

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **226**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE
(E.N.A.M.)**

(Esercizi 1995, 1996, 1997 e 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 3 novembre 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 61/99 del 26 ottobre 1999	Pag.	7
---	------	---

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) per gli esercizi dal 1995 al 1998	»	11
---	---	----

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1995:

Relazione del Presidente	»	53
Relazione del Collegio dei revisori	»	61
Bilancio consuntivo	»	81

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente	»	123
Relazione del Collegio dei revisori	»	135
Bilancio consuntivo	»	149

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente	»	191
Relazione del Collegio dei revisori	»	201
Bilancio consuntivo	»	211

Esercizio 1998:

Relazione del Presidente	»	253
Relazione del Collegio dei revisori	»	265
Bilancio consuntivo	»	273

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 61/99

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 ottobre 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961, con il quale l'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1995 al 1998, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente medesimo e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Laura Di Caro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1995 al 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1995 al 1998 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

Fto: Laura Di Caro

IL PRESIDENTE

Fto: Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 27 ottobre 1999.

p.c.c.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETARIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA
MAGISTRALE (ENAM) PER GLI ESERCIZI DAL 1995 AL 1998

S O M M A R I O

1. - Premessa	Pag.	13
2. - Notazioni introduttive	»	13
3. - Gli organi	»	17
4. - Il personale	»	19
5. - L'attività istituzionale	»	22
6. - Bilanci di previsione e conti consuntivi	»	24
7. - I risultati finanziari della gestione	»	27
8. - La gestione dei residui	»	39
9. - Il conto economico	»	41
10. - La situazione patrimoniale	»	43
11. - La situazione amministrativa	»	46
12. - Conclusioni	»	49

PAGINA BIANCA

1) Premessa

La gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM) ha formato oggetto di referto al Parlamento sino all'esercizio 1994. La presente relazione riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20, in ordine ai risultati del controllo eseguito - con le modalità statuite per gli enti contemplati dalla stessa legge - sulla gestione finanziaria degli esercizi 1995/1998.

2) Notazioni introduttive

Il precedente referto della Corte ¹ ha ribadito il pregresso stato di precarietà istituzionale dell'Ente, protrattosi fino all'emanazione della legge 27 maggio 1991 n. 167, seguita a precedenti provvedimenti normativi che avevano seriamente messo in dubbio la sopravvivenza dell'ENAM.

Al riguardo va ricordato che l'Ente, classificato dalla legge 20 marzo 1975 n. 70 fra gli Enti di assistenza generica, venne assoggettato alle procedure previste dagli artt. 113 e 114 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 ai fini dell'eventuale soppressione in ~~relazione~~ all'avvenuto trasferimento delle funzioni di assistenza, agli Enti Locali. Seguì un nutrito contenzioso promosso dall'ENAM davanti al Giudice Amministrativo ed alla Corte di Cassazione nell'intento di resistere e respingere la procedura di soppressione, contenzioso che si protrasse fino all'emanazione della citata legge 167/1991 che ne sancì la sopravvivenza. Durante il lungo periodo di incertezza, gli organi dell'Ente - prorogati fino al 1979 - si erano uniformati ad una politica di "mantenimento dell'esistente" con riflessi negativi sull'attività svolta dal personale, attività che

¹ Per gli esercizi 1993/1994 Cfr. Atti parlamentari - XII Legislatura - Doc. XV n. 94.

ancora oggi, malgrado il rinnovo degli organi, stenta a riprendere il ritmo necessario alla piena funzionalità del sodalizio. Il 28 gennaio 1997 sono state indette le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale e dei Comitati Provinciali, il cui mandato sarebbe scaduto il 28 settembre dello stesso anno; sempre nel 1997 (decreto del 15 settembre 1997) il Ministero della Pubblica Istruzione ha approvato il nuovo Statuto ed il Regolamento per l'elezione degli organi di governo dell'Ente adottati con delibera 20 dicembre 1996 n. 187, dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente stesso.

E' opportuno, in questa sede, dare atto che tale documento ha tenuto conto dell'esigenza di rendere più duttili le modalità di erogazione delle prestazioni che sono in continua evoluzione. A tal fine, dette modalità sono state definite con norme regolamentari, mentre è stata affidata allo Statuto, la definizione di alcuni principi generali cui si ispira l'Ente, primo fra tutti quello della solidarietà che costituisce la prima ragione del sodalizio. Sono state, altresì, precisate norme contenute nel DLCPS 21 ottobre 1947 n. 1346, istitutivo dell'ENAM ed in particolare:

- la natura e finalità dell'Ente;
- le iscrizioni all'Ente (d'ufficio e a domanda);
- i beneficiari delle prestazioni;
- la contribuzione;
- le prestazioni assistenziali e previdenziali;
- gli organi di governo centrali e periferici e loro funzionamento;
- la gestione finanziaria dell'Ente;
- le norme di democrazia interna;
- le norme per le elezioni degli organi di governo;
- alcune norme specifiche per le Regioni a statuto speciale.

In relazione alle sopra elencate materie si ritiene opportuno precisare che:

- 1 - gli iscritti d'ufficio, all'Ente, collocati in quiescenza continuano a beneficiare delle prestazioni dell'ENAM anche se esonerati dalla contribuzione di cui all'art. 3, 1° comma lett. a) della legge 7 marzo 1957 n. 93;
- 2 - le prestazioni istituzionali sono effettuate attraverso forme indirette di erogazione delle prestazioni; l'assistenza culturale è potenziale; l'assistenza ai pensionati viene effettuata in forme ulteriori rispetto a quella tradizionale delle Case di soggiorno; si prevedono iniziative volte a favorire la costituzione di posizioni previdenziali integrative; l'assistenza agli orfani si

conferma come attività prioritaria dell'Ente; l'assistenza sanitaria assume il carattere di ordinarietà, sulla base di precise norme di regolamento.

- 3 - Gli Organi centrali di governo vengono eletti secondo quanto previsto dalla succitata legge 7 marzo 1957 n. 53. La procedura per la nomina del Presidente, invece, è quella prevista dal combinato disposto dell'art. 5 della legge 93/57 e dell'art. 3 della legge 23 agosto 1988 n. 400. Particolare attenzione merita quanto previsto dal secondo comma dell'art. 35 la cui formulazione tenderebbe a limitare le presenze ai Consigli di Amministrazione, dei componenti eletti, impossibilitati a partecipare per la mancata autorizzazione dell'amministrazione scolastica.
- 4 - L'elezione degli organi periferici, priva di vincoli legislativi, è stata notevolmente modificata: la parte più innovativa dello Statuto è quella relativa al funzionamento di detti organi.

L'esigenza del decentramento di risorse di compiti e di responsabilità si inserisce nel più complesso processo di decentramento in atto nel Paese e nella scuola e risponde meglio alle esigenze degli iscritti sul piano dell'immediatezza e dell'efficacia degli interventi dell'Ente.

Tale processo, avviato dal Consiglio di Amministrazione in via sperimentale, ha già prodotto risultati apprezzabili e presuppone un riesame del funzionamento dei Comitati Provinciali che svolgono gran parte dell'attività dell'Ente. Il nuovo Statuto, pertanto, detta nuove norme di funzionamento dei Comitati stessi, ai quali vengono attribuiti risorse e strumenti adeguati ai nuovi compiti.

Sul piano amministrativo-contabile, le procedure sono quelle previste dal D.P.R. 696/79 al quale si fa riferimento anche per la rendicontazione e per i meccanismi di controllo.

Il notevole ampliamento delle responsabilità, dei compiti e delle risorse dei Comitati Provinciali ha messo in evidenza la figura del Presidente del Comitato al quale si è conferita natura elettiva, attraverso la nuova procedura introdotta dall'art. 42. Si tratta di elezione di 2° grado che assicura al Presidente una rappresentatività maggiore di quelle derivantegli dalla procedura prevista dall'art. 40 del precedente statuto.

Di particolare rilevanza è la costituzione del fondo di solidarietà nazionale (art. 61) che consente di compensare eventuali squilibri territoriali evitando, d'altra parte, che i Comitati Provinciali, operando con risorse proprie nei limiti di una propria autonomia, si costituiscano come realtà assistenziali a sè stanti.

Sono state definite alcune norme di democrazia interna all'Ente, di partecipazione allo stesso, e di informazione. Di particolare rilievo: il rapporto con gli iscritti anche attraverso forme di consultazione (art. 62); l'assemblea dei Presidenti dei Comitati Provinciali quale organo consultivo del Consiglio di Amministrazione (art. 63), la possibilità di istituire referenti ENAM sul territorio provinciale (art. 65); l'istituzione di Coordinamenti Regionali (art. 66); l'informazione agli iscritti, attraverso il periodico ENAMNOTIZIE (art. 67).

Infine alcune norme specifiche e di rinvio, consentono di raccordare lo statuto ENAM con le Regioni a statuto speciale e con il quadro legislativo di riferimento per tutto quanto non sia esplicitamente previsto dallo Statuto stesso.

Allegato allo Statuto è il regolamento per la elezione degli Organi di Governo ENAM. Esso non modifica il sistema elettorale precedentemente in vigore che è e resta quello proporzionale; ha, piuttosto, cercato di ordinare l'intera procedura elettorale ispirandosi, per quanto possibile, alle norme elettorali degli Organi Collegiali della scuola precisando puntualmente i tempi per l'indizione delle elezioni rispetto alla scadenza dei mandati e quelli riguardanti tutte le operazioni elettorali, fino alla proclamazione degli eletti.

3) Gli organi

Sono organi centrali dell'Ente:

- a) il Presidente
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) la Giunta Esecutiva
- d) il Collegio dei Revisori;

il Presidente è nominato (ai sensi dell'art. 3 della legge 400/1988) dal Ministero della Pubblica Istruzione e scelto fra una terna di nominativi di iscritti d'ufficio proposti dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione ed è così composto:
dal Presidente, da tre rappresentanti rispettivamente del Ministero della Pubblica Istruzione, del Ministero del Tesoro e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, da sei rappresentanti eletti dagli insegnanti di ruolo di scuola elementare e materna statali in attività di servizio, da un rappresentante eletto dai direttori di scuola elementare e materna statali in servizio.

Il Consiglio dura in carica 4 anni ed i suoi membri sono rieleggibili; i rappresentanti dei Ministeri possono essere riconfermati. Le cariche sono gratuite. Alle sedute del Consiglio, interviene il Direttore Generale con voto consultivo.

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente e da due membri effettivi ed uno supplente nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale dell'Ente disimpegna le funzioni di Segretario della Giunta e ne controfirma i verbali.

Il Collegio dei Revisori è nominato con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione ed è composto (art. 6 della legge 7 marzo 1957 n. 93) di tre membri designati rispettivamente dal Ministro della Pubblica Istruzione, da quello del Tesoro e dalla Corte dei conti. I revisori durano in carica 4 anni, possono essere confermati ed hanno diritto ad un compenso annuo fissato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal ministero della Pubblica Istruzione di concerto con quello del Tesoro.

L'Ente non ha provveduto alla costituzione dell'ufficio interno di controllo ridisciplinato, da ultimo, dal D.L. 30 luglio 1999 n. 286.

Organi periferici dell'ENAM

In ciascuna provincia è istituito un "Comitato Provinciale di Assistenza Magistrale" che si compone:

- 1) del Presidente
- 2) di un funzionario della carriera direttiva in servizio presso il Provveditorato agli Studi, nominato dal Provveditore;
- 3) di quattro rappresentanti eletti dagli insegnanti a tempo indeterminato della scuola elementare e materna statali in attività di servizio, scelti fra gli insegnanti a tempo indeterminato di scuola elementare e materna statali residenti nel capoluogo di provincia "garantendo comunque la rappresentanza dei due ordini di scuola";
- 4) di un rappresentante eletto dai Direttori Didattici delle scuole statali in attività di servizio scelto fra il personale direttivo delle scuole elementari e materne statali in servizio o a riposo.

Le cariche di Presidente e di componente del Comitato Provinciale sono gratuite. Il Presidente è eletto nel proprio seno dal Comitato Provinciale nell'ambito della componente elettiva ed è nominato con decreto del Provveditore agli Studi. Detto Comitato attua i compiti ad esso affidati dallo statuto secondo le direttive degli Organi Centrali dell'Ente e con i mezzi finanziari derivanti da uno stanziamento annuale disposto dal Consiglio di Amministrazione nonché da eventuali oblazioni di Enti o privati.

Il Provveditore agli Studi della Provincia esercita funzioni di vigilanza sul Comitato che dura in carica 4 anni e si rinnova in coincidenza delle elezioni per il Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Per maggiori ragguagli sulla costituzione degli organi si fa riferimento allo statuto del 1997 in vigore al momento del loro rinnovo.

In ordine al trattamento economico degli organi è da ricordare che essendo stato rimosso un anomalo sistema di rimborso spese vigente in epoca prestatutaria, viene corrisposto - secondo autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e nel rispetto della gratuità delle cariche sancite per l'ufficio di consigliere - un gettone di presenza alle riunioni collegiali pari a L. 60.000.

Per il Collegio dei Revisori, è stato previsto un compenso annuo lordo di L. 4.460.000 al Presidente e di L. 2.980.000 agli altri componenti. Spetta, poi, il trattamento di missione ai membri provenienti da altre sedi di servizio.

L'attività dei rinnovati organi collegiali si è svolta senza particolari problemi e si è concretizzata in riunioni periodiche con scadenza quasi mensile.

4) Il personale

Il periodo in esame è stato caratterizzato da una ipofunzionalità dell'Ente, a causa, soprattutto, della critica situazione del personale la cui consistenza è drasticamente ridotta rispetto alla dotazione organica prevalentemente a causa dei vincoli delle leggi finanziarie che, negli ultimi anni, hanno sancito il blocco delle assunzioni. I prospetti sottoindicati mostrano, per il quadriennio in esame, le unità in servizio rispetto alla dotazione organica:

Situazione del personale al 31/12/1995 rispetto alla dotazione organica

Qualifica	n.	Posti coperti
Dirigenti	4	4
IX qualifica	6	8
VIII "	14	8
VII "	21	4
VI "	44	19
V "	36	5
IV "	39	22
III "	18	2
II "	5	0
Totale	187	65

Situazione del personale al 31/12/1996 rispetto alla dotazione organica

Qualifica	n.	Posti coperti
Dirigenti	4	3
IX qualifica	6	1
VIII "	14	8
VII "	21	3
VI "	44	16
V "	36	13
IV "	39	27
III "	18	5
II "	5	0
Totale	187	76

Situazione del personale al 31/12/1997 rispetto alla dotazione organica

Qualifica	n.	Posti coperti
Dirigenti	4	3
X qualifica	1	0
IX qualifica	5	1
VIII "	13	7
VII "	24	3
VI "	48	12
V "	34	12
IV "	18	24
III "	10	4
Totale	157	66

Come è evidente da quanto sopra esposto, nel 1997 la pianta organica dell'ENAM è stata ridefinita: ciò costituisce il punto di arrivo dell'iniziativa intrapresa dall'Ente per ottemperare agli adempimenti di cui al decreto legislativo 29 del 1993, nel rispetto dei criteri indicati dal Dipartimento della funzione pubblica.

Il nuovo organico, che prevede una nuova qualifica (la decima) e ne elimina un'altra (la seconda) è drasticamente ridimensionato rispetto al precedente; ciò malgrado sono stati coperti appena il 42% dei posti in esso previsti ². Allo scopo di sopperire alla descritta situazione, l'Ente ha fatto ricorso, come nel passato, a misure di emergenza impiegando personale semestrale e facendo ricorso alla mobilità, ciò con evidenti effetti negativi sulla professionalità del personale stesso e quindi sulla funzionalità dell'Ente che in una situazione di permanente movimentazione, non è in grado di svolgere efficacemente la propria attività.

² Nel 1998 l'organico non ha subito mutamenti; per il triennio 1999/2001 l'Ente ha elaborato una nuova pianta organica definita "dotazione organica" che rispetta i limiti numerici fissati dal Consiglio di Amministrazione (delibera 29 aprile 1997 n. 68) ma che tiene conto dell'esigenza di pervenire ad un più funzionale assetto della gestione amministrativa, patrimoniale e contabile e ad una più razionale organizzazione degli uffici e dei servizi.

Tutto ciò, d'altra parte, non ha risolto il problema dell'onere per il personale che è rimasto rilevante passando da L. 8.424,3 milioni del 1995 a L. 8.848,5 milioni del 1996 e a L. 9.082,8 milioni del 1997. Nel 1998 l'onere stesso è stato ridimensionato ed ammonta a L. 7.905,2 milioni ³.

Nel contesto dell'assetto organizzativo dell'Ente, una particolare considerazione merita il Centro Elaborazione Dati che, istituito nel 1982 e successivamente rinnovato ed ampliato nei programmi e nella strumentazione, ha comportato di anno in anno costi sempre crescenti in relazione anche all'incremento di prestazioni lavorative fornito da personale specializzato dipendente dalla società incaricata del servizio di consulenza informatica.

Malgrado il rilievo della Corte a ~~questo~~ proposito, la situazione non è mutata in quanto l'Ente non ha personale in grado di gestire il servizio. Occorre, comunque, segnalare che nel corso del quadriennio in esame, essendo stato completato il processo di informatizzazione di tutti i settori il costo del CED espletato dalla ditta Finsiel che nel 1995 ha sostituito, a seguito di una gara d'appalto, la INCOTEL, presenta un andamento altalenante. Infatti mentre nel 1995 è stato di L. 2.649,9 milioni (L. 1.991 milioni nel 1994), nel 1996 si è ridotto a L. 1.773,3 per risalire lievemente nel 1997 (L. 1.937,3) e notevolmente nel 1998 (L. 2.419,0).

Va inoltre rilevato, per quanto concerne il costo del servizio CED che esso comprende le spese del processo di informatizzazione, le spese di manutenzione del software e quelle della gestione del sistema informativo. Quest'ultima voce è particolarmente onerosa considerata l'estensione dell'automazione alla quasi totalità dei servizi amministrativi e contabili e di quelli erogatori dei benefici istituzionali.

Quasi tutte le stazioni di lavoro, (terminali e periferiche) utilizzano, come già detto, personale proprio dell'azienda informatica. Su tale punto la Corte ribadisce la necessità, già evidenziata nel precedente referto al Parlamento, di curare la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti di ruolo addetti al CED per un apporto oltre che di minor costo, di minor condizionamento del CED stesso dall'esterno.

³ Per quanto riguarda l'analisi più approfondita delle spese relative al personale, si veda quanto riportato a pag. 33 e 34

5) L'attività istituzionale

L'ENAM ha finalità istituzionali e previdenziali a favore degli iscritti e dei loro familiari.

Vi sono iscritti d'ufficio (art. 9 dello statuto sia vecchio che nuovo) gli insegnanti, i direttori didattici e gli ispettori a tempo indeterminato nelle scuole elementari e materne statali.

Gli insegnanti non di ruolo delle scuole elementari parificate nonché le direttrici e le maestre titolari delle scuole materne possono essere iscritti a domanda (il nuovo statuto ha esteso il beneficio agli insegnanti delle scuole comunali o degli Enti morali).

Su tutti gli iscritti viene effettuato un prelievo dell'1% dell'80% dello stipendio lordo: il diritto alle prestazioni matura dopo almeno 5 anni complessivi dell'iscrizione facoltativa.

Hanno titolo a chiedere le prestazioni ENAM:

- 1) gli iscritti in servizio o in quiescenza, per sé e per i familiari assistibili ai sensi dell'art. 1 della legge 7 marzo 1957 n. 93;
- 2) gli orfani minorenni ancorchè il genitore deceduto non sia l'iscritto;
- 3) le vedove non rimaritate di un iscritto in servizio o in quiescenza;
- 4) il vedovo dell'iscritta permanentemente inabile al lavoro già a totale carico dell'iscritta stessa;
- 5) i genitori già a totale carico dell'iscritto deceduto, sprovvisti di reddito e non abbiano altri figli in grado di provvedere al loro mantenimento;
- 6) i fratelli e le sorelle maggiorenni già a totale carico dell'iscritto deceduto che siano permanentemente inabili al lavoro, sprovvisti di reddito proprio e privi di congiunti tenuti al loro mantenimento.

I requisiti di assistibilità dei familiari sono definiti attraverso il regolamento del Consiglio di Amministrazione sulla base del 3° comma dell'art. 1 della legge 7 marzo 1957 n. 93 e della vigente normativa in materia di diritto di famiglia e di parità tra i sessi.

L'attività assistenziale dell'ENAM si estrinseca attraverso: 1) assistenza agli orfani sino al raggiungimento della maggiore età (assistenza di pronto intervento, affidamento degli orfani ad istituti di educazione di proprietà dell'ENAM, borse di studio); 2) assistenza scolastica ai figli degli iscritti; 3) assistenza climatica e termale (soggiorni climatici, cure termali); 4) assistenza

culturale (borse di studio, contributi per la partecipazione a corsi o viaggi); 5) previdenza (assegni di solidarietà, assegni temporanei integrativi); 6) assistenza straordinaria (contribuzione a spese sanitarie).

L'entità finanziaria delle suddette forme di intervento nel corso del periodo considerato sarà esaminata nel capitolo dedicato alle spese istituzionali.

Si dà atto che l'Ente, anche a seguito di sollecitazioni di questa Corte, ha provveduto, con il nuovo Statuto, alla modifica delle disposizioni di cui all'art. 6, punto 4) del vecchio, equiparando, ai fini previdenziali ed assistenziali, la posizione dell'uomo a quella della donna.

6) Bilanci di previsione e conti consuntivi

L'Ente è tenuto all'osservanza del D.P.R. 696/1979, in materia di documentazione contabile. Per quanto riguarda i bilanci di previsione, persistono ancora sotto il profilo programmatico, gli effetti della gestione di "prorogatio" e di quella commissariale, consistenti principalmente in una carenza di una esaustiva programmazione in relazione agli obiettivi da conseguire ed in un ammontare dei residui sia attivi che passivi che rimane rilevante malgrado la nomina di un'apposita Commissione competente a provvedere al riaccertamento degli stessi.

Anche i bilanci consuntivi risentono della gestione condotta prima in via di "prorogatio" e poi in regime commissariale, gestione caratterizzata da una grave disfunzione organizzativa, disfunzione che ha coinvolto anche il Servizio di Ragioneria dell'Ente, il cui titolare è stato nominato soltanto nel 1997.

Tutto ciò premesso, si deve notare, nel quadriennio considerato, un andamento discontinuo del risultato finanziario che, in disavanzo nel 1995 e nel 1997 (rispettivamente -3.488,6 milioni e -5.582,5 milioni) presenta nel 1996 un avanzo di L. 11.602,3 e nel 1998 di L. 9.971,7 milioni, dovuto essenzialmente alla diminuzione delle spese in conto capitale.

Per quanto concerne sia le entrate che le spese sono da registrare scostamenti dal preventivo che, nel periodo in esame, risultano molto contenuti rispetto al passato.

In base ai dati a disposizione sono stati elaborati gli indici di scostamento tra previsioni ed accertamenti e tra previsioni ed impegni:

SCOSTAMENTO FRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI

	<u>Entrate correnti previste</u>	
	<u>Entrate correnti accertate</u>	
Anno 1995	<u>51.967.000.000</u>	= 1,03
	50.330.338.967	
Anno 1996	<u>59.101.000.000</u>	= 0,95
	61.717.877.058	
Anno 1997	<u>64.242.000.000</u>	= 0,94
	68.268.009.438	
Anno 1998	<u>63.717.000.000</u>	= 0,95
	66.717.282.187	

INDICE DI SCOSTAMENTO FRA PREVISIONI ED IMPEGNI

	<u>Spese correnti previste</u>	
	<u>Spese correnti accertate</u>	
Anno 1995	$\frac{47.075.650.000}{42.523.867.764}$	= 1,1
Anno 1996	$\frac{55.044.000.000}{48.112.436.994}$	= 1,14
Anno 1997	$\frac{66.724.000.000}{61.909.725.526}$	= 1,07
Anno 1998	$\frac{63.430.000.000}{46.354.284.689}$	= 1,36

La buona capacità di previsioni (il valore ottimale del numero indice è 1) è sintomo dello sforzo compiuto dall'Ente ai fini della normalizzazione. Tuttavia nel 1998 l'indice, per quanto riguarda le spese, mostra un notevole peggioramento.

Anche i residui attivi continuano ad essere considerevoli a causa, soprattutto dei mancati puntuali versamenti all'ENAM delle aliquote contributive degli iscritti, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Direzioni Provinciali del Tesoro, il che induce a richiamare l'attenzione di detti organi sull'esigenza della puntuale osservanza del relativo adempimento.

Per quanto riguarda la parte delle spese correnti, i consuntivi del quadriennio espongono un andamento altalenante - con una punta massima nel 1997 - dovuto essenzialmente all'andamento dei contributi straordinari erogati ai sensi dell'art. 27 dello statuto.

Continua, inoltre, ad essere considerevole nel periodo in esame, l'entità dei residui passivi a causa di una non ancora raggiunta funzionalità dell'Ente dovuta, soprattutto alla carenza di personale e di strutture.

La Commissione interna, preposta alla revisione e riaccertamento dei residui, in data 19 dicembre 1995 ha annullato residui passivi (L. 1.732.925.040) senza, peraltro, migliorare di molto la gestione degli stessi.

Per quanto riguarda i Comitati Provinciali, ai quali sono stati affidati alcuni dei compiti prima assegnati alla Sede Centrale, è da osservare come il nuovo regolamento abbia previsto una rigida disciplina dei modi e dei tempi di

rendicontazione, disponendo altresì che i Comitati stessi facciano conoscere le somme ancora disponibili e non impegnate. Tali misure che tendono a facilitare l'adozione di un bilancio consolidato e ad evitare assegnazioni di fondi eccedenti le effettive esigenze di spesa degli organi periferici, non hanno ancora sortito i loro effetti.

7) I risultati finanziari della gestione

Il prospetto n. 1 espone i risultati finanziari complessivi del quadriennio considerato, mentre i prospetti n. 2 e 3 espongono i dati delle singole voci delle entrate e delle uscite per lo stesso periodo.

RISULTATI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Prospetto n. 1

(in milioni di lire)				
	1995	1996	1997	1998
ENTRATE				
Entrate correnti	50.330,3	61.717,9	68.268,0	66.717,3
Entrate in c/ capitale	10.627,6	9.154,8	8.488,7	10.636,6
Partite di giro	3.386,7	3.884,9	3.250,3	3.068,2
TOTALE GENERALE ENTRATE	64.344,6	74.757,6	80.007,0	80.422,1
SPESE				
Spese correnti	42.523,8	48.122,4	61.909,7	46.354,3
Spese in c/ capitale	21.922,7	11.148,0	20.429,5	21.027,9
Partite di giro	3.386,7	3.884,9	3.250,3	3.068,2
TOTALE GENERALE SPESE	67.833,2	63.155,3	85.589,5	70.450,4
Avanzo finanziario		11.602,3		9.971,7
Disavanzo finanziario	-3.488,6		-5.582,5	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

Prospetto n. 2

	1995	1996	1997	1998
(in milioni di lire)				
<u>ENTRATE CONTRIBUTIVE</u>				
Contributi a carico degli iscritti da Dir. Prov.le Tesoro, Scuola Materna, personale	34.136,0	53.720,7	57.976,7	59.228,4
Contributi a carico degli iscritti dal Ministero della Pubblica Istruzione	10.296,3	=	=	=
Rette di attività culturali a carico di enti e associazioni	90,5	82,6	6,2	17,2
Rette da attività climatico termali	3.184,0	3.070,2	3.580,6	3.576,1
Rette da casa di riposo e studentato	517,4	529,0	619,5	636,0
Tassa di ammissione per iscrizione Cassa Mutua di piccolo credito	1,1	1,4	1,4	1,1
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	48.225,3	57.403,9	62.184,4	63.458,8
<u>ALTRE ENTRATE</u>				
Realizzi per cessione materiale fuori uso	=	=	=	=
Redditi e proventi patrimoniali	1.822,7	4.049,8	4.763,3	2.997,7
Poste correttive e compensative di spese correnti	282,2	264,0	1.319,6	255,1
Entrate non classificabili in altre voci	=	=	0,5	5,7
TOTALE ALTRE ENTRATE	2.104,9	4.313,8	6.083,4	3.258,5
<u>ENTRATE IN C/ CAPITALE</u>				
Realizzi di titoli emessi e garantiti dallo Stato	=	=	=	541,6
Riscossioni crediti	10.627,6	9.154,8	8.488,7	9.842,3
Alienazione immobili e diritti reali	=	=	=	457,7
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	10.627,6	9.154,8	8.488,7	10.636,6
<u>PARTITE DI GIRO</u>				
Ritenute erariali	1.035,6	1.189,0	1.454,5	1.462,0
Ritenute previdenziali ed assistenziali	574,1	620,5	669,1	516,1
Trattenute per conto terzi	24,3	18,0	25,8	20,8
Rimborso somme pagate per conto terzi; Fondo garanzia personale	=	2,1	3,2	1,6
Partite in sospeso	1.752,6	2.055,3	1.097,5	1.067,6
TOTALE PARTITE DI GIRO	3.386,6	3.884,9	3.250,1	3.068,1
TOTALE GENERALE ENTRATE	64.344,4	74.757,4	80.006,6	80.422,0
DISAVANZO DI COMPETENZA	3.487,8	=	5.582,0	=
TOTALE A PAREGGIO	67.832,2	74.757,4	85.588,6	80.422,0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

Prospetto n. 3

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998
<u>SPESE CORRENTI</u>				
Assegni vitalizi	2,4	1,2	3,0	=
Assegni temporanei integrativi	300,0	300,0	300,0	20,1
Assegni di solidarietà	258,1	=	=	=
Borse di studio	7.700,0	8.000,0	7.950,0	7.416,0
Rette per posti in convitti convenzionati e di elezione	100,0	100,0	115,9	115,0
Gestione case di soggiorno estivo e invernale	3.457,7	3.499,6	4.100,9	5.049,3
Gestione colonia Giulianova	5,3	10,5	11,7	9,2
Gestione casa soggiorno permanente di Roma	965,4	1.005,0	1.041,7	1.092,1
Gestione convitto di Fano	446,7	428,9	487,6	537,4
Prestazione Comitati Provinciali	3.499,3	5.413,7	5.800,0	11.880,0
Contributi e borse di studio per attività culturali iscritti	860,0	1.360,0	1.400,0	1.145,0
Attività culturali	500,0	500,0	40,5	1,3
Interventi straordinari assistenza scolastica	159,8	150,4	138,5	200,0
Interventi a carattere eccezionale (art. 28 Statuto)	200,0	353,0	897,8	721,0
Contributi straordinari (art. 27 Statuto)	10.000,0	7.199,9	17.375,1	3.847,0
Prestazioni sanitarie decentrate	=	5.298,4	5.998,1	=
Gestione casa riposo Fano	=	=	=	=
Gestione casa dello studente di Ostia	=	250,0	543,6	892,1
SUBTOTALE	28.454,7	33.870,6	46.204,4	32.925,5
Spese per gli organi dell'Ente	183,3	158,1	381,5	320,0
Oneri personale in servizio	8.424,3	8.848,5	9.435,6	7.909,3
Spese acquisto beni consumo e servizi	5.095,3	4.664,8	5.024,1	4.641,7
Trasferimenti passivi	56,0	64,1	72,8	80,0
Oneri finanziari	0,6	0,8	2,5	3,2
Oneri tributari	65,3	343,1	370,4	231,5
Poste correttive e compensative di entrate correnti	183,5	92,7	253,5	168,7
Spese non classificabili in altre voci	60,2	79,0	166,4	78,2
TOTALE SPESE CORRENTI	42.523,2	48.121,7	61.909,2	46.358,1
<u>SPESE IN C/ CAPITALE</u>				
Manutenzione straordinaria preservazione immobili	1.410,8	2.546,3	8.509,4	11.849,0
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	132,5	596,4	825,9	733,5
Acquisto titoli emessi a garanzia dello Stato	=	=	=	=
Concessione crediti ed anticipazioni	20.000,0	7.288,4	9.676,4	8.320,7
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	369,8	704,8	487,8	113,7
Estinzione mutui ed anticipi: Estinzione debiti diversi (cat. 20*)	9,3	11,8	929,8	11,0
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	21.922,4	11.147,7	20.429,3	21.027,9
<u>PARTITE DI GIRO</u>				
Ritenute erariali	1.035,6	1.189,0	1.454,5	1.462,0
Ritenute previdenziali ed assistenziali	574,1	620,5	669,1	516,1
Trattenute a favore di terzi	24,3	18,0	25,8	20,8
Somme pagate per conto terzi; Fondo garanzia prestiti	=	2,1	3,2	1,6
Partite in conto sospeso	1.752,6	2.055,3	1.097,5	1.067,6
TOTALE PARTITE DI GIRO	3.386,6	3.884,9	3.250,1	3.068,1
TOTALE GENERALE ENTRATE	67.832,2	63.154,3	85.588,6	70.454,2
AVANZO DI COMPETENZA	=	11.603,1	=	9.971,7
TOTALE A PAREGGIO	67.832,2	74.757,4	85.588,6	80.425,9

* Nella cifra è compresa la quota di TFR (350 milioni) che dovrebbe comparire nel conto economico.

Dai riportati prospetti 2 e 3 si evidenziano le voci più significative delle entrate e delle uscite:

ENTRATE CORRENTI

- Contributo a carico degli iscritti - Si tratta del gettito più consistente e significativo delle entrate ed è costituito dal prelievo dell'1% dell'80% dello stipendio lordo degli iscritti i cui versamenti vengono effettuati mensilmente per il personale direttivo ed ispettivo delle Direzioni Provinciali del Tesoro e, per quello docente, periodicamente dal Ministero della Pubblica Istruzione che poi eroga il saldo nei primi mesi dell'anno successivo. Tale distinzione appare nel documento contabile relativo all'anno 1995, nel successivo triennio scompare: tutti i contributi degli iscritti sono compresi nel capitolo 20 delle entrate correnti.
- Integrazioni rette presso case di soggiorno - Altra voce consistente, malgrado sia di molto inferiore alla precedente, è costituita dalle quote di partecipazione che vengono corrisposte dai beneficiari delle prestazioni usufruite presso le case di soggiorno estive, invernali e permanenti nonché, in piccola parte, dalle quote di partecipazione a corsi culturali e di aggiornamento professionale organizzati dall'Ente.

L'intera posta si presenta, nel periodo considerato, sostanzialmente stabile (un certo calo nel 1996 per l'attività climatica).

- Altre entrate - Tali entrate sono costituite quasi esclusivamente da redditi e proventi patrimoniali ed hanno nel periodo in esame un andamento notevolmente crescente fino al 1997 per dimezzarsi nell'anno successivo. Le poste correttive e compensative di spese correnti hanno, invece, un andamento altalenante con un'impennata nel 1997.
- Entrate in c/ capitale - Per il periodo 1995/1997 l'unica voce di tali entrate è rappresentata dalla "riscossione crediti" costituita in massima parte dall'introito di rate mensili di ammortamento di prestiti concessi agli iscritti che vengono prelevate mediante trattenute sugli stipendi ad opera dei Provveditorati agli Studi per gli insegnanti elementari e dalle Direzioni Provinciali del Tesoro per gli insegnanti di scuola materna e i direttori didattici.

Nel 1998 le entrate in c/ capitale sono state alimentate anche dal realizzo di titoli di Stato (54,6 milioni di lire) ed alienazioni di immobili e diritti reali

(457,7 milioni di lire) relative all'esproprio di un terreno in Chianciano. L'andamento di detta entrata è in calo costante fino al 1997, per risalire nel 1998.

- Entrate per partite di giro - In ordine a tali entrate risaltano, per importanza, le ritenute erariali e gli oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni del personale dipendente, nonché sui compensi a terzi per prestazioni di lavoro autonomo. Il loro andamento è altalenante. Ma la voce più consistente è quella relativa alle partite in conto sospeso (anch'esse ad andamento altalenante) costituite dai rientri delle anticipazioni dei fondi ai funzionari delegati delle strutture periferiche.

I dati relativi alle entrate permettono di elaborare l'indice della maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'Ente dall'intervento statale.

INDICE DI AUTONOMIA

Entrate correnti - contributo iscritti entrate correnti

Anno 1995	$\frac{50.330,2 - 44.432,3}{50.330,3}$	= 0,1
Anno 1996	$\frac{71.717,7 - 53.720,7}{71.717,7}$	= 0,1
Anno 1997	$\frac{68.267,8 - 57.976,7}{68.267,8}$	= 0,2
Anno 1998	$\frac{66.717,2 - 55.228,4}{66.717,2}$	= 0,1

L'indice sopra riportato evidenzia una quasi totale dipendenza finanziaria dell'Ente dal contributo obbligatorio, dipendenza che, nel quadriennio mostra un andamento sostanzialmente costante.

- Spese correnti - La posta preponderante delle spese correnti è costituita dagli oneri per le prestazioni istituzionali che, nel periodo 1995/1997 hanno registrato un costante aumento, mentre sono diminuite notevolmente nel 1998.

Fra queste le voci più significative sono:

- Borse di studio - E' una delle voci più consistenti delle spese correnti. L'andamento della posta nel quadriennio si è mantenuta sostanzialmente immutata, con una lieve contrazione nel 1998.
- Gestione case di soggiorno estive ed invernali - Anche la voce relativa a tali spese è di notevole entità: il suo andamento è in costante aumento. Per quanto la categoria interessata mostri di gradire tale prestazioni, il rapporto entrate/uscite, relativo alle stesse, è sfavorevole.

Tale circostanza ha spinto l'Ente a considerare l'opportunità di dare in gestione almeno alcune delle case di soggiorno, nel tentativo di ridurre i costi.

- Assistenza Comitati Provinciali - In costante ascesa la spesa relativa ai Comitati Provinciali con la sola eccezione dell'anno 1995 (-5,4% nel 1995, +54,7% nel 1996, +7,1 nel 1997 e +104,8% nel 1998). Essa consta di una somma messa a disposizione dei Comitati stessi per compiti di "pronto intervento" ai sensi dell'art. 41 dello statuto e dell'art. 3 del regolamento di attuazione dello statuto stesso, a favore degli iscritti e/o superstiti in casi di particolare urgenza o necessità. Nel 1998 ai Comitati Provinciali sono stati affidati una serie di compiti tradizionalmente di competenza della sede centrale, ciò spiega il notevolissimo aumento delle prestazioni a loro favore.

Sul totale delle prestazioni istituzionali la spesa per i Comitati ha inciso per il 12,3% nel 1995, per il 16% nel 1996, per il 12,6% nel 1997 e per il 36,08% nel 1998.

- Attività culturale - La spesa per l'attività culturale, che comprende un'attività culturale svolta per le case di soggiorno ed un'attività convegnistica, ha subito negli anni in esame un drastico ridimensionamento rispetto al biennio precedente, probabilmente a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte ed in base alle risultanze amministrativo-contabile dell'ispezione effettuata per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ⁴.

⁴ Vedi precedente relazione.

In tale occasione è emerso che nel triennio 1991/1993 sono state realizzate attività culturali non attinenti ai fini istituzionali dell'ENAM, con notevole aggravio delle spese di gestione delle case di soggiorno dovute, soprattutto, al mantenimento in servizio di personale stagionale.

- Contributi straordinari ex art. 27 dello statuto (art. 10 del nuovo) - Tali contributi rappresentano la voce più consistente delle spese per prestazioni istituzionali. Si tratta di sussidi a favore degli iscritti in servizio o in quiescenza e loro familiari, per spese documentate e non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale. Le richieste di intervento sono state, con riferimento anche al periodo pregresso, sempre crescenti, determinando una situazione particolarmente pesante per il numero delle pratiche arretrate da istruire. I motivi di tale ritardo sono stati attribuiti, dall'Ente, alla cronica e sempre crescente diminuzione del personale di ruolo nonostante l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione, di criteri più snelli per l'erogazione dei contributi di cui si tratta.

Gli impegni di spesa, al riguardo, hanno un andamento altalenante (+17,6% nel 1995 rispetto all'anno precedente, -28% nel 1996 rispetto al 1995 e +141,3% nel 1997 rispetto al 1996).

Nell'ultimo anno gli impegni di spesa hanno registrato un drastico ridimensionamento passando dai 17.371,1 milioni del 1997 ai 3.847 milioni del 1998. L'Ente ha, però assicurato che le economie conseguite in questa categoria di spesa saranno reimpiegate, per gli stessi fini, negli esercizi futuri.

- Oneri per il personale in servizio - La cifra riportata in prospetto si presenta in lieve flessione nel primo ed ultimo anno del quadriennio (-2,1 nel 1995 rispetto al 1994 e -16,1 nel 1998 rispetto al 1997) ed in aumento negli anni 1996 e 1997 (+5% nel 1996 rispetto al 1995 e +6,6 nel 1997 rispetto all'anno precedente) nonostante il drastico ridimensionamento dell'organico. L'Ente infatti, per non sopprimere parte delle proprie funzioni non esercitandole, ha fatto ricorso a personale semestrale o cassintegrato, i cui emolumenti sono conglobati nell'onere per il personale. Malgrado le reiterate sollecitazioni, l'Ente non ha fornito i dati relativi al numero ed alle qualifiche del personale temporaneo e quindi non è possibile stabilire il costo unitario nè del personale di ruolo nè di quello temporaneo: i dati a disposizione consentono però di accertare il costo globale sostenuto dal sodalizio per il personale in servizio secondo il prospetto che segue:

ONERI PER IL PERSONALE

	(in milioni di lire)			
	1995	1996	1997	1998
Stipendi ed assegni fissi al personale	3.296,7	3.240,1	3.880,4	3.128,0
Compensi per lavoro straordinario dirigenti	71,7	71,9	90,0	100,0
Indennità rimborsi spese di trasporto, missioni e buoni pasto	37,0	36,0	54,2	51,1
Oneri previdenziali	1.214,8	1.265,9	1.509,5	1.245,8
Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti	684,9	700,0	850,0	843,0
Costi di aggiornamento per il personale	13,5	2,4	=	1,4
Compensi lavoro straordinario per il personale a tempo determinato	69,0	72,0	80,0	76,0
Stipendi ed altri assegni al personale stagionale	2.324,0	2.677,7	2.270,9	1.929,0
Oneri prev.li ed ass.li a carico dell'Ente per il personale stagionale	712,2	782,2	848,2	531,0
TOTALE A	8.424,3	8.848,5	9.082,8	7.905,3
Trattamento fine rapporto	1.132,8	994,5	(350,0) *	350,0
TOTALE B	9.556,4	9.843,0	9.432,8	8.255,3
Percentuale sulle spese correnti	22,4%	20,4%	15,2%	17,8%
Percentuale sul totale	14,0%	15,5%	11,0%	11,7%

* L'Ente non ha indicato, nel conto economico, la cifra di 350 milioni (anno 1997) che ha, però, contabilizzato, come risulta dalla cifra indicata nel rendiconto finanziario per il costo del personale.

Come è evidente la spesa sostenuta dall'ENAM nel triennio 1995/1997 si mantiene costante malgrado il ridimensionamento dell'organico - peraltro non completamente coperto - mentre diminuisce in percentuale (con l'unica eccezione del 1996 e solo sulle spese generali) sia sul totale delle spese correnti che sulle spese generali ⁵. Nel 1998 si verifica un netto calo delle spese per il personale dovuto essenzialmente al minore impiego degli stagionali destinati alle case di cura e soggiorno, il cui onere costituiva, da solo, mediamente il 33 % delle spese di tutto il personale.

- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - Tale posta, che è stata contenuta nei limiti delle previsioni definitive, ha registrato lievi aumenti nel corso del 1995 e del 1997, ed una lieve diminuzione negli anni ~~1996~~ e 1998. - La componente più cospicua è costituita - come riferisce l'Ente - dal costo dei servizi di automazione e dell'acquisizione di servizi nell'area delle prestazioni istituzionali.
- Oneri tributari e poste correttive e compensative di entrate correnti - Gli oneri tributari (fortemente incrementati nel 1996 e 1997) si riferiscono a ritenute di acconto sugli interessi dei fondi depositati su banche ed uffici postali, imposte IRPEG ed ILOR ed altri tributi dovuti dall'Ente, per legge.
- Le poste correttive o compensative di non eccessiva entità (con una forte contrazione nel 1996), derivano dalla restituzione di anticipazioni di rette versate dagli iscritti che ne ottengono il rimborso, non avendo potuto usufruire del soggiorno climatico, per causa di forza maggiore.
- Spese non classificabili in altre voci - La posta in esame registra un costante aumento con la sola eccezione dell'anno 1998.

Fra esse la voce più importante è costituita dal cap. 600 (spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori). Nel 1995 a fronte di uno stanziamento di 200 milioni, sono stati assunti impegni per 60,2 milioni di cui effettivamente pagati 43,5. Nel 1996 lo stanziamento di L. 250 milioni è stato impegnato e pagato per 79 milioni; nel 1997 a fronte dello stanziamento di 200 milioni sono stati impegnati e pagati 165,1 milioni, mentre nel 1998 a fronte dello stesso stanziamento sono stati impegnati e pagati soltanto 78 milioni.

⁵ Nel 1995 il 22,4 % delle spese correnti ed il 14 % del totale delle spese.
Nel 1996 il 20,4 % delle spese correnti ed il 15,5 % del totale delle spese.
Nel 1997 il 15,2 % delle spese correnti e l'11 % del totale delle spese.
Nel 1998 il 17,8 % delle spese correnti e l'11,7 % del totale delle spese.

Appare singolare per gli anni 1995, 1997 e 1998 uno stanziamento così inadeguato - per eccesso - alle necessità effettive.

- Spese in c/ capitale - Una posizione eminente in seno alle spese in c/ capitale assumono le concessioni di prestiti agli iscritti che hanno registrato nel periodo in esame un andamento solo apparentemente altalenante. In realtà nel 1995, la posta considerevole dei valori comprende anche la somma di L. 10 miliardi utilizzata a versamento alla Tesoreria unica ai sensi del decreto legge 155/93, ⁶ che l'Ente ha ricompreso, in modo non appropriato, in tale categoria. Di contro le anticipazioni sono di scarso rilievo durante l'intero quadriennio.

In ordine ai citati crediti la Corte richiama l'attenzione dei competenti organi dell'Ente sulla necessità che la loro concessione sia basata, per entità, su un criterio di tendenziale equilibrio tra erogazioni e recuperi.

- Manutenzione straordinaria, preservazione e ripristino di immobili - Gli oneri di tale categoria sono di notevole rilevanza e presentano nel periodo considerato un aumento costante, con un'impennata nel 1998 (56,3% del totale delle spese in c/ capitale) a causa della realizzazione di lavori di manutenzione degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso, già iniziate nel 1996.
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche - Le immobilizzazioni tecniche registrano livelli di spesa piuttosto modesti anche se in costante aumento, con una punta nel 1997, dovuta soprattutto ad rinnovo ed adeguamento di impianti, attrezzature, macchinari ed acquisti di macchine d'ufficio e di software e con una consistente contrazione nel 1998 essendo ormai completo il processo di rinnovo ed adeguamento degli impianti, attrezzature e macchinari (cap. 700).
- Spese per partite di giro - Fra dette spese risaltano per consistenza le ritenute erariali e per oneri previdenziali ed assistenziali, sulle retribuzioni del personale dipendente nonché su compensi a terzi per prestazioni di lavoro autonomo. Il loro andamento è discontinuo.

⁶ La norma prevede l'obbligo, per gli Enti gestori di forme obbligatorie e di previdenza, di investire per gli anni 1993, 1994 e 1995 in un conto corrente fruttifero vincolato per 5 anni presso la Tesoreria centrale dello Stato, un importo pari al 15% delle entrate contributive di qualsiasi natura, rimosse nell'anno finanziario precedente a quello di riferimento.

La posta più importante è quella delle partite in sospeso, costituita da rientri delle anticipazioni dei fondi ai funzionari delegati delle strutture periferiche.

Si riportano di seguito indicatori afferenti la velocità di riscossione delle entrate proprie e di gestione delle spese correnti:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

	<u>Riscossione entrate contributive + altre entrate</u>	
	<u>Accertamento entrate contributive + altre entrate</u>	
Anno 1995	$\frac{47.954.696.217 + 1.249.165.910}{48.225.403.049 + 2.104.935.918}$	= 0,97
Anno 1996	$\frac{56.995.279.107 + 2.310.239.135}{57.404.023.056 + 4.313.854.000}$	= 0,96
Anno 1997	$\frac{59.106.487.145 + 1.044.839.650}{62.184.473.501 + 6.083.535.982}$	= 0,88
Anno 1998	$\frac{62.863.372.961 + 620.039.141}{63.458.813.672 + 3.258.468.515}$	= 0,95

Gli indici relativi alla velocità di riscossione delle entrate proprie mostrano valori positivi nel triennio 1995, 1996 e 1998 con una lieve flessione nel 1997 considerato che detti indici si discostano appena dall'unità (valore ottimale teorico).

VELOCITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI

	<u>Pagamenti spese correnti (comp.)</u>	
	<u>Impegni spese correnti (comp.)</u>	
Anno 1995	$\frac{22.606.733.624}{42.523.867.764}$	= 0,53
Anno 1996	$\frac{27.979.533.392}{48.122.436.994}$	= 0,58
Anno 1997	$\frac{49.615.244.030}{61.909.725.526}$	= 0,80
Anno 1998	$\frac{32.953.221.997}{46.354.284.689}$	= 0,71

Di contro, gli indici relativi alla gestione delle spese correnti mostrano nei primi due anni del quadriennio una velocità che denota una ridotta funzionalità dell'Ente, funzionalità che tende a normalizzarsi nel biennio successivo.

8) La gestione dei residui

Come è già stato accennato l'entità dei residui sia attivi che passivi continua, nel periodo in esame ad essere ragguardevole. Si tratta, per i primi dei saldi che i Ministero della Pubblica Istruzione e del Tesoro devono all'Ente per i contributi applicati sulle retribuzioni degli insegnanti elementari e di scuola materna, e dei direttori didattici. Tra i residui attivi sono compresi anche i crediti dell'Ente verso l'ufficio provinciale IVA di Roma per l'attività assistenziale svolte dalle Case di soggiorno che, essendo considerata attività commerciale ai fini fiscali, è assoggettata al cennato tributo e quindi al rapporto di credito-debito nei confronti dell'ufficio IVA.

I residui passivi, provenienti in gran parte da esercizi precedenti sono dovuti alla mancata liquidazione di borse di studio a causa del ritardo nell'espletamento dei concorsi, ed alla mancata concessione, per lo stesso motivo, dei benefici di cui all'art. 27 dello statuto (art. 10 nel nuovo).

Esaminando in particolare gli anni 1995/1998 si nota:

Nel 1995 la Commissione interna preposta alla revisione ed al riaccertamento dei residui ha annullato, come già detto, residui passivi per un totale di L. 1.761.430.153 ed attivi per L. 130.431 senza, peraltro, migliorare di molto la gestione degli stessi.

Nel 1996, nonostante la diminuzione degli impegni (-4.677 milioni) i residui passivi, alla fine dell'esercizio, risultano superiori di L. 2.842 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio: essi costituiscono il 53% degli impegni dell'intero anno finanziario.

Nel 1997 tale percentuale si è ridotta al 38%, malgrado gli impegni di detto anno siano stati superiori a quelli del precedente.

Alla fine del 1998 l'ammontare dei residui passivi è di molto superiore rispetto all'inizio dell'esercizio. L'incremento è dovuto al fatto che i residui passivi al 1° gennaio sono stati pagati nella misura del 30% e che gli impegni assunti nel corso dell'anno sono rimasti non pagati per un terzo.

La Corte ha più volte segnalato l'opportunità di definire i residui attivi per gli esercizi anteriori al 1996 e di riesaminare le partite contabili relativi ai residui passivi, per lo stesso periodo, al fine di individuare quelli da eliminare.

In base ai dati a disposizione è possibile elaborare nuovi indici relativi all'incidenza ed alla velocità di smaltimento dei residui, con riferimento al quadriennio in esame:

'INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	<u>Totale residui attivi dell'esercizio di competenza</u>	<u>Totale accertamenti dell'esercizio di competenza</u>	
Anno 1995	<u>2.486.555.937</u>	<u>64.344.678.748</u>	= 0,03
Anno 1996	<u>3.596.793.395</u>	<u>74.757.618.158</u>	= 0,048
Anno 1997	<u>8.802.699.699</u>	<u>80.007.042.032</u>	= 0,11
Anno 1998	<u>5.243.328.571</u>	<u>80.422.070.660</u>	= 0,065

Gli indici mostrano un livello accettabile di incidenza, con un'impennata (quasi 10%) nel 1997.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	<u>Totale residui passivi dell'esercizio di competenza</u>	<u>Totale impegni dell'esercizio di competenza</u>	
Anno 1995	<u>24.252.062.414</u>	<u>67.833.299.763</u>	= 0,35
Anno 1996	<u>23.107.264.507</u>	<u>63.155.398.900</u>	= 0,36
Anno 1997	<u>19.701.334.251</u>	<u>85.589.582.331</u>	= 0,23
Anno 1998	<u>25.010.480.673</u>	<u>70.450.364.419</u>	= 0,35

L'incidenza dei residui passivi, di contro, si appalesa eccessiva, nel periodo considerato, con una lieve diminuzione nel 1997.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Residui riscossi + Minori accertamenti
Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti

Anno 1995	$\frac{10.517.805.878}{19.038.450.794}$	= 0,55
Anno 1996	$\frac{3.278.859.676}{11.007.070.422}$	= 0,29
Anno 1997	$\frac{3.514.950.478}{11.324.413.141}$	= 0,31
Anno 1998	$\frac{8.123.529.699}{16.612.162.362}$	= 0,48

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Residui pagati + Minori accertamenti
Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti

Anno 1995	$\frac{16.062.468.643 + 1.732.925.040}{24.540.888.265}$	= 0,72
Anno 1996	$\frac{20.265.085.659}{30.997.556.996}$	= 0,65
Anno 1997	$\frac{20.775.234.278}{33.839.735.844}$	= 0,61
Anno 1998	$\frac{9.848.311.651}{32.765.835.817}$	= 0,30

Gli indici mostrano per il periodo considerato un'insoddisfacente velocità di smaltimento dei residui sia attivi che passivi, con un'eccezione per i primi nel 1996 ed un notevole miglioramento per i secondi nell'anno 1998.

9) Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)				
ENTRATE	1995	1996	1997	1998
PARTE PRIMA				
Aliquote contributive a carico iscritti	44.432,3	53.720,6	57.976,7	59.228,3
Quote partecipazione iscritti all'onere di gestione	3.793,0	3.683,3	4.207,7	4.230,4
Altre entrate	=	=	=	=
Redditi e proventi patrimoniali	1.822,7	4.049,8	4.763,3	2.997,6
Poste compensative di spese correnti	282,2	264,0	1.319,6	255,0
Entrate non classificabili in altre voci	=	=	501,1	5,7
TOTALE PARTE PRIMA	50.330,3	61.717,8	68.268,0	66.717,2
PARTE SECONDA				
Entrate accertate in esercizi precedenti di competenza	=	=	=	=
Variazioni patrimoniali				
Sopravvenienze attive	16,0	=	=	401,3
Insussistenze passive	1.733,0	=	=	=
Spese impegnate di competenza esercizi successivi	=	306,4	=	=
TOTALE PARTE SECONDA	1.749,0	306,4	=	401,3
TOTALE GENERALE	52.079,3	62.024,2	68.268,0	67.118,6
TOTALE A PAREGGIO	52.079,3	62.024,2	68.268,0	67.118,6
SPESE				
PARTE PRIMA				
Spese per gli organi dell'Ente	183,3	158,1	381,5	319,9
Oneri personale in attività	8.424,4	8.848,5	9.433,5	7.905,2
Oneri personale in quiescenza	=	=	=	=
Spese acquisto di beni di consumo e servizi	5.095,4	4.064,8	5.024,1	4.641,7
Spese per prestazioni istituzionali	28.455,0	33.870,9	46.204,7	32.925,6
Trasferimenti passivi	56,0	64,1	72,8	80,0
Oneri finanziari	0,7	0,8	2,4	3,1
Oneri tributari	653,0	343,1	370,4	231,5
Poste correttive e compensative di entrate correnti	183,5	92,7	253,5	168,6
Spese non classificabili in altre voci	60,2	79,0	166,4	78,1
TOTALE PARTE PRIMA	42.523,8	48.122,4	61.909,7	46.354,2
PARTE SECONDA				
Spese di competenza impegnate in esercizi precedenti	1.047,7	=	=	465,7
Oneri finanziari 3% su contributi fruttiferi	12,5	13,3	14,0	14,7
Ammortamento immobili	=	=	=	2.241,1
Ammortamento impianti, attrezzature, macchine	=	=	=	2.511,1
Accantonamento TFR	=	994,5	=	350,0
Sopravvenienze passive				
Insussistenze attive	1.811,2	=	=	=
Accantonamenti straordinari per oneri presunti di competenza	10,1	=	=	=
TOTALE PARTE SECONDA	2.881,5	1.007,8	14,0	5.583,8
TOTALE GENERALE	45.405,6	49.130,2	61.923,8	51.938,1
Avanzo economico	6.673,6	12.894,0	6.344,2	15.180,5
TOTALE A PAREGGIO *	52.079,3	62.024,8	68.268,0	67.118,6

* Eventuali, lievi discordanze sono dovute agli arrotondamenti.

I dati sopra riportati espongono risultati omogenei nel quadriennio: un avanzo economico di L. 6.673 milioni nel 1995, di L. 12.894 milioni nel 1996, di L. 6.344,2 milioni nel 1997 e di L. 15.180,5 milioni nel 1998. Il maggiore avanzo registrato nel 1996 è dovuto in gran parte all'aumento dei contributi degli iscritti (+9.288,4 milioni) cui non ha fatto riscontro un adeguato incremento delle attività istituzionali, ulteriormente ridimensionate nell'ultimo anno (-9.279 milioni) rispetto all'anno precedente.

Tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari risaltano per le entrate i minori residui passivi (ma solo per il 1995) e nell'anno successivo, per le spese, l'accantonamento del fondo di liquidazione del personale che segnano cifre non trascurabili.

Per quanto riguarda l'elaborazione contabile è da osservare che nel 1998 il nuovo ufficio di ragioneria ha provveduto ad eliminare le inesattezze presenti nel conto economico degli anni precedenti (ad es. la mancata inclusione nel conto stesso del TFR che è presente solo nel 1996 e che appare di importo eccessivo in relazione all'organico del personale) per cui non si ritiene di insistere sui rilievi che potrebbero essere formulati.

10) La situazione patrimoniale

I dati contabili della situazione patrimoniale sono esposti nel prospetto che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998
ATTIVITA'				
<u>Disponibilità liquide</u>				
Cassa	=	=	=	=
Conto corrente vincolato Tesoro	33.600,0	33.600,0	33.600,0	33.600,0
Banca di Roma	24.315,3	38.442,4	26.498,2	54.512,3
Istituti di credito periferici	1.007,6	355,8	75,8	57,9
<u>Crediti bancari e finanziari</u>				
Crediti da dipendenti (art. 59 D.P.R. 509)	336,1	361,7	433,1	451,3
Crediti prestati Cassa mutua	8.307,7	6.894,6	8.567,9	7.403,5
Residui attivi	11.007,0	11.324,4	16.612,1	13.731,9
Depositi cauzionali presso terzi	98,9	5,5	5,5	5,5
<u>Depositi vincolati</u>				
Banca di Roma c/c 1830252	2.152,7	1.530,3	2.530,4	2.416,6
Banca di Roma c/c 1830155	22,1	24,1	27,6	16,9
<u>Investimenti mobiliari</u>				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	541,5	541,5	541,5	541,5
<u>Investimenti immobiliari</u>				
Edifici	51.799,7	54.346,1	62.855,5	74.653,2
Impianti, attrezzature, mobili e macchinari	22.955,5	23.551,9	24.377,9	25.111,4
Giacenze c/o Comitati Provinciali	947,2	1.878,0	1.940,6	1.491,7
TOTALE ATTIVITA'	157.091,3	172.856,3	178.066,1	213.452,9
Disavanzo economico	=	=	=	=
TOTALE A PAREGGIO	157.091,3	172.856,3	178.066,1	213.452,9
PASSIVITA'				
<u>Debiti di regolamento</u>				
Residui passivi	30.997,5	33.839,7	32.765,8	47.928,0
Contributo fruttifero Cassa mutua per iscritti	430,8	457,2	483,4	507,9
Depositi cauzionali terzi	=	=	=	=
<u>Accantonamenti vari</u>				
Fondo liquidazione personale	2.152,8	2.742,5	2.605,2	2.841,4
Fondo garanzia prestiti al personale	22,3	24,4	27,6	16,9
Fondo prestiti agli iscritti	510,7	559,9	607,3	648,4
<u>Poste rettificative</u>				
Fondo ammortamento:				
a) immobili	11.291,3	11.541,5	11.541,5	13.782,6
b) impianti, attrezzature, macchinari	=	=	=	11.913,2
c) fondi c/o i Comitati Provinciali	247,2	=	=	=
TOTALE PASSIVITA'	61.996,0	65.567,2	64.432,8	84.638,6
Patrimonio netto				
PATRIMONIO	81.685,8	87.721,5	94.395,1	107.289,5
Avanzo economico esercizio precedente	6.735,9	6.673,6	12.894,0	6.344,2
Avanzo economico d'esercizio	6.673,6	12.894,0	6.344,2	15.180,5
TOTALE A PAREGGIO	157.091,3	172.856,3	178.066,1	213.452,9

Il prospetto surriportato espone, nel quadriennio 1995/1998 un incremento del patrimonio: contribuiscono in misura fondamentale le poste relative agli investimenti immobiliari.

Tra le attività le voci più significative sono:

- Disponibilità liquide - Si presentano in crescita nel primo biennio e nel 1998 mentre registrano un calo per l'anno 1997 rispetto al precedente.

Sono costituite dai notevolissimi depositi presso la Banca di Roma, ⁷ Istituto cassiere dell'Ente. Il conto vincolato a favore del Tesoro, dal valore ragguardevole è rimasto sempre invariato.

- Residui attivi - Vedi par. 8.
- Immobili - edifici - Gli immobili rappresentano la voce più significativa delle attività sia pure indicati nella loro valutazione originaria (costi storici o di acquisizione).
- Crediti di iscritti alla Cassa mutua per prestiti - Tale posta è costituita dai cosiddetti piccoli prestiti concessi dalla Cassa mutua dell'Ente i propri iscritti, dell'importo di due mensilità di stipendio ed estinguibili in 24 rate. L'entità di tali crediti è stabile nel 1995 e nel 1997 mentre ha subito una notevole flessione nel 1996 e nel 1998.
- Impianti, attrezzature, mobili e macchinari - Tale posta, dai valori lievemente crescenti nel quadriennio, dovrebbe essere aggiornata per quanto concerne i beni già inventariati nonchè integrata con l'inventariazione dei beni esistenti presso i Comitati Provinciali. Nel 1995 gli organi responsabili dell'Ente si erano impegnati a provvedere in tal senso, ma non risulta che lo abbiano fatto.

PASSIVITA'

Tra le passività la componente più consistente è quella dei residui passivi con andamento crescente nel quadriennio considerato anche con riferimento al 1994 (+26,3%).

Su tali partite notevole importanza assumono i residui derivanti dagli esercizi precedenti e quelli dovuti alla mancata liquidazione di borse di studio a causa del ritardo nell'espletamento dei concorsi. Sulla necessità della riduzione

⁷ L'Ente non è ricompreso fra quelli di cui alle tabelle A e B allegate alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e seguenti (Tesoreria Unica).

dei residui la Corte si è pronunciata anche in occasione delle precedenti relazioni (vedi par. 8).

Per quanto riguarda la voce "Accantonamenti vari" è utile precisare che i vari fondi iscritti in prospetto, variano parallelamente ai valori delle partite che garantiscono.

Le poste rettificative, dai valori ragguardevoli, ed in lieve aumento nel quadriennio con una punta nel 1998, sono rappresentate dai fondi di ammortamento riferibili agli immobili ed alle attrezzature indicati fra le attività del prospetto stesso.

11) La situazione amministrativa

Il prospetto che segue riporta i dati della situazione amministrativa:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	1995		1996		1997		1998	
	(in milioni di lire)							
Consistenza di cassa esercizio precedente		11.583,1		24.315,3		38.442,4		26.498,2
in c/ competenza	61.858,1		71.161,4		71.204,3		75.178,7	
Riscossioni								
in c/ residui	10.517,8	72.375,9	3.278,8	74.440,3	3.514,9	74.719,2	8.123,5	83.302,2
Pagamenti								
in c/ competenza	43.581,7		40.048,1		65.888,2		45.439,8	
in c/ residui	16.062,4	59.643,7	20.265,0	60.313,2	20.775,2	86.663,4	9.848,3	55.288,1
Consistenza di cassa alla fine esercizio		24.315,3		38.442,4		26.498,2		54.512,3
Residui attivi								
esercizi precedenti	8.520,5		7.728,2		7.809,4		8.488,6	
esercizio in corso	2.486,5	11.007,0	3.596,2	11.324,4	8.802,6	16.612,1	5.243,3	13.731,9
Residui passivi								
esercizi precedenti	6.745,4		10.732,4		13.064,5		22.917,5	
esercizio in corso	24.252,0	30.997,5	23.107,2	33.839,6	19.701,3	32.765,8	25.010,4	47.928,0
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		4.324,9		15.927,1		10.344,5		20.316,2

Le risultanze finali di cassa, in ascesa costante, assumono valenza determinante nell'avanzo di amministrazione con particolare riguardo all'ultimo anno del periodo in esame, soprattutto a causa della notevolissima contrazione dei pagamenti in conto residui.

L'avanzo di amministrazione mostra, nel periodo considerato un andamento sempre crescente ⁸ ed è indicativo della ancora ridotta capacità operativa dell'Ente e delle difficoltà incontrate nell'adeguare gli interventi alle risorse disponibili.

⁸ Oltre il doppio nel '98 rispetto all'anno precedente.

12) Conclusioni

L'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, sebbene siano decorsi alcuni anni dall'entrata in vigore della legge che ne ha sancito la sopravvivenza (27 maggio 1991 n. 167) non ha ancora completamente avviato quel processo di rivitalizzazione che era legittimo attendersi dopo un lungo periodo di precarietà istituzionale ed operativa.

Solo nel 1998 infatti, è possibile intravedere l'avvio di un'azione innovatrice che, oltre ad annunciarsi rispettosa dei canoni di legge in materia contrattuale e senza comportare una riduzione delle attività istituzionali rispetto al passato, segua un livello di costi più contenuti in settori importanti quali quelli della gestione del personale (con particolare riguardo a quello delle case di soggiorno) dell'acquisto di beni di consumo, dell'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, ecc.

Al fine di un'accelerazione del processo avviato si appalesa improcrastinabile l'adozione di urgenti misure quali:

- a) una più puntuale programmazione dell'attività istituzionale, attraverso bilanci preventivi che trovino nel consuntivo dell'esercizio precedente la base di un'effettiva stima di operatività dell'Ente nell'anno a venire allo scopo di evitare scostamenti tra quanto previsto e quanto realizzato;
- b) la graduale copertura dei posti in organico previa una puntuale rilevazione dei carichi di lavoro;
- c) un maggiore impegno nella razionalizzazione delle attività facenti capo al Centro Elaborazione Dati attraverso il massimo contenimento dei costi e, soprattutto, attraverso la qualificazione di personale dell'Ente stesso cui affidare la gestione del servizio.

Vanno, inoltre, evidenziate, ribadendo in parte, osservazioni formulate in precedenti referti:

- l'esigenza di una scrupolosa osservanza della normativa in materia contrattuale facendo usualmente ricorso a forme garantite e pubblicizzate di scelte del privato contraente, limitando l'adozione di trattative private e lavori in economia, forme che l'Ente mostra ancora di prediligere ⁹;

⁹ Vedi precedenti relazioni.

- l'attuazione degli aggiornamenti degli inventari per i beni già inventariati e dell'integrazione degli stessi per i beni non inventariati, con particolare riguardo agli immobili ed ai mobili dei Comitati Provinciali di Assistenza e delle case di soggiorno;
- il ridimensionamento delle liquidità, sintomo di una ancora marcata ipofunzionalità del sodalizio, attraverso un incremento di tutte le attività istituzionali;
- l'eliminazione dell'ingente mole di residui utilizzando, per i passivi, l'attività dell'apposita Commissione interna. Per i residui attivi derivanti dal ritardo dei versamenti all'Ente dei prelievi operati dal Ministero del Tesoro e della Pubblica Istruzione, va richiamata l'attenzione di detti organismi sulla necessità di un puntuale adempimento di tale incombenza;
- una più incisiva azione di vigilanza da parte degli organi centrali dell'ENAM sulle strutture periferiche dell'Ente, con particolare riferimento all'obbligo di rendicontazione delle assegnazioni loro concesse, assegnazioni in costante aumento in vista del decentramento di compiti, dal centro alla periferia, già in parte attuato e che si prospetta in espansione.

Luigi Sgarbi

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE
(E.N.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

E.N.A.M

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

SEDE CENTRALE

PRESIDENTE

D'ANGIO' Renato

CONSIGLIERI

CARRUBBA	Salvatore
CIARRAPICO	Anna E.
COLTURANI	Daniela
CONCILIO	Anna
GRISLEY	Nicola
MARINARI	Fernando
NIBBIO	Renato
SARTORI	Ugo
VALENTI	Domenico

COLLEGIO DEI REVISORI

CAPONE	Giorgio
GENTILE	Giovanni
ARIENZO	Carminé

DIRETTORE GENERALE

PENNA Domenico Romano

Premessa

La presente premessa alla relazione sul Conto Consuntivo 1995, più che soffermarsi sui dati presenti nello schema, vuole cogliere l'occasione per rappresentare la situazione complessiva dell'Ente, quale si evince anche dallo stesso Conto Consuntivo.

La relazione che la Corte dei Conti ha trasmesso al Parlamento, riguardante gli esercizi finanziari 1993/1994 in più parti evidenzia la svolta promossa dai nuovi Organi di Amministrazione nella gestione amministrativo-contabile dell'Ente.

L'operazione, iniziata nel 1994, primo anno di gestione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, è continuata nel 1995, al fine di normalizzare l'intera gestione amministrativo-contabile dell'Ente.

E' noto che la precarietà giuridico-istituzionale in cui l'Ente si è dibattuto per almeno un decennio e fino al 1993 (anno, questo, della gestione commissariale), aveva prodotto effetti negativi sulla gestione amministrativo-contabile, oltre che sul versante delle prestazioni istituzionali dell'Ente stesso.

I nuovi Organi di Amministrazione, già dal 1994 e con il sostegno degli Organi di Controllo, in particolar modo del Collegio dei Revisori, sono stati impegnati a caratterizzare maggiormente la gestione dell'Ente sul piano della legalità e della trasparenza; condizioni, queste, indispensabili per assicurare nuove e più certe prospettive all'ENAM.

Il 1995 è stato l'anno in cui il lavoro avviato nel 1994 ha cominciato a produrre effetti positivi.

I bilanci, pur nella difficoltà di elaborazione dei relativi schemi sempre soggetti a perfezionamenti formali, rispondono oggi ai criteri del realismo e della trasparenza, rappresentando la effettiva situazione finanziaria dell'Ente.

E' stato rigorosamente regolamentato il funzionamento amministrativo-contabile dei Comitati Provinciali; anche la gestione dell'attività Climatico-termale presso le Case di Soggiorno si svolge oggi nell'ottica di una maggiore trasparenza e di una più oculata utilizzazione delle risorse disponibili.

Ciò ha consentito di pervenire a rilevanti economie di gestione e a bilanci consolidati a norma dell'art. 37 del DPR 696/79.

L'esercizio finanziario 1995 si è caratterizzato anche per l'azione del Consiglio di Amministrazione tesa a portare dentro la norma le procedure per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi.

Si cita, ad esempio, l'affidamento, mediante regolare gara, del servizio informativo, nel rispetto delle procedure previste dal D.Lg.vo 39/1993, che pone fine all'anomalo rapporto quasi decennale tra l'ENAM e la Società INCOTEL del quale più volte gli Organi di Controllo hanno avuto modo di occuparsi.

Altri esempi possono riguardare il servizio di pulizia o i lavori di ammodernamento, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, dell'adeguamento degli impianti alle leggi 46/90, 384/90 ecc.

Tali servizi e lavori sono stati affidati nel rispetto delle direttive CEE e del combinato tra la legge 109/94 e il DPR 696/79.

A tale riguardo è opportuno evidenziare che il Consiglio di Amministrazione dell'ENAM ha provveduto a nominare, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94, il Coordinatore Unico e che sono in atto le procedure per la elaborazione del piano triennale dei lavori come previsto dalla legge stessa.

Si ritiene, tuttavia, utile notare che nella farraginosità e contraddittorietà dell'attuale quadro legislativo di riferimento non sempre la legalità ha favorito l'efficienza. In più occasioni si è avuto modo di constatare che l'esigenza della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa ha comportato il rispetto dei tempi non sempre brevi della burocrazia e l'appesantimento dell'apparato amministrativo.

Ciò in quanto i processi legislativi tendenti a conferire trasparenza all'azione amministrativa non si sono ancora sufficientemente coniugati con i processi di semplificazione.

Tale considerazione viene espressa al fine di rappresentare agli Organi di Controllo dell'Ente anche lo sforzo permanente degli Organi di Amministrazione di conciliazione non sempre facile delle esigenze di legalità con quelle di efficienza, ambedue di fondamentale importanza.

Nel corso dell'esercizio 1995 è stata portata a termine l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi. Tale operazione giova a conferire attendibilità al Conto Consuntivo 1995.

Relativamente alla situazione patrimoniale va evidenziato che nell'anno 1995 si è pervenuti al censimento di tutti i beni mobili e immobili dell'Ente. A tale operazione seguirà nel corso dell'esercizio 1996, la sistemazione dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare secondo quanto previsto dal Titolo II° del DPR 696/79.

Va evidenziato che l'azione di risanamento amministrativo-contabile dell'Ente, avviata dall'attuale Consiglio di Amministrazione e in gran parte realizzata, non si è ancora sufficientemente coniugata con la capacità dell'Ente stesso di rispondere tempestivamente ed efficacemente alla domanda di assistenza e di previdenza che viene dagli iscritti.

Va osservato, pertanto, che la operazione di risanamento, ove non producesse effetti anche sul versante dell'efficienza, si esaurirebbe esclusivamente ed aridamente sul versante burocratico-amministrativo, con la esasperazione, tra l'altro, del carattere impopolare dell'operazione stessa.

E' noto che quando si tende ad operare in un regime di rigore amministrativo-contabile che si cala su una situazione di consolidata difficoltà operativa, scattano inevitabilmente alcuni meccanismi di reazione, controllabili solo se lo stare dentro alcune regole di comportamento produce efficienza.

Al fine di realizzare una sinergia tra il risanamento amministrativo-contabile e la capacità dell'Ente di erogare servizi in tempo reale e con efficacia, il Consiglio di Amministrazione, già nel corso dell'esercizio finanziario 1995 si è posto alcuni obiettivi da raggiungere entro la scadenza del mandato (28 settembre 1997):

1) Modifiche ed integrazioni allo Statuto ENAM

E' noto che l'attuale Statuto non risponde più alle esigenze degli iscritti, né a quelle dell'Ente. Esso, peraltro, in talune parti risulta già superato e modificato dalla legislazione successiva.

Si tratta di rivedere il complesso delle prestazioni dell'Ente, la composizione, le competenze, la dislocazione territoriale e il funzionamento degli Organi di Amministrazione, il sistema elettorale, le forme di democrazia interna.

A tal fine, già nell'anno 1995 è iniziato il confronto con i Presidenti dei CC.PP. e con le OO.SS. e le AA.PP. di categoria, per addivenire ad

una proposta di articolato da sottoporre al Ministero della Pubblica Istruzione entro il prossimo mese di settembre.

2) Decentramento di alcune prestazioni ai CC.PP.

L'anno 1995 ha segnato l'avvio di una sperimentazione di decentramento di alcune prestazioni istituzionali ai CC.PP. Ciò ha consentito di realizzare maggiore rapidità ed efficacia negli interventi oltre che l'alleggerimento del carico della Sede Centrale.

Attualmente i CC.PP. interessati al decentramento sperimentale sono 59 e la sperimentazione tende sempre più ad allargarsi.

Ovviamente il decentramento di alcune prestazioni, soprattutto di carattere sanitario, ha comportato il decentramento delle risorse necessarie e la regolamentazione della loro gestione attraverso direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione sulla base della normativa prevista dal DPR 696/79.

Per l'anno 1996 il decentramento ha trovato riscontro nel Bilancio di Previsione con la istituzione di un apposito capitolo (495 delle uscite).

E' da notare che tale operazione, che gradualmente va portata a regime, mentre risponde a criteri più attuali di gestione delle risorse, appesantisce eccessivamente il lavoro dei CC.PP. il cui funzionamento va, pertanto, ripensato in sede di modifiche allo Statuto.

3) Ristrutturazione dei Servizi dell'Ente e adeguamento dell'ordinamento al DPR 29/1993.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 1995 ha avviato l'operazione di ristrutturazione dei Servizi. Il primo passo riguarderà la ipotesi di pianta organica sulla base dei carichi di lavoro sulla cui metodologia di rilevazione la Funzione Pubblica ha già espresso parere di congruità.

E' da precisare che tale operazione, al momento, non può che avere carattere provvisorio in quanto rispondente più ad esigenze formali indicate dalla legge, che alle reali esigenze dell'Ente, ai diversi livelli, quelle che troveranno riscontro nel nuovo Statuto.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è impegnato nella operazione di adeguamento dell'ordinamento dell'Ente al DPR 29/93, cosa possibile in questa fase in quanto trattasi soprattutto di definire gli

ambiti di competenza degli Organi di Amministrazione e quelli della struttura burocratico-amministrativa.

Ciò chiama in causa il problema del personale dell'Ente nei suoi due aspetti quantitativo e qualitativo, ambedue fortemente critici.

Le leggi finanziarie che si sono succedute in questi anni, tutte volte al contenimento della spesa pubblica, hanno, di fatto, bloccato le assunzioni nella pubblica amministrazione, non prevedendo alcuna deroga per quegli Enti Pubblici non economici, come l'ENAM, che vivono esclusivamente di risorse proprie e i cui bilanci, pertanto, nulla hanno a che vedere con la spesa pubblica.

E' noto, infatti, che l'Ente non riceve alcun contributo dallo Stato e che, anzi, addirittura concorre a finanziare il bilancio dello Stato, come dimostra il Conto Tesoreria Centrale dello Stato, sul quale giacciono ben 36 miliardi versati dall'Ente a titolo di prelievo forzoso (Legge 243/93).

Talché l'ENAM, a fronte di un organico che va sempre più impoverendosi, si è trovato costretto, anche per il 1995, ad utilizzare soluzioni-tampone assumendo personale precario - i cui costi non sono inferiori a quelli che potevano derivare dall'assunzione di personale in pianta stabile e con regolare concorso.

Tutto ciò con evidenti effetti negativi sulla professionalità del personale e quindi sulla produttività complessiva che non può realizzarsi in una situazione di permanente movimentazione e di assoluta precarietà del personale stesso.

A tale riguardo, i dati del Consuntivo 1995 relativi alle prestazioni istituzionali (Titolo I° - Categoria 5°) sono estremamente significativi.

A fronte delle "previsioni definitive" troppe sono le somme "rimaste da pagare". Clamoroso è il caso del Cap. 390 (borse di studio) che evidenzia la crisi totale del servizio competente a gestire il capitolo stesso, nonostante gli impegni di spesa assunti regolarmente e gli adempimenti compiuti in tempo utile dagli Organi di Amministrazione.

Nell'ambito di una ristrutturazione globale dell'Ente, che si renderà necessaria anche a seguito delle prossime modifiche statutarie al fine di garantire doverosamente agli iscritti le diverse prestazioni istituzionali in tempo reale, potrà essere considerata la ipotesi di affidamento all'esterno della gestione di alcuni servizi. Ciò varrà anche ad evitare che l'impegno posto dagli Organi di Amministrazione nell'attività di programmazione e di indirizzo continui ad infrangersi contro un apparato

burocratico-amministrativo obsoleto, carente di personale e in gran parte demotivato.

Va evidenziato che l'esperienza fatta dall'Ente per due anni con la utilizzazione di personale GEPI ha prodotto risultati estremamente positivi tant'è che oggi l'Ente subirebbe un pericolosa caduta di produttività ove non si dovessero concretizzare le possibilità di mantenimento in servizio di tale personale alla scadenza del progetto.

Va altresì, evidenziata la forte carenza di organico nel Servizio IV° - Ragioneria, soprattutto ai livelli dirigenziali, che determina notevoli difficoltà nelle fasi di predisposizione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi. A tale riguardo è utile precisare che il Consiglio di Amministrazione già da tempo ha richiesto il comando di una unità di personale al Ministero del Tesoro, sulla base dell'art. 6 del DLCPS 21 ottobre 1947, n. 1346.

L'esercizio 1996 dovrà caratterizzarsi, fra l'altro, anche per la determinazione con la quale il Consiglio di Amministrazione dovrà continuare a realizzare interventi atti a recuperare efficienza e produttività all'ENAM nella convinzione che trattasi di un Ente la cui utilità diventa sempre più evidente di fronte alle progressive difficoltà dello stato sociale in Italia.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 7

Il giorno 8 e 9 luglio 1996, si è riunito presso la sede dell'ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza di tutti i componenti - del Dott. Gentile limitatamente al giorno 8 - per l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1995 e per stendere la relazione che segue:

Relazione del Collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 1995.

In via preliminare il Collegio deve notare il ritardo, rispetto al termine del 30 aprile 1996, con il quale sono stati prodotti gli elaborati contabili costituenti il conto consuntivo dell'esercizio 1995.

Deve, peraltro, rilevare che una prima versione del rendiconto finanziario presentato al Collegio ed esaminato nella riunione dell'8 e 9 maggio 1996 esprimeva numerosi importi errati, relativi agli accertamenti ed impegni dell'esercizio precedente; in quanto non coincidenti con quelli definiti con il conto consuntivo dell'esercizio 1994. La nuova stesura del documento predetto, preso ora in esame, è stato consegnato in occasione della riunione del 27/28 giugno 1996. Non sono stati, invece, rielaborati il conto economico e la situazione patrimoniale i cui dati andavano modificati per effetto di variazioni introdotte, nel predetto rendiconto finanziario, alle somme accertate in c/competenza dell'esercizio 1995. Andava, peraltro, rielaborato il prospetto della situazione

amministrativa.

Il Collegio si limita, pertanto, all'esame del solo rendiconto finanziario, al fine di ottemperare al disposto dell'art. 32, comma 2, del regolamento approvato con DPR ~~18~~⁶⁹⁵/12/1974 n° ~~1011~~¹⁰¹¹.

Si espongono, di seguito, i risultati sintetici della gestione di competenza 1995, risultanti dal documento contabile anzidetto.

ENTRATE

- previsioni iniziali	£ 65.985.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	£+ <u>4.600.000.000</u>
- previsioni definitive	£ <u>70.585.000.000</u>
- somme riscosse	£ 61.858.122.811
- somme rimaste da riscuotere	£ <u>2.486.555.937</u>
- totale entrate accertate	£ <u>64.344.678.748</u>

USCITE

- previsioni iniziali	£ 69.164.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	£+ <u>6.425.650.000</u>
- previsioni definitive	£ <u>75.592.650.000</u>
- somme pagate	£ 43.581.237.349
- somme rimaste da pagare	£ <u>24.252.062.414</u>
- totale uscite impegnate	£ <u>67.833.299.763</u>

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di £.3.488.621.015 (67.833.299.763 - 64.344.678.748), che risulta coperto dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1994. E' da rilevare, al

riguardo, che tra le uscite è compreso l'importo di £.10.000.000.000 impegnato e pagato per corrispondere all'obbligo, imposto dal D.L. 155/1993, di deposito delle liquidità di cassa presso la Tesoreria dello Stato, importo che è passato tra le disponibilità finanziarie del patrimonio. Tenuto conto di tale circostanza, la gestione di competenza può ritenersi realizzata con un sostanziale avanzo.

Il conto della gestione dei residui evidenzia i seguenti dati:

- residui attivi al 1/1/1995	£ 19.038.450.794
- somme riscosse nell'anno	£ <u>10.517.305.873</u>
	£ 8.520.644.916
- variazioni in meno	£ <u>130.431</u>
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/95	£ <u>8.520.514.485</u>
- residui passivi al 1/1/1995	£ 24.540.888.265
- somme pagate nell'anno	£ <u>16.062.468.643</u>
	£ 8.478.419.622
- variazioni in meno	£ <u>1.732.925.040</u>
- somme rimaste da pagare al 31/12/1995	£ <u>6.745.494.582</u>

La radiazione dei residui attivi per £.130.431 e dei residui passivi per £.1.732.925.040 è stata decisa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 1995, con delibera n°146, sulla cui radiazione questo Collegio ha espresso il proprio parere nella riunione del 5/12/1995 (verbale n°14/1995).

La situazione finanziaria al 31 dicembre 1995 risulta come

segue:

- fondo cassa al 1/1/1995 £ 11.583.165.603

riscossioni

in c/ competenza £ 61.858.122.811

in c/ residui £ 10.517.805.878 £ 72.375.928.689

£ 83.959.094.292

pagamenti

in c/ competenza £ 43.581.237.349

in c/ residui £ 16.062.468.643 £ 59.643.705.992

- fondo di cassa al 31/12/1995 £ 24.315.388.300

Residui attivi:

dell'anno 1995 £ 2.486.555.937

degli anni precedenti £ 8.520.514.485 + £ 11.007.070.422

Residui passivi:

dell'anno 1995 £ 24.252.062.414

degli anni precedenti £ 6.745.494.582 - £ 30.997.556.996

avanzo di amministrazione al 31/12/1995 £ 4.324.901.726

Con riferimento alle diverse componenti del conto consuntivo,
si fanno le seguenti considerazioni ed osservazioni.

A) Rendiconto finanziario

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportate nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione; le "variazioni" alle previsioni, adottate con le delibere del Consiglio di Amministrazione di seguito elencate, sono state tutte contabilizzate con una sola eccezione (non

risulta contabilizzata la variazione in diminuzione per
£.15.000.000 apportata al cap.130 delle uscite con la delibera
n°136 dell'8/11/1995):

a) delibera n°61 del 23.6.1995 (verbale Collegio revisori
n°11/1995);

b) delibera n°134 dell'8.11.1995 (verbale Collegio revisori
n°13/1995);

c) delibera n°135 dell'8.11.1995 (verbale Collegio revisori
n°13/1995);

d) delibera n°136 dell'8.11.1995 (verbale Collegio revisori
n°13/1995);

e) delibera n°147 del 19.12.1995 (verbale Collegio revisori
n°14/1995).

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate ammonta a £.64.344.678.748, con una
diminuzione rispetto agli accertamenti dell'esercizio
precedente di £.950.887.287, corrispondente all'1,45% circa.

L'ammontare delle somme accertate è inferiore alle previsioni
definitive di entrate di £.6.240.321.252. Il maggior
scostamento tra previsioni e accertamenti è presente al
cap.110 ("interessi attivi su depositi e c/c") di oltre 1
miliardo; al cap.160 ("Alienazione di immobili") di £.2,5
miliardi, per la mancata alienazione dell'immobile di
Corso Vittorio Emanuele; nelle partite di giro - titolo VII -
di oltre 2 miliardi.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue:

Titolo I° ("Entrate contributive")

Le entrate contributive dell'esercizio 1995 sono state accertate in complessive f.48.225.403.049, con un decremento di circa 400 milioni rispetto al precedente esercizio.

La riduzione maggiore è presente nella categoria 2° "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni", in particolare al cap.30 "Rette da attività culturali a carico di enti ed associazioni" (meno 131 milioni) ed al cap.40 "Rette di attività climatico-termali" (meno 304 milioni); si è invece registrato un lieve aumento al cap.50 "Rette da case di riposo e studentato" per circa 59 milioni.

Il totale degli accertamenti relativi alla 2° categoria presenta una diminuzione di circa 380 milioni rispetto all'esercizio precedente ed è inferiore di circa 800 milioni alle previsioni.

Titolo III° ("Altre entrate")

Categoria 8° "Redditi e proventi patrimoniali"

Il capitolo 110 ("interessi attivi su depositi e conti correnti") presenta accertamenti per f.1,5 miliardi circa, che sono notevolmente superiori agli accertamenti dell'anno precedente, ma, come segnalato in precedenza, di circa 1 miliardo inferiori alla previsione.

Categoria 9° "Poste correttive e compensative di spese correnti"

Si nota particolarmente sul cap. 130, che riguarda il credito nei confronti dell'ufficio provinciale IVA di Roma, un decremento rispetto all'accertamento dell'esercizio 1994 di circa 500 milioni, in conseguenza dell'andamento dell'attività delle Case di soggiorno climatico e di riposo, cui le entrate del capitolo sono collegate.

L'importo complessivo delle entrate correnti (Titolo I° e III°) accertate nel 1995 ammonta a £.50.330.338.967, con un decremento rispetto al 1994 di £.438.390.513.

Titolo IV° "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti."

Categoria 1° "Riscossione crediti"

Le entrate dei capitoli di questa categoria sono connesse alla gestione dei prestiti della Cassa mutua dell'ENAM in favore degli iscritti. Gli accertamenti dei vari capitoli non si discostano di molto da quelli dell'esercizio 1994 e, nel complesso, presentano un aumento di circa 100 milioni.

Titolo VII° "Partite di giro"

Categoria 22° "Entrate aventi natura di partite giro"

Si nota la precisa corrispondenza delle somme accertate sui vari capitoli con le somme impegnate nei correlativi capitoli della categoria 21° delle uscite, come la natura di esse esige. E' già stato segnalato lo scostamento tra previsione e accertamenti soprattutto al cap. 410 ("Partite in sospeso"). Su questo capitolo sono introitati gli importi delle

anticipazioni concesse alle strutture periferiche. La minore entrata, rispetto alla previsione, discende dal fatto che il decentramento ai comitati provinciali, nella gestione di alcune attività istituzionali, si sta attuando per gradi e, quindi, gli stanziamenti approntati per corrispondere le necessarie anticipazioni sono rimaste in parte inutilizzati.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 1995 è stato di £.67.833.299.763, con un decremento rispetto al 1994 di £.12.407.262.443.

Sottraendo al predetto ammontare la somma di £.10.000.000.000 destinati a deposito vincolato presso il Tesoro, ai sensi del D.L. 155/1993 (cap. 810) e le uscite impegnate aventi natura di partite di giro (del titolo IV°) pari a £.3.386.726.914, si ottiene l'importo di £.54.446.572.849, che costituisce il totale della spesa effettiva dell'Ente per l'anno 1995. Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Rilevanti sono le somme rimaste da pagare al termine dell'esercizio, pari a £.24.242 milioni, al 35,73% del totale degli impegni, ammontanti a £.67.833 milioni. E' da dire che la maggior parte di esse (18.617 milioni) è costituita da impegni contabili più che da vere e proprie obbligazioni giuridiche; si fa riferimento alle somme destinate ad interventi assistenziali a favore degli iscritti da disporre

sui capitoli 390 ("Borse di studio") per £.7.700 milioni, cap. 455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") per £.860 milioni, cap. 490 ("Contributi straordinari art. 27 statuto") per £.7.057 milioni, cap. 830 ("Concessione prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo credito") per £.3.000 milioni. Le somme anzidette sono rimaste da pagare in quanto alla fine dell'esercizio era ancora da completare l'esame delle domande degli iscritti aspiranti alle provvidenze. Le domande sono istruite dagli uffici amministrativi dell'ente che presentano, soprattutto in alcuni settori ("borse di studio", "Sanitaria"), notevoli ritardi dipendenti dalle carenze qualitative e quantitative presenti nell'organico del personale, che risulta inadeguato ad assicurare tempestività ed efficienza ai servizi.

Passando all'esame dei titoli e delle categorie delle spese si osserva quanto segue:

Titolo I° "Spese correnti"

Categoria 1° "Spese per gli organi dell'ente"

Sono state impegnate somme per £.183 milioni, importo inferiore di 4 milioni circa rispetto agli impegni dell'anno 1994.

Categoria 2° "Oneri per il personale in attività di servizio"

La spesa complessiva di questa categoria, pari a £.8.424 milioni, rappresenta il 19,81% del totale delle spese correnti (Titolo I°). Vi è stata una diminuzione di sole 180 milioni

rispetto all'esercizio precedente. La spesa per il personale è collegata in parte all'assunzione di personale temporaneo (semestrale) che si è avvicendato per coprire i vuoti di organico.

Categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Il totale delle somme impegnate (£.5.095.367.833) è pari all'11,98% delle uscite correnti; rispetto all'esercizio precedente vi è stato un aumento di £.415 milioni. Si evidenziano i seguenti aumenti nella spesa: cap. 200 ("Locazione e manutenzione programmi e attrez. CED") passata da 564 a 774 milioni; del cap. 210 ("Manutenzione locali e impianti") passata da 449 a 597 milioni; del cap. 235 ("Spese per stampati, bandi, ecc.") passata da 0 a 117 milioni; del cap. 300 ("Onorari, compensi per speciali incarichi") passata da 97 a 451 milioni.

E' da notare anche la riduzione nella spesa: del cap. 230 ("Spese per pubblicazioni dell'ente") passata da 325 a 37 milioni; cap. 330 ("manut. software, supporto tecnico e formazione personale elabor. dati") passata da 1.889 a 1.814 milioni. In relazione alla spesa di quest'ultimo capitolo, legata alla gestione del CED, si deve dare atto che, in seguito a regolare gara, il servizio informativo è stato affidato alla FINSIEL interrompendo il regime di proroghe continue del rapporto con la Soc. INCOTEL.

Categoria 5^ "Spese per prestazioni istituzionali"

In questa categoria sono state impegnate somme per £.28.455 milioni circa; tale importo rappresenta il 66,91% delle spese correnti. Gli impegni assunti, nel loro ammontare non si discostano molto da quelli dell'esercizio precedente. Sono state, però, variate rispetto all'anno precedente le somme destinate alle attività istituzionali più significative.

Si nota un consistente aumento di spesa, rispetto all'anno precedente, nei seguenti capitoli:

- cap. 390 ("Borse di studio") con impegni per £.7.700 milioni, 2.000 milioni in più;
- cap. 455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") con impegni per £.860 milioni, 660 milioni in più;
- cap. 490 ("Contributi straordinari - art. 27 statuto -") con impegni per 10.000 milioni, 1.500 milioni in più.

Significative sono le riduzioni di spesa rispetto all'anno precedente sui seguenti capitoli:

sul cap. 380 ("Assegni di solidarietà - art. 28 statuto -") con impegni per 258 milioni (942 milioni in meno), sul cap. 410 ("Gestione case di soggiorno estivo, ecc") con impegni per 3.457 milioni (2.041 milioni in meno), sul cap. 430 ("Gestione casa di soggiorno permanente di Roma") con impegni per 965 milioni (142 milioni in meno), sul cap. 460 ("Attività culturale") con impegni per £.500 milioni (850 milioni in

meno), sul cap. 480 ("Interventi a carattere eccezionale - art. 28 statuto -") con impegni per f.200 milioni (450 milioni in meno).

La riduzione di spesa, in alcuni casi come per le case di soggiorno, deriva da economie di gestione e non da riduzione di interventi assistenziali, economie realizzate anche con il ricorso a regolari procedure seguite per l'affidamento della fornitura di beni e servizi.

Lo spostamento di risorse da uno ad altro settore delle attività assistenziali, voluto dal Consiglio di Amministrazione, corrisponde all'intento di cogliere e soddisfare le esigenze più avvertite dagli iscritti. Si deve, però, ancora una volta segnalare che le carenze di organico dell'ente non consentono di corrispondere con tempi ragionevolmente brevi alle richieste di prestazione avanzate dagli iscritti. In vari settori si registrano ritardi nella istruttoria preliminare delle domande degli iscritti, così che la loro erogazione delle provvidenze si realizza con ritardo ed avviene con l'utilizzo di fondi impegnati contabilmente negli esercizi precedenti. Il problema di razionalizzare la organizzazione amministrativa dei servizi non sfugge all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che appare impegnato a trovare le idonee soluzioni.

Le categorie 6^a, 7^a, 8^a, 9^a e 10^a non richiedono notazioni di rilievo, essendo il volume di spesa quasi sempre rimasto al di

sotto dei limiti di impegno dell'anno precedente.

Titolo II° "Spese in conto capitale"

Categoria 11° "Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari"

Notevole è l'aumento verificatosi negli impegni sul cap. 670 ("Manutenzione straordinaria di preservazione e ripristino immobili") passati da 342 milioni nel 1994 a 1.410 milioni circa nel 1995. La spesa è stata destinata alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso.

Categoria 12° "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"

La spesa complessiva della categoria è rimasta nelle dimensioni dell'anno precedente con una lieve riduzione, essendo gli impegni passati da 167 a 132 milioni.

Categoria 14° "Concessioni di crediti e anticipazioni"

Il cap. 310 "Deposito in conto vincolato presso la Tesoreria dello Stato" riguarda il deposito ai sensi del D.L. 155/93 e presenta un esborso di £.10.000.000.000 a fronte del quale viene acceso un credito nei confronti del Tesoro dello Stato, che risulta nella situazione patrimoniale dell'Ente.

Sul cap. 830 ("Concessioni prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo prestito") sono stati assunti impegni per un totale di £.9.994 milioni, con una diminuzione di 1.000 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale prestazione in

favore degli iscritti rappresenta, tra le altre, quella di maggiore esborso finanziario che si realizza, tuttavia, con costi circoscritti al funzionamento del relativo servizio, in quanto l'ente realizza annualmente il rientro rateizzato delle somme concesse in prestito in misura quasi corrispondente agli esborsi.

Categoria 15^ "Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio"

Sul cap. 870 ("Indennità al personale cessato per servizio") sono stati assunti impegni per un totale di £.369 milioni, superiore di 64 milioni a quelli dell'anno precedente.

Titolo IV^ "Partite di giro"

Categoria 21^ "Spese aventi natura di partite di giro"

E' già stata segnalata, trattando delle entrate, la corrispondenza degli importi degli impegni contabilizzati sui capitoli della categoria con gli accertamenti di entrata dei correlativi capitoli della categoria 22^ delle entrate, che la natura di queste spese richiede.

Gestione dei residui

Si dà atto che, in seguito alla revisione analitica di tutti i residui provenienti dagli anni anteriori al 1995 effettuata da una apposita commissione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la radiazione di residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/1979.

I residui hanno subito, pertanto, nel corso dell'anno 1995 i

seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/1995	£.19.036.450.794
- somme riscosse nel corso dell'anno	£.10.517.805.878
	£. 8.520.644.916
- residui radiati con delib. C.d'A.n.148/95	£. 130.431
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/95	£. 8.520.514.485
- residui attivi dell'esercizio 1995	£. 2.486.555.937
- totale residui attivi al 31/12/1995	£.11.007.070.422

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/1995	£.24.540.388.265
- somme pagate nel corso dell'anno	£.16.062.463.643
	£. 3.473.419.622
- residui radiati con delib. C.d'A.n.148/95	£. 1.732.925.040
- somme rimaste da pagare al 31/12/95	£. 6.745.494.582
- residui passivi dell'esercizio 1995	£.24.252.062.414
- totale residui passivi al 31/12/1995	£.30.997.556.996

Devesi notare che l'elenco dei residui da radiare, sottoposto all'esame di questo Collegio nella riunione del 5 dicembre 1995 per il preventivo parere al Consiglio di Amministrazione, comprendeva residui attivi per £. 130.431 e residui passivi per £.1.761.430.155 (verbale n° 15); tuttavia, risultano contabilizzate in diminuzione residui passivi per £.1.732.925.040. La copia della successiva delibera n° 148, adottata il 19 dicembre 1995 dal Consiglio di Amministrazione,

è stata fornita al collegio priva dell'elenco dei residui, elenco richiamato nella delibera stessa cui doveva essere allegato. Il collegio non è in grado di verificare i motivi della notata differenza.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha dato soluzione positiva a diverse situazioni di irregolarità presenti in passato nella gestione amministrativo-contabile dell'ente; sono, tuttavia, ancora presenti diverse situazioni organizzative della gestione amministrativo-contabile che richiedono interventi correttivi e risolutivi.

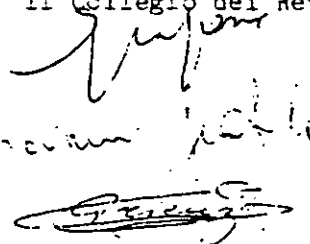
Il Collegio deve ancora una volta evidenziare la insostenibile situazione del Servizio di Ragioneria privo di una direzione e perciò carente della competenza tecnica indispensabile per assicurare la corretta e completa rappresentazione contabile della situazione amministrativa e patrimoniale dell'Ente. L'affidamento ad interim di tale funzione al Direttore Generale, deciso dal Consiglio di Amministrazione, per la mole di incombenze che vengono a gravare sulla stessa persona, rendono obiettivamente impossibile assicurare il tempo della necessaria attenzione ai diversi momenti e aspetti gestionali, a parte i dubbi di legittimità circa il cumulo nella stessa persona delle due funzioni, già evidenziati nel precedente verbale n°6.

Le conseguenze di tale situazione si manifestano nella

incompletezza dei documenti costituenti il conto consuntivo 1995 sottoposto all'esame del Collegio, che ha, perciò, reso la relazione richiesta sul solo documento base sottoposto al suo esame.

Si deve rappresentare, infine, che non può essere più oltre procrastinata la sistemazione delle scritture inventariali, sia dei beni mobili, che degli immobili al fine di pervenire, con il prossimo conto consuntivo, alla definizione contabile della situazione patrimoniale corrispondente alla reale situazione dei beni di proprietà.

Il Collegio dei Revisori



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE									
GESTIONE DELLA COMPETENZA									
PREVISIONI									
SOMME ACCERTATE									
CODICE D'OP.	OGGETTO DELL'ENRATA	accertate esercizio	iniziali	in più	in meno	definitive	risorse	da riscuotere	tot accertate
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE									
CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI									
1001	20 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	134.377.477,00	130.495.000,00	3.000.000,00		133.495.000,00	134.055.255,538	90.703,00	134.136.078,538
1002	21 CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI DA DIR. PROV. TESORI, SOGLIA MINIMA, PER CONTRIB. DI DIR.	10.060.755,00	9.900.000,00			9.900.000,00	10.296,07,349		62.522.10.296,349
	Totali CATEGORIA 1	144.438.232,00	140.395.000,00	3.000.000,00		143.395.000,00	144.351.351,97		80.976.522.144.432.348,887
CATEGORIA 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DE GLI ISCRITTI ALL'USO DI SPEC. GESTION									
1003	30 RETE DA ATTIVITA' ULTIMALE A CARICO DI ENTI E ASSICURAZIONI	221.758,310	300.000,00			300.000,00	27.566,700		22.995,610
1004	40 RETE DA ATTIVITA' ULTIMATO-TEMALE	3.468.006,50	3.500.000,00			3.500.000,00	3.457.935,550		26.982,650
1005	50 RETE DA CASE DI RIPOSO E STUDIO	428.834,050	800.000,00			800.000,00	376.736,050		140.713,550
1006	60 TASSA DI AMMISSIONE PER ISTRUZIONE CASE								
	Totali CATEGORIA 2	4.700.000,00	4.600.000,00			4.600.000,00	3.865.233,300		186.791,310
	Totali TITOLO I	149.138.232,00	145.195.000,00	3.000.000,00		148.195.000,00	147.954.086,270		270.706.822.148.226.423,049
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASP. E FIDUCIARIE									
CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
2031	TRASF. DA PARTE DELLO STATO (P.M.)								
	Totali CATEGORIA 3								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CATEGORIA	OGGETTO DELL'ENTRATA	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			Tot. accertate	(8+9)
		esercizio precedente	iniziali	in più	definitive (4+5-6)	riscosse	da riscuotere		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CATEGORIA 4- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
20401	TRASFER. DA PARTE DELLE REGIONI (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 4								
CATEGORIA 5- TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINTE									
20501	TRASFER. DA PROV. E COMUNI (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 5								
CATEGORIA 6- TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
20601	TRASFER. DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 6								
	Totale TITOLO II								
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE								
	CATEGORIA 7- ENTRATE DERIVANTI DALLA VE								
	NOTA DI BENI E DALLA PRESTAZ. DI SERVIZ								
30701	70 REALIZZI PER CESSIONE DI MATERIALI FLUI								
	LEO								
	Totale CATEGORIA 7								
	CATEGORIA 8- RENDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								

[illegible]

		GESTIONE DELLA COMPETENZA									
		PREVISIONI					SOMME ACCERTATE				
CODICE IORI: OGGETTO DELL' ENTRATA		Somme accertate esercizio		variazioni definitive		risorse		risorse		risorse	
		iniziali		in più		(4+5+6)		da riscuotere		(8+9)	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO VII - PARTITE DI GIUG											
CATEGORIA 22 - ENTRATE AVENTI NATURE DI											
PARTITE DI GIUG											
72201	340	973.548.000		1.500.000.000		1.500.000.000		1.035.645.785		1.035.645.785	
72202	370	582.075.320		900.000.000		900.000.000		574.734.530		574.734.530	
72203	300	26.435.199		40.000.000		40.000.000		24.308.525		24.308.525	
72204	370	RIMBORSO SOMME PRESTATE PER CONTRO TERZI									
		1.020.743		5.000.000		5.000.000		40.882		40.882	
72205	410	PARTITE IN SOSPESO									
		1.872.134.000		1.500.000.000		1.600.500.000		1.297.664.530		1.297.664.530	
		Totale		CATEGORIA 22		3.945.203.222		3.945.000.000		3.386.765.914	
		Totale		TITOLO VII		3.945.203.222		3.945.000.000		3.386.765.914	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E I R E S I D U I													Totale dei residui attivi al termine del 1995	
CODICE IDP	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	DIFFERENZA RISPETTO AL RISPETTO AL 1° GERMINO 1995	riscossi	da riscuotere	Totale (15 + 16)	in più (17 - 14)	in meno (14 - 17)	VARIAZIONI	TOTALE RISERVAZIONI	al termine del 1995		
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	21		
7201	360	44.354.215	62.127.785	0.000.000	16.953.474	2.979	16.960.453	168.431	1.082.603.259	2.179	1.082.603.259	2.179		
7202	370	325.865.470	7.940.730	19.207.900	19.209.431	1.539	19.210.970	1.539	593.430.901	1.539	593.430.901	1.539		
7203	380	8.644.475	2.101.634	890.213	890.213	890.213	890.213	890.213	25.023.738	890.213	25.023.738	890.213		
7204	390	4.989.118	1.009.181	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	40.882	2.000	40.882	2.000		
7205	410	1.347.397.808	19.531.809	2.246.281.926	1.100.000.000	1.142.281.926	2.246.281.926	130.431	2.397.686.500	1.142.281.926	2.397.686.500	1.142.281.926		
		2.68.273.086	88.076.300	2.283.350.933	1.136.934.059	1.142.286.444	2.283.350.933	130.431	4.088.755.280	1.142.286.444	4.088.755.280	1.142.286.444		
		2.18.273.086	88.076.300	2.283.350.933	1.136.934.059	1.142.286.444	2.283.350.933	130.431	4.088.755.280	1.142.286.444	4.088.755.280	1.142.286.444		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
CODICE IDP	O B G E T T O D E L L' U S C I T A	Somme Impegnate esercizio	variazioni in piu' in anno	definitive (4+5-6)	riposte da pagare (8+9)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10208	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER								
1	SOMME A TEMPO DETERMINATO	55.216,496	30.000,000	1	80.000,000		48.019,071		48.009,071
10209	STIPENDI ED ALTRI ASSENI A PERSONALE								
1	STAGIONALE	2.347.325,995	3.000.000,000	1	550.000,000	2.450.000,000	2.324.099,899		2.324.099,899
10210	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A OA								
1	RIDI DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION.	730.475,354	1.100.000,000	1	375.000,000	755.000,000	709.423,818	2.777,130	712.201,455
1	Totale CATEGORIA 2	8.605.111,677	9.785.000,000	1	275.000,000	1.140.000,000	8.078.235,559	344.147,658	8.424.372,710
1	CATEGORIA 3- ONERI PER IL PERSONALE IN								
1	GUERRENGIA								
10301	PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)								
1	Totale CATEGORIA 3								
1	CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI B								
1	ENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, JOURNALI ED AL								
1	THE PUBBLICAZIONI	11.347,550	20.000,000	1	20.000,000	11.370,025	430,000		42.300,025
10402	ACQUISTI DI MATERIALI DI CONSUMO E NOLE								
1	GIO DI MATERIALE TECNICO	80.723,837	100.000,000	1	100.000,000	75.283,316	1.683,754		76.967,072
10403	SPESA DI RAPPRESENTANZA	3.545,357	15.000,000	1	15.000,000	2.571,500	164,000		2.895,550
10404	COMPENSI SECRETARI COMITATI PRINCIPALI	340.274,000	450.000,000	1	450.000,000	165.832,140	280.000,800		285.885,940
10405	SPESA PER SPALTIMENTO PRESTAZIONI								
1	IN ANNETTAMENTO								
10406	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE								
1	MANTUTIZIONE ATTREZZATURE C.E.D.	554.345,000	650.000,000	1	800.000,000	511.426,350	263.019,750		774.406,350
10408	MANTUTIZIONE ORIGIN, RIPAR E ANTITUMANTI								
1	DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	449.704,285	600.000,000	1	600.000,000	552.687,370	94.980,486		597.298,656

[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
SOMME IMPEGNATE									
UDICE I.C.P.	OGGETTO DELL' USCITA	Somme	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		impegnate	iniziali	in più	in meno	definitive	pagate	da pagare	Totale Impegni
		precedente				(4+5+6)			(8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10545	495 PRESTAZIONI SANITARIE CEDENTE								
10546	500 GESTIONE CASA DI RIPOSO DI FAD		3.000.000		3.000.000				
10546	510 GESTIONE CASA DELLO STUDENTE DI OSTIA L.		5.000.000			5.000.000			
	Totale CATEGORIA 5	128.891.339,699	124.148.600,000	7.140.000,000	1.050.000,000	130.338.000,000	107.189.051,902	18.296.948,097	138.435.015,999
	CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
10601	520 INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL								
	PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE		57.217,570		56.050,000		55.050,000	37.835,000	18.185.000
	Totale CATEGORIA 6	57.217,570	56.050,000			56.050,000	37.835,000	18.185.000	56.050,000
	CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI								
10701	INTERESSI PASSIVI (P.M.)								
10702	540 SPESE E DIFFUSIONI BANCARIE		345.892		3.000,000		3.000,000	651,700	651,700
	Totale CATEGORIA 7	345.892	3.000,000			3.000,000	651,700		651,700
	CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI								
10801	530 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI		148.673,209		3.000,000		3.000,000	65.059,794	65.317,422
	Totale CATEGORIA 8	148.673,209	3.000,000			3.000,000	65.059,794		65.317,422
	CATEGORIA 9 - RETTE CORRETTIVE E OLIVIERI								
	SALUTE DI ENTRATE CORRETTIVE								
10901	590 RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENNA E								
	CASSA MILIA DI PICCOLO CREDITO		94.049,840		100,000,000		200,000,000	71.532,160	12.000,000
	Totale CATEGORIA 9	94.049,840	100,000,000			200,000,000	71.532,160	12.000,000	12.000,000

[illegible]

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
PREVISIONI									
SOMME IMPEGNATE									
CODICE IDP.	OGGETTO DELL' USCITA	Scorte	Importate	iniziali	in piu'	in meno	definitive	pagate	riposte totale Impegni.
							(4 + 5 - 6)	da pagare	(18 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
RIPILLOGLI TITOLI									
	TITOLO I	142.737.735.142	142.342.000.000	18.265.000.000	3.531.360.000	147.075.430.000	122.604.733.434	19.917.134.140	142.521.887.764
	TITOLO II	134.759.548.892	122.870.000.000	3.000.000.000	3.000.000.000	122.870.000.000	137.768.738.222	4.334.637.318	121.933.366.540
	TITOLO III	2.492.000	7.000.000	95.000.000	1	102.000.000	9.338.565	1	9.338.565
	TITOLO IV	2.742.768.172	3.945.000.000	1.600.000.000	1	5.545.000.000	3.256.438.938	130.880.956	3.388.728.914
	TOTALE DELL' USCITE	180.240.522.206	169.164.000.000	12.940.000.000	6.531.360.000	178.592.250.000	143.581.237.349	124.252.021.414	127.800.299.783

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/995	al 31/12/1995	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
CASSA				
Conto corrente vincolato tesoro	23.602.554.000	33.600.000.000	9.997.446.000	
Banca di Roma c/c 18300.74/72	11.583.165.603	24.315.388.300	12.732.222.697	
Istituti di Credito Periferici (All.A)	1.647.866.258	1.007.619.943		640.246.315
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Crediti da dipendenti art.59 DPR 509	396.017.000	336.146.345		59.770.665
Crediti prestati Cassa Mutua	10.270.255.600	8.307.756.094		1.962.497.506
Residui attivi	19.038.450.794	11.007.070.422		8.031.380.372
Depositi cauzionali presso terzi	98.938.090	98.938.090		
DEPOSITI VINCOLATI				
Banca di Roma c/c 1830252 (All.C)	2.430.785.423	2.152.717.993		278.067.430
Banca di Roma c/c 1830155 (All.C)	22.312.275	22.178.157		134.118
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	541.581.500	541.581.500		
INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
Edifici (All. E)	50.796.387.199	51.799.765.662	1.003.378.463	
Impianti, attrezza. Mobili (All.E)	22.806.909.992	22.955.517.781	148.547.789	
Giacenze c/o Comitati Provinciali	2.091.526.000	947.246.000		1.844.280.000
TOTALE ATTIVITA'	145.326.809.734	156.392.026.287	23.881.594.949	12.816.378.396
TOTALE A PAREGGIO				

AL 31 DICEMBRE 1995				
PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.95	al 31.12.95	in più	in meno
DEPOSITI BANCARI E FINANZIARI				
Residui passivi	24.540.888.265	30.997.556.996	6.456.668.731	
Contributi Fruttiferi Cassa Mutua	408.770.260	430.878.884	22.108.624	
Depositi Cauzionali di Terzi				
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:				
Fondo di liquidazione personale	2.430.785.423	2.152.862.993		277.922.430
Fondo Garanzia prestiti al personale	22.312.275	22.323.157	10.882	
Fondo Garanzia prestiti iscritti	475.825.927	510.797.647	34.971.720	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondi ammortamento				
a) Immobili	11.291.374.638	11.291.374.638		
b) Impianti, attrezzature, macchine	16.343.498.743	16.343.498.743		
c) Fondi presso i Comitati Provinciali	2.091.526.000	247.246.000		1.844.280.000
TOTALE PASSIVITA'	57.604.981.531	61.996.539.058	6.513.759.957	2.122.202.430
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio	80.985.868.512	80.985.868.512		
Avanzo economico esercizio preced.		6.735.959.691	6.735.959.691	
Avanzo economico dell'esercizio	6.735.959.691	6.673.659.026	6.673.659.026	62.300.665
TOTALE A PAREGGIO	145.326.809.734	156.392.026.287	13.249.719.648	2.184.503.095

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1995
PARTE PRIMA
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

Categ. 1° Aliquote contributive a carico iscritti	£.	44.432.348.439	Categ. 1° Spese per organi dell'Ente	£.	183.325.452
Categ. 2° Quote di partecipazione iscritti all'onere di gestione	£.	3.793.054.610	Categ. 2° Oneri personale in attività di servizio	£.	8.424.372.717
Categ. 3° - 4° - 5° - 6°	£.		Categ. 3° Oneri personale in quiescenza	£.	
Categ. 7° Altre entrate	£.		Categ. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	£.	5.095.367.833
Categ. 8° Redditi e proventi patrimoniali	£.	1.822.734.730	Categ. 5° Spese per prestazioni istituzionali	£.	28.455.015.959
Categ. 9° Poste correttive e compensative di spese correnti	£.	282.201.188	Categ. 6° Trasferimenti passivi	£.	56.050.000
Categ. 10° Entrate non classificabili in altre voci	£.	-----	Categ. 7° Oneri finanziari	£.	651.100
			Categ. 8° Oneri tributari	£.	65.317.422
			Categ. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	£.	183.532.160
			Categ. 10° Spese non classificabili in altre voci	£.	60.235.121
Totale parte prima			Totale parte prima		
	£.	50.330.338.967			£.42.523.867.764

PARTE SECONDA
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza di questo esercizio	£.	A) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	£.
B) Variazioni patrimoniali straordinarie:		B) Ammortamenti e deprezzamenti:	
Sopravvenienze attive	£. 16.031.618	Immobili	£. 1.047.752.087
Insussistenze passive	£. 1.732.925.040	Impianti, attrezzature, mobili e macchine	
		C) Interessi su conti fruttiferi	£. 12.549.871
		D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	
		Insussistenze attive	£. 1.811.294.902
		E) Accantonamenti straordinari per oneri presunti di competenza	£. 10.171.975
			£. 2.881.768.835
		TOTALE GENERALE SPESE	£. 45.405.636.599
		AVANZO ECONOMICO	£. 6.673.659.026
TOTALE GENERALE SPESE	£. 52.079.295.625	TOTALE A PAREGGIO	£. 52.079.295.625



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA alla data del 31.12.1995

<u>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio</u>	11.583.165.603 ✓
Riscossioni in c/competenza	61.858.122.811 ✓
in c/residui	<u>10.517.805.878 ✓</u>
	72.375.928.689 ✓
Pagamenti in c/competenze	43.531.237.349 ✓
in c/residui	<u>16.062.468.643 ✓</u>
	59.643.705.992 ✓
<u>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</u>	<u>24.315.388.300 ✓</u>
Residui attivi degli esercizi precedenti	8.520.514.485 ✓
dell'esercizio	<u>2.486.555.937 ✓</u>
	11.007.070.422 ✓
Residui passivi degli esercizi precedenti	6.745.494.582 ✓
dell'esercizio	<u>24.252.062.414</u>
	30.997.556.996

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE
(E.N.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

E.N.A.M

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

SEDE CENTRALE

PRESIDENTE

D'ANGIO' Renato

CONSIGLIERI

CARRUBBA	Salvatore
CIARRAPICO	Anna E.
COLTURANI	Daniela
CONCILIO	Anna
GRISLEY	Nicola
MARINARI	Fernando
NIBBIO	Renato
SARTORI	Ugo
VALENTI	Domenico

COLLEGIO DEI REVISORI

CAPONE	Giorgio
GENTILE	Giovanni
ARIENZO	Carminc

DIRETTORE GENERALE

PENNA Domenico Romano

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1996

PREMESSA

In premessa è da rilevare che il conto consuntivo riguardante l'esercizio finanziario 1996, attiene al terzo anno del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e che, pertanto, è già significativo dell'azione avviata nel 1994 volta a conciliare l'esigenza di mantenere l'Ente entro i binari della trasparenza amministrativa, con quella di garantire efficienza nella erogazione delle prestazioni istituzionali. Tale obiettivo, come si evince da alcuni capitoli di spesa riguardanti appunto le prestazioni dell'Ente richiede ancora un forte impegno giacchè permangono alcuni impedimenti dovuti soprattutto alla cronica carenza di personale.

Sulla schema di conto consuntivo è possibile fare le seguenti considerazioni:

- *Entrate*: la differenza tra le previsioni di entrata da contribuzione degli iscritti (50.674.000.000) e le entrate accertate (53.720.691.542) è dovuta alla evidente impossibilità di tenere sotto controllo la rilevante movimentazione del personale della scuola verificatasi in questi ultimi anni: soprattutto in materia di pensionamenti.

- *Uscite*: particolare attenzione meritano le spese riguardanti le prestazioni istituzionali (categoria 5) che assommano a £. 33.870.934.691. L'analisi dei relativi capitoli, soprattutto riferita al rilevante scarto esistente tra le somme preventivate e quelle impegnate rimaste da pagare, conferma la necessità più volte evidenziata dall'attuale Consiglio di Amministrazione di superare attraverso opportune deroghe, il blocco delle assunzioni di personale cui alle leggi finanziarie che si sono succedute in questi ultimi anni.

In particolare, dai Capp. 390 e 455 si rileva la quasi totale paralisi del Servizio II° preposto alle prestazioni istituzionali relative ai citati capitoli.

Relativamente alle prestazioni di carattere sanitario invece, è da rilevare l'intensa attività nel 1996 volta soprattutto a ridimensionare la gran quantità di pratiche arretrate attraverso l'utilizzo delle risorse impegnate in conto residui, e l'avvio di un progetto finalizzato.

L'operazione di decentramento ai Comitati Provinciali di alcune prestazioni sanitarie, avviata già dal mese di luglio 1995, è valsa, poi, a snellire notevolmente il lavoro della Sede Centrale.

A tale riguardo è significativo il cap. 495 su cui è stata impegnata ed effettivamente pagata la somma di £. 5.298.480.000 ai Comitati Provinciali.

La somma stanziata sul cap. 500 è, invece, rimasta totalmente inutilizzata per mancanza di domande. Se tale situazione dovesse persistere anche per il 1997, il Consiglio di Amministrazione dovrà certamente pervenire ad una valutazione più complessiva e realistica dell'attività delle Case di Soggiorno permanente. Analogamente sarà soggetta a valutazione l'attività istituzionale di cui al cap. 510 che ancora per l'anno accademico 1997/1998 funzionerà in via sperimentale.

Relativamente all'attività climatico-termale (Capp. 40 delle entrate e 120 - 130 - 410 delle uscite) è da osservare che trattasi di prestazioni istituzionali sulle quali continua a svilupparsi un grande interesse degli iscritti all'Ente, come dimostra la quantità della domanda.

Allegato



Per l'esercizio 1996 sono state prodotte circa 18.000 domande e ne sono state accolte circa 12.000.

Notevole favore ha, pertanto, incontrato l'iniziativa del Consiglio di Amministrazione di ampliare l'attività climatico-termale che si svolge nelle Case di Soggiorno ENAM, attraverso convenzioni con strutture alberghiere di particolare interesse turistico.

Per quanto riguarda il cap. 480 sul quale erano stati stanziati 2 miliardi è da osservare che non si è proceduto alla sottoscrizione di polizze assicurative, date le perplessità manifestate dal Collegio dei Revisori (verbale del Collegio n. 1/1996). Pertanto, la somma impegnata di £. 353 milioni si riferisce esclusivamente ai contributi a carattere eccezionale di cui all'art. 28 dello Statuto.

Relativamente alle spese di gestione, ed in particolare a quelle riguardanti il personale, è possibile rilevare il mantenimento di un equilibrato rapporto con le risorse destinate alle prestazioni istituzionali in parte già realizzato negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione (capp. 210 e 670) queste sono riferite soprattutto all'adeguamento degli immobili e degli impianti alle norme in vigore (leggi 46/90 - 384/78 - 626/94 ecc.).

E' da far presente che con l'esercizio 1996 si sono avviate due importanti operazioni:

- il piano triennale dei lavori previsto dalla legge 109/94;
- il completamento della inventariazione dei beni mobili come previsto dalla Circolare del Ministero del Tesoro n. 88 del 18.12.1994.

E' altresì da far presente che è stata ricostituita la Commissione per il riaccertamento dei residui attivi e passivi che ripeterà l'operazione già compiuta nel 1995, a norma dell'art. 39 del DPR 696/79.

E' da notare, infine, che l'avanzo di amministrazione accertato a fine esercizio è di £. 15.927.120.984 e, quindi, di £. 5.388.120.984 superiore a quello previsto nel bilancio di previsione 1997 (10.539.000.000).

Tale somma sarà, pertanto, ridistribuita dal Consiglio di Amministrazione sui diversi capitoli di spesa.

RELAZIONE TECNICA AL CONTO CONSUNTIVO 1996

La presente Relazione analizza tutti i dati più significativi del Conto Consuntivo 1996, così come riportati nelle scritture contabili del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento approvato con D.P.R. 18/12/79 n. 696 e dell'art. 51 dello Statuto dell'ENAM, approvato il 24/12/73 con D.P.R. n. 1011.

La contabilità, il cui impianto risulta pienamente aderente allo schema prescritto dalla normativa in vigore, è stata regolarmente tenuta anche nel rispetto del "Regolamento dei servizi in economia" a suo tempo approvato dal Ministero vigilante della Pubblica Istruzione e che, in verità, necessita di un aggiornamento non più procrastinabile. Atteso peraltro che i limiti di spesa attribuiti, a vario titolo, ai soggetti preposti all'emanazione di atti autorizzativi sono divenuti fortemente ostativi per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia ormai perseguiti tenacemente secondo le linee volute dal legislatore con il D.L.vo. n. 29/93 e, da ultimo, con le leggi di riforma della Pubblica Amministrazione mirate a snellire le procedure burocratiche.

Pertanto tutte le operazioni di gestione dell'esercizio finanziario in esame sono state effettuate in regime di stretta osservanza dei principi amministrativo-contabili vigenti e puntualmente richiamati dagli Organi di controllo interno (Collegio dei Revisori) ed esterni come la Ragioneria della Direzione Generale Istruzione Elementare Ministero Pubblica Istruzione e Sezione di Controllo Enti della Corte dei Conti per la relazione al Parlamento.

Sono allegati alla presente costituendo parti integranti del Conto Consuntivo 1996 i seguenti elaborati:

- Rendiconto Finanziario (distinto per competenza e residui)
- Situazione amministrativa (per la dimostrazione del fondo di Cassa, della consistenza dei Residui attivi e passivi, delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e della consistenza di tali elementi alla fine del medesimo)
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale (attestante l'incremento ottenuto dal Patrimonio Netto in virtù dell'Avanzo Economico conseguito nel 1996 e negli esercizi precedenti) ove si rileva una notevole variazione aumentativa che tuttavia appare non



corrispondente alla realtà economico-finanziaria mutata, fisiologicamente, dall'evolversi del processo inflazionistico. Nelle more della rideterminazione dei valori ai prezzi correnti di mercato restano attribuiti al patrimonio immobiliare i cosiddetti costi storici o di acquisizione.

- Prospetto degli allegati A B C D E

Tutto ciò premesso si espongono di seguito i risultati sintetici della gestione di competenza 1996 così come si appalesano nei documenti surriferiti informando, doverosamente, che le cifre sono arrotondate al fine di renderne più agevole la lettura dei dati nonché il commento interpretativo alle correlazioni esistenti fra i medesimi.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

- previsioni iniziali	77.019.000.000
- variazioni complessive nell'anno	<u>351.750.000</u>
- previsioni definitive	77.370.750.000
- somme riscosse	71.161.424.000
- somme rimaste da riscuotere	<u>3.596.193.000</u>
- totale Entrate accertate	74.757.618.000

USCITE

- previsioni iniziali	77.019.000.000
- variazioni complessive	<u>351.750.000</u>
- previsioni definitive	77.370.750.000
- somme pagate	40.048.134.000
- somme rimaste da pagare	<u>23.107.264.000</u>
- totale impegni	63.155.398.000

La gestione di competenza, pertanto si è chiusa con un
Avanzo di £. 11.602.219.000

CONTO RESIDUI

- Residui <u>Attivi</u> all'1/1/96	11.007.070.000
- somme riscosse	<u>3.278.850.000</u>
- variazioni in meno	-----
- somme rimaste da riscuotere	7.728.219.000
Residui <u>Passivi</u> all'1/1/96	30.997.556.000
- somme pagate	20.265.085.000
- variazioni in meno	-----
- somme rimaste da pagare	10.732.471.000

Il Rendiconto Finanziario di cui al prospetto riepilogativo sopradescritto comprende, come già detto, i risultati della gestione del Bilancio per l'Entrata e per la Spesa distintamente per titoli, per categoria e per capitoli e le risultanze relative all'anno 1996 si possono riassumere nei seguenti dati significativi

- Avanzo di competenza	Lit.	11.602.219.000
- Avanzo Economico	"	12.894.026.000
- Avanzo di Amministrazione	"	15.927.120.000
- Patrimonio netto	"	107.289.513.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Rivolgendo a questo punto l'analisi allo Stato del Patrimonio, sulla scorta dell'allegato che evidenzia chiaramente le variazioni intervenute nelle parti dell'Attivo e del Passivo, emerge che la consistenza del Patrimonio Netto, per effetto della gestione attiva dell'esercizio finanziario il cui risultato è stato pari a £. 12.894.026.000 ammonta, complessivamente, a £. 107.289.513.000 e, nel dettaglio, si può tenere presente quanto segue:

ATTIVITA'**- Disponibilità liquide**

Al termine dell'esercizio il totale delle disponibilità liquide ammonta a Lit. 72.042.443.000. Di esse Lit. 38.442.443.000 sono depositate presso la Banca di Roma agenzia n. 132 che opera quale Tesoriera dell'ENAM e Lit. 33.600.000.000 presso la Tesoreria Centrale dello Stato sul conto vincolato per il prelievo forzoso di cui al decreto legge 155/93.

Somma questa ultima ormai capitalizzata mentre i relativi interessi maturati in ogni esercizio finanziario, dapprima al tasso del 6% ed attualmente

al tasso del 5,50% lordo vengono, previa richiesta, regolarmente introitati.

Dall'ultimo estratto conto relativo all'esercizio trascorso risultano maturati interessi per complessive Lit. 2.041.984.000 al lordo delle ritenute erariali che saranno detratte per complessive Lit. 580.927.000.

Va precisato che nel corso del 1996, l'Ente non è stato tenuto in base alla temporizzazione prefissata ad effettuare alcun versamento ed è ragionevole supporre che in futuro, laddove ci si trovasse nella necessità di fronteggiare spese per prestazioni istituzionali si potranno ottenere garanzie di rilascio degli atti autorizzativi al prelievo sempre previa produzione di documenti probatori.

Al momento comunque non si registrano elementi confortanti circa la natura provvisoria di tali versamenti a causa dei criteri di politica economica adottati e, conseguentemente, occorre molta prudenza nel considerare la somma di 33 miliardi liquida e disponibile.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La voce riguardante i crediti da dipendenti per le anticipazioni concesse agli stessi ex art. 59 del D.P.R. 509/79 registra una variazione aumentativa pari a Lit. 25.471.000 mentre i crediti per prestiti concessi, tramite la Cassa Mutua, agli iscritti sono passati da Lit. 8.307.756.000 a Lit. 6.894.692.000 con un decremento rispetto all'1/1/96 di Lit. 1.413.063.000 dovuto anche ad una flessione delle richieste di prestito da parte degli insegnanti.

RESIDUI ATTIVI

Tale posta di bilancio che rappresenta, globalmente, crediti del 1996 e degli esercizi pregressi derivanti da somme non ancora rimosse, è costituita da un'ammontare complessivo pari a Lit. 11.324.413.000 registrando un incremento di Lit. 317.342.000. E' bene specificare che in tale somma una quota preponderante è data dal credito che l'ENAM vanta nei confronti delle Finanze per IVA ed interessi di legge che il fisco sembrerebbe tenuto a restituire in relazione alla tipicità della gestione delle Case di Soggiorno.

Queste, in effetti, svolgono una attività non propriamente commerciale visto che offrono servizi nell'ambito di prestazioni previste da norme statutarie ad iscritti i quali contribuiscono alle spese con una quota di partecipazione.



DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI

Per quanto concerne i primi va registrata la diminuzione di Lit. 93.360.000 dovuta al reincamero dalla Amministrazione delle Poste del deposito costituito negli anni passati per la spedizione del giornale "Enam Notizie". In ordine alla seconda voce, che figura nello stato patrimoniale come deposito in conto corrente presso la Banca di Roma contraddistinto con il n. 183252, si deve specificare che rappresenta il fondo liquidazione personale di ruolo ed indica un'entità pari a Lit. 1.530.327.000 con una diminuzione di Lit. 622.390.000 a causa degli esodi dovuti a pensionamenti per collocamento a riposo ex legge o per dimissioni volontarie.

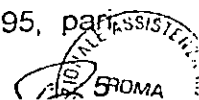
Si reputa opportuno precisare che l'effettivo impegno giuridico dell'Ente quale datore di lavoro è evidenziato tra le Passività e l'importo di Lit. 2.742.574.000 corrisponde esattamente agli obblighi di legge. Con ogni probabilità nel corso del 1997, si renderà necessario un ulteriore adeguamento nonchè la costituzione di un capitolo di bilancio specifico per le quote che in ogni esercizio, alimentando il Fondo del TFR, debbono confluire nel medesimo ed il cui ammontare dovrà figurare conseguentemente, nel conto economico quali spese di competenza imputabili all'esercizio stesso.

Altro deposito vincolato mediante il c/c bancario n. 1830155 è quello riguardante i prestiti concessi ai dipendenti di ruolo dell'Ente che registra una variazione aumentativa di entità trascurabile.

INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Fra questi sono ricompresi i titoli in portafoglio il cui valore nominale è pari a Lit. 541.581.000 sui quali viene percepita periodicamente la cedola a reddito fisso. Occorre specificare che ormai da diversi anni non si è più proceduto ad effettuare investimenti in titoli emessi o garantiti dallo Stato mentre potrebbe configurarsi una certa convenienza rispetto alla redditività sulle somme mediamente giacenti in Banca in presenza di una emissione di Obbligazioni o Buoni del Tesoro Poliennali a tasso d'interesse soddisfacente.

In relazione agli Investimenti Immobiliari va detto che non ci sono state nuove acquisizioni di unità idonee allo svolgimento dell'attività climatico-termale e che la variazione aumentativa rispetto all'esercizio 1995, pari



soltanto a Lit. 2.546.348.000 scaturisce da un semplice aumento di valore anche per migliorie dovute a lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento a norme cogenti mirate all'eliminazione di barriere e/o alla sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro.

Per completezza d'informazione è bene specificare che la Direzione Generale con nota prot. 95 dell'Aprile 1996 ha fornito disposizioni alla Dirigenza, ai Funzionari Delegati ed ai responsabili delle Unità periferiche per avviare la "ricognizione e la sistemazione contabile ai sensi degli artt. 41 e 48 del D.P.R. 696/79". Ribadendo la necessità di ispirarsi, per la corretta effettuazione delle operazioni surriferite, la cui portata, com'è noto, incide concretamente sulla consistenza del Patrimonio dell'Ente, ai criteri dettati in materia dalla circolare n. 88 dell'Ispettorato di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato già richiamata nella parte introduttiva della presente relazione.

PASSIVITA'

- Debiti Bancari e Finanziari

La voce più consistente è quella dei Residui Passivi che alla fine dell'esercizio ammontano a Lit. 33.839.735.000 registrando un incremento di Lit. 2.842.178.000 sull'importo contabilizzato a consuntivo dell'anno 1995 e che suscita legittime perplessità in ordine ai livelli produttivi certamente non correlati adeguatamente alla crescente richiesta di prestazioni da parte degli aventi diritto. Tuttavia sarebbe ingeneroso non sottolineare che, malgrado la riconosciuta autonomia gestionale ed il buono stato di salute sotto il profilo economico finanziario, la cronica carenza di risorse umane è stata viepiù aggravata da vincoli ostativi resi ineludibili da una legge finanziaria capestro.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra questo è compreso il "Fondo di liquidazione personale" di natura obbligatoria per legge il cui importo risulta attestato in Lit. 2.742.574.000 e che, secondo quanto già precisato, diverrà oggetto di riesame per la applicazione di criteri ragioneristici più aderenti al dettame normativo in materia.

Gli altri due Fondi, accessi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale, ed agli iscritti evidenziano, rispettivamente, un aumento di Lit. 2.121.000 e di Lit. 49.089.000.



POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Troviamo in questo settore del documento contabile i Fondi ammortamento creati per la ricostituzione continua degli investimenti immobiliari soggetti a logorio fisico ed al fenomeno dell'obsolescenza in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia non avendo attuato la rivalutazione dei beni si è proceduto, in un ambito di prudenziale gestione, ad attribuire un aumento contenuto e di importo complessivo pari a Lit. 258.708.000.

PATRIMONIO NETTO

La differenza algebrica fra le Attività di Lit. 172.856.957.000 (alla fine del 1995 Lit. 156.392.026.000) e le Passività di Lit. 65.567.444.000 (alla fine del 1995 Lit. 61.996.539.000) evidenzia un Patrimonio Netto di oltre 107 miliardi come di seguito indicato

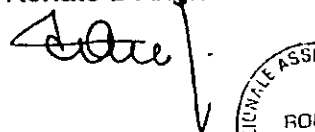
- Patrimonio (esercizi precedenti)	Lit.	87.721.828.000
- Avanzo Economico 1995	"	6.673.659.000
- Avanzo Economico 1996	"	<u>12.894.026.000</u>
Totale	Lit.	107.289.513.000

CONTO ECONOMICO

Sulla base del relativo prospetto, allegato alla presente relazione, con particolare riferimento alle Entrate ed alle Spese finanziarie di parte corrente emerge una notevole differenza in attivo fra Lit. 61.717.877.000 delle Entrate e Lit. 48.122.436.000 delle Uscite. Le voci principali sono rappresentate dalle categorie 5^a per Lit. 34 miliardi concernenti le Prestazioni istituzionali; la categoria 1^a per Lit 9 miliardi per onere al Personale in servizio e la categoria 4^a per Acquisto di Beni di consumo.

Sommando alle voci suddette i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si ottiene quale risultato Economico dell'esercizio 1996 un Avanzo pari a Lit. 12.894.026.000.

IL PRESIDENTE
Renato D'Angio'



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N°7/1997

Il giorno 3 luglio 1997, si è riunito presso la sede dell' ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza di tutti i componenti, per concludere l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1996, stendere la relazione ed effettuare alcune verifiche di cassa.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 1996.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 1996 per redigere, ai sensi dell'art.32, comma 2, del regolamento approvato con D.P.R. 18/12/1979, n.696 e dell' art. 37 dello Statuto dell'ente approvato con D.P.R. 24/12/1973, n. 1011, la presente relazione sul conto consuntivo.

I documenti sottoposti all'esame, inviati con le note del 29 maggio 1997 e del 25 giugno 1997, sono i seguenti:

- 1) rendiconto finanziario;
- 2) situazione amministrativa alla data del 31/12/1996;
- 3) situazione patrimoniale;
- 4) conto economico dell'esercizio;
- 5) relazione del presidente.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -**I- Gestione di competenza.**

Si espongono, innanzi tutto, i dati sintetici della gestione di competenza 1996, quali risultano dal rendiconto finanziario.

Entrate

- previsioni iniziali	L. 77.019.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L.+ 351.750.000
- previsioni definitive	L. 77.370.750.000
- somme riscosse	L. 71.161.424.763
- somme rimaste da riscuotere	L. 3.596.193.395
- totale entrate accertate	L. 74.757.618.158



P.G.C.O.
COMMISSIONE
C. M. A. P. S. R. E. T. T. I

Uscite

- previsioni iniziali	L. 77.019.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L.+ 351.750.000
- previsioni definitive	L. 77.370.750.000
=====	
- somme pagate	L. 40.048.134.393
- somme rimaste da pagare	L. 23.107.264.507
- totale uscite impegnate	L. 63.155.398.900
=====	

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un avanzo di L. 11.602.219.258 (74.757.618.158 - 63.155.398.900).

Con riferimento alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni ed osservazioni.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportate nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione; le "variazioni" alle previsioni, adottate con le delibere del consiglio di amministrazione di seguito elencate, sono state tutte contabilizzate:

- a) delibera n° 72 del 3.5.1996 (verbale collegio revisori n°6/96 del 27-28/6/96);
- b) delibera n°170 del 12.12.1996 (verbale collegio revisori n°10/96 del 2-3/12/96).

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a L.74.757.618.158, con un aumento rispetto agli accertamenti dell' esercizio precedente di L.10.412.939.410, circa il 16,18% in più.

Il totale delle somme accertate è inferiore alle previsioni definitive di entrate di L.2.613.131.842, con uno scarto in meno del 3,38%.

Come sarà più avanti specificato, al titolo I e titolo II gli accertamenti superano le previsioni mentre al titolo IV sono inferiori.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

TITOLO I° ("Entrate contributive")

Le entrate contributive dell'esercizio 1996, previste in complessive L.55.176.000.000, sono state accertate in L.57.404.023.056, con un aumento di 9.178 milioni rispetto agli accertamenti del precedente esercizio finanziario. Esse hanno anche superato le somme previste del 4.04%, per le maggiori entrate accertate sul cap.20 "Contributo a carico degli iscritti" (+ 6,01%), il cui ammontare discende dalla misura delle retribuzioni corrisposte agli iscritti, per i quali nell' anno 1996 si sono avuti gli effetti del nuovo C.C.N.L. del comparto Scuola, stipulato nell' agosto 1995.

Minori accertamenti sono presenti nella categoria 2^ "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni", in particolare al cap.40 "Rette da attività climatico-termali" (meno 429 milioni), i cui accertamenti sono inferiori di 113 milioni a quelli dell'esercizio precedente.

Il totale degli accertamenti relativi alla 2^ categoria presenta una diminuzione di circa 109 milioni rispetto all'esercizio precedente ed è inferiore di 818 milioni rispetto alle previsioni.

Titolo III° ("Altre entrate")

Categoria 8^ "Redditi e proventi patrimoniali"

Le entrate della categoria provengono quasi integralmente dal capitolo 110 ("Interessi attivi su depositi e conti correnti") che presenta accertamenti per L.3,6 miliardi circa, che sono di L.905 milioni superiori alle previsioni e di 2,11 miliardi superiori agli accertamenti dell'anno precedente. La differenza in più scaturisce dalla maggiore liquidità bancaria presente nell'anno 1996 rispetto all'anno 1995, quando l'Ente ha dovuto depositare una parte della propria disponibilità in conto Tesoro, ai sensi del D.L. 155/1993.

Categoria 9^ "Poste correttive e compensative di spese correnti"

Particolarmente sul cap. 130, che riguarda il credito nei confronti dell'ufficio provinciale IVA di Roma, prosegue il decremento rispetto all'accertamento dell'esercizio 1995 di circa 60 milioni, in conseguenza dell'andamento dell'attività delle Case di soggiorno climatico e di riposo, cui le entrate del capitolo sono collegate.

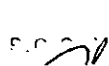
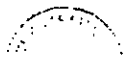
L'importo complessivo delle entrate correnti (Titolo I° e III°) accertate nel 1996 ammonta a L.61.717.877.056, con un incremento rispetto al 1995 di L.11.387.538.089.

Titolo IV° "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti"

Sul cap.160 "Alienazione di immobili", che presentava una previsione di 1,8 miliardi, non vi è stato alcun accertamento in quanto non si è realizzata, neppure nell'anno 1996, la prevista vendita di un immobile dell'ente.

Categoria 14^ "Riscossione di crediti"

Le entrate dei capitoli di questa categoria sono prevalentemente connesse alla gestione dei prestiti della Cassa mutua dell'ENAM in favore degli iscritti. Gli accertamenti del cap.230, su cui vengono introitate le rate di ammortamento dei prestiti concessi, sono di L.1,7 miliardi inferiori alle previsioni; il minore accertamento trova spiegazione nella minore concessioni di prestiti rispetto al previsto, erogati sul cap. 830 delle uscite, dove gli impegni sono stati inferiori alle previsioni di 3, 1 miliardi.



Titolo VII "Partite di giro"Categoria 22^ "Entrate aventi natura di partite di giro"

Va segnalata la precisa corrispondenza del totale di L.3.884.952.831 degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate nei correlativi capitoli della categoria 21^ delle uscite, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 1996 è stato di L. 63.155.398.900, con un decremento rispetto al 1995 di L. 4.677.900.863.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Rilevanti sono le somme rimaste da pagare al termine dell'esercizio, pari a L.23.107 milioni, il 36.58% del totale degli impegni. E' da dire che la maggior parte di essi (16.895 milioni) è costituita da impegni contabili più che da vere e proprie obbligazioni giuridiche; si fa riferimento alle somme destinate ad interventi assistenziali a favore degli iscritti da disporre sui capitoli 390 ("Borse di studio") per L.7.848 milioni, cap. 455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") per L.977 milioni, cap.490 ("Contributi straordinari art. 27 statuto") per L.6.820 milioni, cap. 830 ("Concessione prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo credito") per L.1.250 milioni. Le somme anzidette sono rimaste da pagare in quanto alla fine dell'esercizio era ancora da completare l'esame delle domande degli iscritti aspiranti alle provvidenze. Sono presenti, ancora, nei vari servizi notevoli ritardi nella istruzione delle pratiche, dipendenti dalle carenze dell'organico del personale, che risulta inadeguato ad assicurare tempestività ed efficienza ai servizi.

Passando all'esame dei titoli e delle categorie delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I^ "Spese correnti"Categoria 1^ "Spese per gli organi dell'ente"

Sono state impegnate somme per L.158 milioni, importo inferiore di 25 milioni circa rispetto agli impegni dell'anno 1995.

Categoria 2^ "Oneri per il personale in attività di servizio"

La spesa complessiva di questa categoria, pari a L.8.848 milioni, rappresenta il 18,38% del totale delle spese correnti (Titolo I). Vi è stato un aumento di 424 milioni rispetto all'esercizio precedente. La spesa per il personale è collegata in parte all'assunzione di personale temporaneo (semestrale) che si è avvicinato per coprire i vuoti di organico. Si sono registrati, comunque, minori impegni rispetto alle previsioni pari a 1.566 milioni (il 15% in meno).

Categoria 4^ "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Il totale delle somme impegnate (L.4.664.837.991) è pari al 9,70% circa delle uscite correnti; rispetto all'esercizio precedente vi è stata una diminuzione di L.430 milioni.

Anche in questa categoria la spesa impegnata è di 2.103 milioni inferiore alle previsioni (il 31% in meno).

E' da notare positivamente la riduzione di spesa sul cap.300 ("Onorari e compensi per speciali incarichi") passata da 451 a 270 milioni e del cap. 330 ("manut. software, supporto tecnico e formazione personale elabor. dati") passata da 1.814 a 1.634 milioni. La spesa di quest'ultimo capitolo, legata alla gestione del CED, appare ormai normalizzata rispetto al passato.

Categoria 5^ "Spese per prestazioni istituzionali"

In questa categoria sono state impegnate somme per L. 33.871 milioni circa, con un aumento di 5.416 milioni rispetto all' anno 1995. Gli impegni di questa categoria rappresentano il 70% circa delle spese correnti. Sono variate in modo significativo, rispetto all'anno precedente, le somme destinate ad alcune attività istituzionali che qui si segnalano:

a) si nota un aumento sui capitoli:

- cap.390 ("Borse di studio") con impegni per L. 8.000 milioni, 300 milioni in più;
- cap. 450 ("Prestazioni comitati provinciali") con impegni per L.5.413 milioni, 1914 milioni in più;
- cap.455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") con impegni per L.1.360 milioni, 500 milioni in più;
- cap.495 ("Prestazioni sanitarie decentrate") con impegni per L. 5.298 milioni, contro nessun impegno dell' anno precedente, trattandosi di nuovo capitolo istituito per attuare, con il decentramento della spesa ai comitati provinciali, interventi più tempestivi a favore degli iscritti;
- cap. 510 ("Gestione casa dello studente di Ostia") con impegni per L. 250 milioni, contro nessun impegno nell' anno precedente: questo capitolo riguarda spese per una nuova forma assistenziale avviata verso la fine dell' anno 1996.

b) Riduzioni più significative di spesa sono presenti sui seguenti capitoli:

- cap.380 ("Assegni di solidarietà - art.28 statuto -") dove non è stato impegnato alcun importo, contro impegni per 258 milioni dell' anno precedente; questo tipo di intervento, ove necessario, è attuato dai comitati provinciali
- cap. 490 ("Contributi straordinari - art. 27 statuto-") con impegni per 7.199 milioni (2.800 milioni in meno).

Lo spostamento di risorse da uno ad altro settore delle attività assistenziali, voluto dal Consiglio di amministrazione, sono intese a soddisfare le esigenze più avvertite dagli iscritti. Si

deve, ancora una volta, segnalare che le carenze di organico dell'ente non consentono di corrispondere con tempi ragionevolmente brevi alle richieste di prestazioni avanzate dagli iscritti. In vari settori sono presenti ritardi nella istruttoria preliminare delle domande degli iscritti, già segnalate anche in passato, così che la erogazione delle provvidenze si realizza con ritardo ed avviene con l'utilizzo di fondi impegnati contabilmente negli esercizi precedenti.

Le categorie 6^a, 7^a, 8^a, 9^a e 10^a non richiedono notazioni di rilievo, essendo il volume di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente poco significativi.

Titolo II "Spese in conto capitale"

Categoria 11^a "Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari"

Gli impegni sul cap. 670 ("Manutenzione straordinaria di preservazione e ripristino immobili") sono passati da 1.410 milioni nel 1995 a 2.546 milioni circa nel 1996. L'ente ha continuato a realizzare lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso.

Categoria 12^a "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"

Gli impegni complessivi della categoria ammontano a 596 milioni, con un aumento di 464 milioni rispetto all'anno precedente. La maggiore spesa si è avuta sul cap. 740 ("acquisto mobili e macchinari d'ufficio") con impegni per 326 milioni contro i 43 milioni dell'anno precedente.

Categoria 14^a "Concessioni di crediti e anticipazioni"

Sul cap. 830 ("Concessioni prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo prestito") sono stati assunti impegni per un totale di L.6.844 milioni, con una diminuzione di 3.150 milioni rispetto all'esercizio precedente, dovuta, come si legge nella relazione del presidente, ad una flessione della richiesta di prestiti da parte degli iscritti.

Sui cap. 850 ("Accantonamento al fondo liquidazione personale") sono stati assunti impegni per 300 milioni, mentre l'anno precedente non vi era stato alcun impegno. Poiché la spesa di questo capitolo è destinata all'accantonamento, al fine di regolare l'incidenza annuale della spesa stessa, ritiene il Collegio che debba essere effettuata una verifica intesa ad equilibrare l'accantonamento al fondo iscritto nella situazione patrimoniale.

Categoria 15^a "Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio"

Sul cap. 870 ("Indennità al personale cessato dal servizio") sono stati assunti impegni per un totale di L.704 milioni, superiore di 335 milioni a quelli dell'anno precedente. E' da dire che l'entità della spesa è strettamente legata alle cessazioni dal servizio e che essa corrisponde alle entrate del cap. 220.

Titolo IV "Partite di giro"Categoria 21^ "Spese aventi natura di partite di giro"

E' già stata segnalata, trattando delle entrate, la corrispondenza degli importi degli impegni contabilizzati sui capitoli della categoria con gli accertamenti di entrata dei correlativi capitoli della categoria 22^, che la natura di queste spese richiede.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell'anno 1996 i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/1996	L. 11.007.070.422
- somme riscosse nel corso dell'anno	<u>L. 3.278.850.676</u>
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/96	L. 7.728.219.746
- residui attivi dell'esercizio 1996	<u>L. 3.596.193.395</u>
- totale residui attivi al 31/12/1996	L. 11.324.413.141

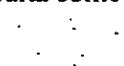
Residui passivi

- residui passivi al 1/1/1996	L. 30.997.556.996
- somme pagate nel corso dell'anno	<u>L. 20.265.085.659</u>
- somme rimaste da pagare al 31/12/1996	L. 10.732.471.337
- residui passivi dell'esercizio 1996	<u>L. 23.107.264.507</u>
- totale residui passivi al 31/12/1995	L. 33.839.735.844

Devesi notare che, nonostante il ridotto volume complessivo di impegni del 1996 (- 4.677 milioni), i residui passivi alla fine dell' esercizio risultano superiori di 2.842 milioni rispetto al loro ammontare all' inizio dell' esercizio. Essi risultano di importo superiore alla metà (53%) degli impegni dell' intero anno finanziario. Il Collegio raccomanda di porre ogni cura per ridurre la gestione dei residui. Occorre accelerare le pratiche di liquidazione dei residui pregressi ed evitare di assumere impegni di stanziamento che non corrispondano ad obbligazioni validamente assunte.

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In concordanza con i movimenti finanziari innanzi riferiti sia per la gestione di competenza che per quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 1996 risulta come segue:



- fondo cassa al 1.1.1996		L. 24.315.388.300
<u>riscossioni</u>		
in c/ competenza	L. 71.161.424.763	
in c/ residui	L. 3.278.850.676	<u>L. 74.440.275.439</u>
		L. 98.755.663.739
<u>pagamenti</u>		
in c/ competenza	L. 40.048.134.393	
in c/ residui	L. 20.265.085.659	<u>L. 60.313.220.052</u>
- fondo di cassa al 31/12/1995		L. 38.442.443.687
<u>Residui attivi:</u>		
dell'anno 1996	L. 3.596.193.395	
degli anni precedenti	<u>L. 7.728.219.746</u>	<u>+ L. 11.324.413.141</u>
<u>Residui passivi:</u>		
dell'anno 1996	L.23.107.264.507	
degli anni precedenti	L.10.732.471.337	<u>- L. 33.839.735.844</u>
avanzo di amministrazione al 31/12/1996		<u>L. 15.927.120.984</u>

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili dell'ente, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchia la reale situazione finanziaria.

C- SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 espone attività per un ammontare di L. 172.856.957.641 e passività per L. 65.567.444.014 ed un netto patrimoniale pari a L. 107.289.513.627 ed evidenzia un incremento patrimoniale da inizio d' anno di L. 12.894.026.398.

Il Collegio deve anzitutto far presente la impossibilità di un esame comparativo con la situazione dell'anno precedente, in quanto l'analogo documento relativo al consuntivo 1995 non risulta definito e/o esaminato da questo collegio. L'esame del presente documento può essere condotto unicamente con riferimento alle situazioni obiettive degli elementi che lo costituiscono.

In merito ai valori attribuiti agli elementi del patrimonio sussiste corrispondenza con la situazione effettiva per la cassa, crediti e debiti, aventi natura finanziaria certa e risultanti dalla contabilità, nonché da documenti probatori. Perplessità sorgono, invece, relativamente alla valutazione dei beni mobili ed immobili, attesa la mancanza di una inventariazione completa ed

accurata di tutti i beni. La necessità di aggiornamento e revisione degli inventari è stata più volte segnalata in passato. Si coglie positivamente la notizia riferita nella relazione del presidente che è stato dato avvio alle operazioni di completamento della inventariazione dei beni mobili; solo al termine di tali operazioni potrà essere rilevato il reale valore dei beni materiali appartenenti all'ente.

Nella parte passiva, perplessità suscita la discrepanza esistente tra l'entità del "fondo di liquidazione del personale", iscritto tra gli accantonamenti, per L. 2.742.574.849 ed il credito vincolato risultante dal c/c bancario n°1830252, pari a L. 1.530.327.069, ove si consideri che l'ente segue il sistema del deposito di tale fondo sul predetto conto vincolato. Tenuto conto che dalla contabilità finanziaria risulta da versare, dal cap. 950, soltanto la quota di L.300.000.000 posta a carico dell'esercizio 1996 per tale accantonamento, risulta evidente che, come accennato innanzi, occorre colmare l'accantonamento, atteso che nella relazione che accompagna il consuntivo è precisato che l'ammontare del fondo in esame corrisponde all'effettivo impegno giuridico dell'ente.

La valutazione dei fondi di ammortamento immobili, impianti e attrezzature è legata alla sistemazione inventariale di tutti i beni e alla loro valutazione. Le occorrenti rettifiche potranno essere apportate solo dopo che sarà completata la revisione inventariale.

D- CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un avanzo di L.12.894.026.398, che coincide con l'incremento del patrimonio netto rilevato dalla situazione patrimoniale. Nel conto economico si dà dimostrazione degli elementi che lo costituirebbero, oltre alle entrate e alle spese effettive di bilancio. L'avanzo coincide con l'incremento del patrimonio, ma la coincidenza è fatto puramente contabile.

Ritiene il Collegio che il documento in esame risulti incompleto. In esso non sono riportate, ad esempio, quote di ammortamento dei beni mobili ed immobili, che sono state aggiunte ai relativi "fondi" della situazione patrimoniale; non sono riportate le giacenze di cassa dei Comitati provinciali iniziali e finali, che vanno iscritte tra le poste rettificative in quanto le erogazioni effettuate agli stessi Comitati sono comprese tra le spese effettive.

Viene, perciò, omessa l'analisi delle voci iscritte nel conto.

Conclusioni.- Ritiene il Collegio che le carenze evidenziate nella situazione patrimoniale scaturiscano dalle vicissitudini attraversate dall'Ufficio di ragioneria, rimasto per diversi anni privo di una guida competente. Deve darsi atto che tale problema è stato avvertito dall'amministrazione, che ha cercato di porvi rimedio. La situazione richiede all'attuale responsabile dell'ufficio la

necessità di ripercorrere le vicende che hanno riguardato le singole anomale situazioni. Si nutre fiducia che esse possano essere chiarite e si giunga a rappresentare, almeno con il consuntivo del 1997, una situazione patrimoniale più aderente alla realtà.

Variazione di bilancio

Il Collegio ha esaminato le variazioni al bilancio di previsione 1997 approvate dal Consiglio di amministrazione con delibera n° 74 del 5 giugno 1997 (1^ variazione).

Le variazioni riguardano le spese di competenza e di cassa.

Le variazioni alle previsioni di competenza apportano aumenti al cap. 235 (+ 200.000.000) e al cap. 490 (+5.000.000.000) per complessive L.5.200.000.000 e variazioni in diminuzione al cap.230 (- 200.000.000), al cap. 660 (- 2.000.000.000) e al cap.670 (- 3.000.000.000) per pari importo complessivo.

Le variazioni alle previsioni di cassa apportano variazioni in aumento al cap. 235 (+ 200.000.000), al cap. 400 (+50.000.000) e al cap. 490. (+7.000.000.000) per complessive L.7.250.000.000 e variazioni in diminuzione al cap. 230 (-200.000.000), al cap. 470 (-50.000.000), al cap. 660 (-2.000.000.000), al cap.670 (-3.500.000.000) e al cap. 830 (-1.500.000.000) per pari importo complessivo di L.7.250.000.000.

Le predette variazioni concretizzano storni di disponibilità da alcuni capitoli, dove risultano esuberanti, ad altri ed, in particolare, mirano ad incrementare in maniera significativa lo stanziamento di competenza del cap. 490 relativo all' assistenza sanitaria; esse lasciano invariato l'equilibrio finanziario complessivo e per questo il Collegio non ha osservazioni da fare.

Verifica di cassa

La verifica di cassa, effettuata con riferimento alla data del 30 giugno 1997, ha dato luogo alle seguenti risultanze:

- fondo di cassa al 1/1/1997

L. 38.442.443.687

Riscossioni (fino alla rev. n° 269)

- in c/ competenza L. 28.390.044.635

- in c/ residui L. 3.514.956.478

L. 31.904.995.113

L. 70.347.438.800

Pagamenti (fino al mandato n° 859)

- in c/ competenza L. 31.773.285.649

- in c/ residui L. 14.868.283.738

L. 46.641.569.387

saldo contabile

L. 23.705.869.413

La banca cassiera (Banca di Roma) ha esposto nella situazione meccanografica riferita al giorno 30 giugno 1997, un saldo avere di L.33.535.974.575 (sul c/c n.18300/74) che corrisponde al

predetto saldo contabile ove si tenga conto dei seguenti elementi correttivi, risultanti dall'allegata comunicazione della stessa banca:

- mandati presso la banca da eseguire	L. 7.102.781.870 +
- esazioni senza reversali	L. 2.760.623.460 +
- pagamenti eseguiti senza mandati	L. 141.325.168 -
- assegni presso la banca da consegnare	L. 108.025.000 +

Si raccomanda di provvedere subito alla regolarizzazione di pagamenti e riscossioni eseguite senza mandati e reversali.

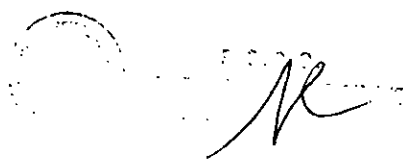
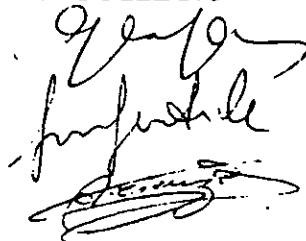
I c/c bancari di seguito indicati, aperti presso la Banca di Roma, diversi dal c/c di cassa, presentano i seguenti saldi a credito, risultanti dagli estratti conto rimessi dalla banca:

- c/ n. 1830252 relativo al "fondo liquidazione del personale", L. 1.214.668.739 (al 31/3/97);
- c/ n. 1830155 relativo al "fondo garanzia", L. 24.119.870 (al 31/3/97);
- c/ n. 2119901 relativo alla gestione dei titoli, L. 5.165 (alla data del 3/6/1997).

Il collegio ha effettuato la verifica della contabilità relativa ai seguenti conti correnti postali:

- a) c/c n. 35294008 intestato ad ENAM - c/ servizio di cassa: l'ultimo estratto conto pervenuto si riferisce alla data del 25 giugno 1997 e presenta un saldo a credito di L. 1.429.960.980. La contabilità è aggiornata al 30 maggio 1997 (saldo L. 532.866.110) in quanto non sono pervenute dall'Ente Poste tutte le liste relative ai versamenti successivi a quest'ultima data.
- b) c/c n. 31723000 intestato ad ENAM - Cassa Mutua piccolo credito: l'ultimo estratto conto pervenuto si riferisce alla data del 25 giugno 1997 e presenta un saldo a credito di L. 1.330.883.119. La contabilità relativa è aggiornata al 13 maggio 1997 e presenta un saldo di L. 1.392.909.493.

IL COLLEGIO



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	PREVISIONI					SOMME ACCERTATE		
		esercizio precedente	iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse da riscuotere	riscosse	Tot. accertato (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	CATEGORIA 4- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI								
20401	TRANSFER. DA PARTE DELLE REGIONI (P.R.)								
	Totale CATEGORIA 4								
	CATEGORIA 5- TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE								
20501	TRANSFER. DA PROV. E COMUNI (P.R.)								
	Totale CATEGORIA 5								
	CATEGORIA 6- TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
20601	TRANSFER. DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.R.)								
	Totale CATEGORIA 6								
	Totale TITOLO II								
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE								
	CATEGORIA 7- ENTRATE DERIVANTI DALLA VE								
	NOTA DI BENI E DALLA PRESTAZ. DI SERVIZI								
30701	70 REALIZZAZIONI PER CESSIONE DI MATERIALI FUORI USO								
	Totale CATEGORIA 7								
	CATEGORIA 8- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
Codice	OGGETTO DELL' ENTRATA	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
		esercizio	iniziali	in più	definitive	risorse	risorse	risorse	Tot. accertam.
					(4 + 5 + 6)				(8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
30801	ATTIVITÀ DI IMMOBILI		10.000.000			10.000.000			
30802	INTERESSI E RENDITI SU TITOLI A RENDITO FISSO	56.319.927	60.000.000			60.000.000	51.357.638		51.357.638
30803	INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	279.773.760	400.000.000			400.000.000	342.693.120	50.019.840	392.712.960
30804	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	1.486.441.043	2.700.000.000			2.700.000.000	1.671.162.011	1.934.616.185	3.605.778.196
	Totale CATEGORIA 8	1.822.724.720	3.170.000.000			3.170.000.000	2.065.212.769	1.984.636.025	4.049.848.794
	CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSI								
	ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTI								
30901	TRATTAMENTO SU PRESTITI PER SPESE DI AMMINISTRAZIONE CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	104.915.160	150.000.000			150.000.000	129.509.920	18.757.440	147.267.360
30902	DIVERSI (RIBORSI IVA, ECC.)	177.286.078	600.000.000			600.000.000	116.516.446	221.400	116.737.846
	Totale CATEGORIA 9	282.201.238	750.000.000			750.000.000	245.026.366	18.978.840	264.005.206
	CATEGORIA 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
31001	ENTRATE EVENTUALI		5.000.000			5.000.000			
31002	FONDO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 10		5.000.000			5.000.000			
	Totale TITOLO III	2.104.935.919	3.925.000.000			3.925.000.000	2.310.239.135	2.003.614.865	4.313.854.000
	Totale ENTRATE CORRENTI	150.330.338.987	159.101.000.000			159.101.000.000	139.565.518.242	2.412.358.814	161.717.877.056
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
	TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI								
	CATEGORIA 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	OGGETTO DELL' ENTRATA	SOMME accertate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse da riscuotere (8 + 9)	riscosse definitive (10 + 9)	Tot. accertate (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
41101	40 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI		1.800.000,00			1.800.000,00			
	Totale CATEGORIA 11		1.800.000,00			1.800.000,00			
	CATEGORIA 12- ALIENAZIONE DI MOBILIZZAZIONI TECNICHE								
41201	ALIEN. IMMOB. TECNICHE (P.N.)								
	Totale CATEGORIA 12								
	CATEGORIA 13- REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
41301	190 REALIZZO DI TITOLI EMESSI C GARANTITI DALL' STATO								
	Totale CATEGORIA 13								
	CATEGORIA 14- RISCOSSIONE DI CREDITI								
41401	220 PRELEVAMENTI DA DEPOSITI BANCARI VINCOLATI								
	TI ENVI E CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	349.439,430	400.000,000	350.000,000		750.000,000	622.246,724	82.547,827	704.794,751
41402	230 RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	110.146.231,235	110.000.000,000			110.000.000,000	7.669.008,202	600.649,600	9.269.657,802
41403	240 DEPOSITI CAUTIONALI DI TERZI	3.600,000	5.000,000	1.750,000		6.750,000	6.750,000		6.750,000
41404	250 RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	61.465,482	100.000,000			100.000,000	111.067,311	397,287	111.464,598
41405	260 ENTRATE PER INVEST. IN CAPITALE (P.N.)								
41406	270 ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO GARANZIA PICCOLO CREDITO	34.971,720	50.000,000			50.000,000	42.836,640	6.253,480	49.089,120
41407	280 ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUITIFERI PICCOLO CREDITO	9.765,000	18.000,000			18.000,000	11.646,000	1.384,000	13.030,000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE COMP.	GESTIONE DEI RESIDUI										Totale del	
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI AL 31 GENNAIO 1996	RISCHI	RISCHI	da riscuotere	Totale	VAKIAZ (0 + 1)	in più	TOTALE RISCOSSIONI	residui attivi al termine dell'esercizio 1996	
	10 - (7 - 10)	10 - (10 - 3)	14	15	16	(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)	
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
41101	120	1.800.000.000										
		1.800.000.000										
41301												
41301	190											
41401	220	45.205.249	335.155.321									
41402	230	1.730.342.198	1.878.573.433	905.173.405	905.173.405		905.173.405			622.246.924	82.547.827	
41403	240		3.150.000							8.574.181.607	600.649.600	
										6.750.000		
41404	250	11.444.598	50.029.116	51.775.041	2.268.739	49.506.302	51.775.041			113.336.050	49.903.589	
41405	260											
41406	270											
		910.880	14.117.400							42.834.440	6.252.480	
41407	280											
		4.948.000	3.287.000							11.646.000	1.386.000	

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE CAP	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			iniziali	in più	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse da riscuotere (8 + 9)	riscosse	riscosse	Totale accertato (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
41408	RISEDIAMENTI DA DEPOSITI VINCOLATI PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 155/73)								
	Totale CATEGORIA 14	110.627.612.867	110.373.000.000	351.750.000	110.924.750.000		8.463.555.077	691.233.194	9.154.788.271
	Totale TITOLO IV	110.627.612.867	112.373.000.000	351.750.000	112.724.750.000		8.463.555.077	691.233.194	9.154.788.271
	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	CATEGORIA 15- TRASFERIMENTI DALL'LO STATO								
51501	TRASFER. DALL'LO STATO (P.H.)								
	Totale CATEGORIA 15								
	CATEGORIA 16- TRASFERIMENTI DALLE REGIONI								
51601	TRASFER. DA REGIONI (P.H.)								
	Totale CATEGORIA 16								
	CATEGORIA 17- TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
51701	TRASFER. DA COMUNI E PROV. (P.H.)								
	Totale CATEGORIA 17								
	CATEGORIA 18- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
51801	TRASFER. DA ENTI PUBBL. (P.H.)								
	Totale CATEGORIA 18								
	Totale TITOLO V								

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
PREVISIONI									
SOMME ACCERTATE									
CODICE CAP.	OGGETTO DELL'ENRATAI	Somma accertate	esercizio precedente	iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	risorse da riscuotere (8 + 9)	risorse (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO VII - PARTITE DI GIRO									
CATEGORIA 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	360 RIVERUTE ENRATAI	1.035.445.785	1.500.000.000			1.500.000.000	1.149.907.479	19.072.462	1.169.999.891
72202	370 RIVERUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	574.134.550	900.000.000			900.000.000	606.202.564	12.281.390	620.483.954
72203	380 TRATTIENUTE PER CONTO DI TERZI	24.333.525	40.000.000			40.000.000	17.204.038	827.535	18.031.573
72204	390 RIBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI								
	FONDO GARANZIA PERSONALE	10.882	5.000.000			5.000.000	2.121.713		2.121.713
72205	410 PARTITE IN SOGGERO	1.755.126.551	3.100.000.000			3.100.000.000	1.594.915.700	460.400.000	2.055.315.700
	Totale CATEGORIA 22	3.389.251.273	5.545.000.000			5.545.000.000	3.372.351.444	492.601.387	3.864.952.831
	Totale TITOLO VII	3.389.251.273	5.545.000.000			5.545.000.000	3.372.351.444	492.601.387	3.864.952.831

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
COICE	OGGETTO DELL' ENTRATA	Summa accertata esercizio precedente	iniziali	in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscatto da riscuotere (8 + 9)	riposte Tot. accertat.	SOMME ACCERTATE
2		3	4	5	6	7	8	9	10
RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO I	148.225.403,049	155.176.000,000					156.995.279,107	408.743,949
	TITOLO II								157.404.023,056
	TITOLO III	2.104.935,918	3.925.000,000					2.310.239,135	2.003.619,865
	TITOLO IV	110.627.612,867	112.373.000,000	351.756,000				112.724.756,000	8.463.555,077
	TITOLO V								691.233,194
	TITOLO VI	3.389.251,273	5.545.000,000						492.601,387
	TITOLO VII								3.994.952,831
	TITOLO VIII								171.161.424,763
	TITOLO IX								174.757.618,158
	TITOLO X								177.370.750,000
	TITOLO XI								171.161.424,763
	TITOLO XII								174.757.618,158
	TITOLO XIII								177.370.750,000
	TITOLO XIV								171.161.424,763
	TITOLO XV								174.757.618,158
	TITOLO XVI								177.370.750,000
	TITOLO XVII								171.161.424,763
	TITOLO XVIII								174.757.618,158
	TITOLO XIX								177.370.750,000
	TITOLO XX								171.161.424,763
	TITOLO XXI								174.757.618,158
	TITOLO XXII								177.370.750,000
	TITOLO XXIII								171.161.424,763
	TITOLO XXIV								174.757.618,158
	TITOLO XXV								177.370.750,000
	TITOLO XXVI								171.161.424,763
	TITOLO XXVII								174.757.618,158
	TITOLO XXVIII								177.370.750,000
	TITOLO XXIX								171.161.424,763
	TITOLO XXX								174.757.618,158
	TITOLO XXXI								177.370.750,000
	TITOLO XXXII								171.161.424,763
	TITOLO XXXIII								174.757.618,158
	TITOLO XXXIV								177.370.750,000
	TITOLO XXXV								171.161.424,763
	TITOLO XXXVI								174.757.618,158
	TITOLO XXXVII								177.370.750,000
	TITOLO XXXVIII								171.161.424,763
	TITOLO XXXIX								174.757.618,158
	TITOLO XL								177.370.750,000
	TITOLO XLI								171.161.424,763
	TITOLO XLII								174.757.618,158
	TITOLO XLIII								177.370.750,000
	TITOLO XLIV								171.161.424,763
	TITOLO XLV								174.757.618,158
	TITOLO XLVI								177.370.750,000
	TITOLO XLVII								171.161.424,763
	TITOLO XLVIII								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A									
P R E V I S I O N I									
S O M M E I M P E G N A T E									
CODICE	OGGETTO DELL'USCITA	Stato precedente	Iniziali	in più	in meno	Definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	Finanze (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I - SPESE CORRENTI									
CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
10101	10 SPESE E INDEMNITA' DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	41.202.777	40.000.000			60.000.000	35.517.213	3.309.750	38.826.463
10102	20 SPESE E INDEMNITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	122.028.595	140.000.000			140.000.000	94.243.447	11.098.395	105.341.752
10103	21 SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE	3.200.000	5.000.000			5.000.000		763.500	763.500
10104	30 CORRISP. INDEMNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	16.894.130	30.000.000			30.000.000	12.937.175	252.355	13.189.550
Totale CATEGORIA 1		183.325.452	235.000.000			235.000.000	142.697.835	15.423.410	159.121.245
CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
10201	40 STIPENDI ED ALTRI ASSEI FISSI AL PERSONALE	3.296.775.952	4.000.000.000			4.000.000.000	3.238.549.507	1.584.046	3.240.133.553
10202	50 CORRISP. PER LAVORO STRAORD. DIRIGENTI	71.792.941	75.000.000			75.000.000	71.952.820		71.952.820
10203	60 INDEMNITA', RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI AL PERSONALE E BENI PASTO	37.068.717	40.000.000			40.000.000	36.072.375		36.072.375
10204	70 SPESE PER PROGETTI FINALIZZATI								
10205	80 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	1.214.845.245	1.500.000.000			1.500.000.000	1.145.037.462	100.917.075	1.245.954.535
10206	90 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI ENTI	684.999.387	700.000.000			700.000.000	529.316.577	170.683.473	700.000.000
10207	100 CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	13.560.050	100.000.000			100.000.000	2.452.500		2.452.500

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE CAP.	G E S T I O N E D E I R E S I D U I				T O T A L E d e i r e s i d u i a l t e r z o e s e r c i z i o
	D I F F E R E N Z A R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	R I S P E T T O E S E R C I Z I O	P R E S E N T E (10 - 7)	P R E S E N T E (10 - 3)	
10101	21.173.537	2.376.244	7.000.000	2.416.323	7.000.000
10102	34.659.248	16.686.813	26.374.015	10.291.510	16.102.505
10103	4.236.500	2.436.500	4.690.000	4.690.000	4.690.000
10201	16.810.470	3.704.600	2.500.000	278.000	2.222.000
10202	76.878.755	25.204.207	40.584.015	12.985.835	27.598.180
10203	3.047.180	159.879			
10204	3.927.825	1.016.342	4.499.976	4.499.976	4.499.976
10205	234.045.405	57.109.396	108.509.777	105.559.777	105.559.777
10206		15.000.613	208.115.129	208.115.129	208.115.129
10207	97.547.580	11.107.525	41.595.115	39.215.115	41.595.115
10208					
10209					
10210					
10211					
10212					
10213					
10214					
10215					
10216					
10217					
10218					
10219					
10220					
10221					
10222					
10223					
10224					
10225					
10226					
10227					
10228					
10229					
10230					
10231					
10232					
10233					
10234					
10235					
10236					
10237					
10238					
10239					
10240					
10241					
10242					
10243					
10244					
10245					
10246					
10247					
10248					
10249					
10250					
10251					
10252					
10253					
10254					
10255					
10256					
10257					
10258					
10259					
10260					
10261					
10262					
10263					
10264					
10265					
10266					
10267					
10268					
10269					
10270					
10271					
10272					
10273					
10274					
10275					
10276					

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A											
C O D I C E	O G G E T T O D E L L ' U S C I T A	S i g n o	P R E V I S I O N I				S O M M E I M P E G N A T E				
			in p i u'	in m e n o	d e f i n i t i v e (4 + 5 - 6)	p a g a t e (8 + 9)	r i m a n g e d a p a g a r e (8 + 9)	T o t a l e I m p e g n i (8 + 9)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10208	110 I COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER										
	SONALE A TEMPO DETERMINATO	69.009.071	100.000.000			100.000.000	72.058.480				72.058.480
10209	120 I STIPENDI ED ALTRI ASSENI AL PERSONALE										
	STAGIONALE	2.324.099.899	2.900.000.000			2.900.000.000	2.592.320.665	125.418.734			2.677.739.401
10210	130 I ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CA										
	RICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION.	712.201.455	1.000.000.000								
	Totale CATEGORIA 2	8.424.372.717	110.415.000.000			110.415.000.000	8.408.502.936	440.075.968			8.848.578.904
10301	CATEGORIA 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN										
	INASSIENZA										
10301	PENSIONI A CARICO ENTE (P.H.)										
	Totale CATEGORIA 3										
10401	CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI B										
	ENTI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
10401	140 I ACQUISTI DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED AL										
	TRE PUBBLICAZIONI	12.300.025	20.000.000			20.000.000	6.913.600	314.350			7.228.150
10402	150 I ACQUISTI DI MATERIALI DI CONSUMO E MOLE										
	STO DI MATERIALE TECNICO	76.892.072	100.000.000			100.000.000	45.969.401	1.145.862			47.115.263
10403	160 I SPESE DI RAPPRESENTANZA										
		2.695.500	10.000.000			10.000.000	1.152.500	190.000			1.342.500
10404	170 I COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI										
		255.805.940	450.000.000			450.000.000	112.192.920	289.011.400			401.204.320
10405	180 I SPESE PER SMANTIERIMENTO PRESTAZIONI										
	IN ASSETRATO		400.000.000		250.000.000	150.000.000					
10406	190 I ACQUISTI DI VESTIARIO E DIVISE										
		2.973.810	5.000.000			5.000.000					
10407	200 I MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.										
		774.484.280	100.000.000			100.000.000	4.652.900	28.775.000			31.427.900
10408	210 I MANUTENZIONE ORDIN., RIPAR. E ALIMENTI										
	DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	597.678.056	1.000.000.000	100.000.000		1.000.000.000	801.200.457	276.786.633			1.097.987.090

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP. OGGETTO DELL' USCITA	Stato esercizio precedente	PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE		
			iniziali	variazioni			definitive (4 + 5 + 6)	pagate da pagare (8 + 9)	Totale impegni (8 + 9)	
				in più	in meno					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
10409	220 SPESE PORTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	439.925.846	500.000.000				500.000.000	334.601.931	1.000	334.602.931
10410	230 SPESE PER PUBBLIC. DELL'ENTE, PER STUDI, INQUIRIZIONI, RILEVAZ., SPESE P.T., E SPEDIZIONI	37.149.190	400.000.000				400.000.000	42.471.500	135.144.000	197.617.500
104105	235 SPESE PER STAMPATI, MODULI E RELATIVE									
	SPESE DI SPEDIZIONE	117.170.289	150.000.000				150.000.000	129.377.898	19.790.700	149.188.598
10411	240 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI CONTATTI PROVINCIALI	137.337.899	300.000.000				300.000.000	30.827.821	40.405.710	91.233.531
10412	250 SPESE PER CONCORSI		50.000.000				50.000.000	7.654.720		7.654.720
10413	260 MANUTENZIONI, INOLTRI ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	14.943.910	20.000.000				20.000.000	14.527.397	456.000	14.983.397
10414	270 CARONI D'ACQUA	791.000	3.000.000				3.000.000	793.000		793.000
10415	280 SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE	56.491.000	70.000.000				70.000.000	48.947.000	6.538.000	55.485.000
10416	290 CONSERVABILITÀ, ENERGIA ELETTR. PER RISCALDAMENTO E SPESE CONGIUNTE INF. TECNICI	23.406.000	50.000.000	30.000.000			80.000.000	79.451.400		79.451.400
10417	300 ONERI, CORRISPONDI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	451.447.794	520.000.000				520.000.000	186.244.134	84.126.580	270.370.714
10418	310 TRASPORTI E FACILITAZIONI		20.000.000				20.000.000	3.571.200		3.571.200
10419	320 PREMI DI ASSICURAZIONE	140.132.887	500.000.000				500.000.000	88.124.471		88.124.471
10420	330 MANUT. SOFTWARE, SUPPORTO TECNICI E FORMAZIONE PERSONALE ELABOR. DATI	1.814.914.200	2.000.000.000				2.000.000.000	1.022.886.400	612.103.275	1.634.989.675
10421	340 MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE E D'UFFICIO E ARREDI	9.164.931	20.000.000				20.000.000	10.962.001	2.698.398	13.660.399
10422	350 CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	128.499.207	200.000.000				200.000.000	114.487.583	22.118.649	136.606.232
	Totale CATEGORIA 4	5.094.815.834	4.880.000.000	130.000.000			250.000.000	3.087.230.234	1.577.607.757	4.644.837.991

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A										
		P R E V I S I O N I					S O M M E I M P E G N A T E			
CODICE	OGGETTO DELL'USCITA	Stato impegnato	esercizio precedente	iniziali	in più	variazioni definitive (4 + 5 - 6)	pagate	da pagare	riestime	Totale Impegni (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
10514	PRESTAZIONI SANITARIE REGIONALI		2.500.000.000	2.800.000.000		5.300.000.000	5.298.480.000			5.298.480.000
10515	SOMME PER IL RIPOSO DI FAM.		500.000.000			500.000.000				
10516	SOMME PER IL RIPOSO DI FAM. L.		400.000.000			400.000.000	4.830.000	245.170.000		250.000.000
	Totale	128.433.015.959	136.583.600.000	2.800.000.000	2.800.000.000	136.583.600.000	115.797.665.005	718.073.289.685		33.870.724.691
	CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	56.050.000	64.150.000			64.150.000	30.168.328	33.981.672		64.150.000
	Totale	56.050.000	64.150.000			64.150.000	30.168.328	33.981.672		64.150.000
	CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI									
10701	INTERESSI PASSIVI (P.R.)									
10702	SPESA E COMMISSIONI BANCARIE	651.100	3.000.000			3.000.000	854.400			854.400
	Totale	651.100	3.000.000			3.000.000	854.400			854.400
	CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI									
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	65.317.422	300.000.000	120.000.000		420.000.000	342.613.052	565.109		343.178.161
	Totale	65.317.422	300.000.000	120.000.000		420.000.000	342.613.052	565.109		343.178.161
	CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E CORRATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENAM E CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	183.532.160	220.000.000			220.000.000	90.761.200	1.990.000		92.751.200
	Totale	183.532.160	220.000.000			220.000.000	90.761.200	1.990.000		92.751.200

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO	GESTIONE DEI RESIDUI										Totale del residuo passivo al 31/12/1974
	Differenza rispetto alle previsioni	Differenza	Residuo passivo	Rispetto	al 31/12/1974	pagati	da pagare	in più	in meno	TOTALE PAGAMENTI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
10815	495	1.320.000	5.298.480.000	1	15	16	17	18	19	20	21
10816	500	500.000.000									
10816	510	150.000.000	250.000.000								
										4.630.000	245.170.000
		2.712.645.309	5.415.918.732	124.129.261.737	114.570.330.043	9.550.931.494	124.129.261.737			30.367.995.048	127.632.201.390
10881	520										
		8.100.000	18.185.000	13.261.188	4.923.812	18.185.000				43.479.516	38.905.484
		8.100.000	18.185.000	13.261.188	4.923.812	18.185.000				43.479.516	38.905.484
10761											
10762	530	2.145.600	203.300							854.400	
		2.145.600	203.300							854.400	
10881	580	16.821.839	277.846.739	257.628	257.628					342.870.680	545.109
		76.821.839	277.846.739	257.628	257.628					342.870.680	545.109
10901	590										
		127.258.800	90.790.910	112.000.000	111.672.000	328.000	112.000.000			202.433.200	2.309.000
		127.258.800	90.790.910	112.000.000	111.672.000	328.000	112.000.000			202.433.200	2.309.000

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I										Totale dei	
		DIFFERENZA RISPETTO		RISPETTO		IRRESIDUI PASSIVI		RISULTATI		VARIAZIONI		TOTALE	
CODICE ICAP		ALLE PREVISIONI		ESERCIZIO		AL 1 GENNAIO		PAGATI		IN PAGARE		DELL'ESERCIZIO	
		IN -		(10 - 7)		1998		1998		(15 + 16)		(8 + 15)	
		(7 - 10)		(10 - 3)						(14 - 17)		(9 + 16)	
		11		12		13		14		15		16	
		17		18		19		20		21		22	
11001	600	170.959.598	18.805.281	106.541.359	60.041.062	46.500.297	106.541.359	139.081.464	46.500.297				
11002	810	80.250.000											
11003	620	3.000.000											
11004	598	256.209.598	18.805.281	106.541.359	60.041.062	46.500.297	106.541.359	139.081.464	46.500.297				
11005	604	6.921.543.004	3.599.121.227	126.194.795.196	110.136.787.912	126.194.795.196	144.037.540.676	130.279.691.514					
21101	600	2.000.000.000											
21102	870												
21103													
21104	708	73.631.708	1.135.464.057	1.521.733.083	1.078.615.629	443.117.454	1.521.733.083	2.750.059.500	1.318.022.875				
21105													
21106													
21107													
21108													
21109													
21110													
21111													
21112													
21113													
21114													
21115													
21116													
21117													
21118													
21119													
21120													
21121													
21122													
21123													
21124													
21125													
21126													
21127													
21128													
21129													
21130													
21131													
21132				</									

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	OGGETTO DELL' USCITA	Somme impegnate	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
			in più	in meno	definitive	pagate	rimaste	Totale impegni	
					(4 + 5 - 6)		da pagare	(8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
21203	720 ACQUISTI DI AUTOREZZI		60.000.000			60.000.000	16.500.000		16.500.000
21204	730 GRADI MANUTENZIONI DI AUTOREZZI		10.000.000			10.000.000			
21205	740 ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	43.331.920	500.000.000		170.000.000	330.000.000	62.281.738	264.260.000	376.861.738
21206	750 ACQUISTI DI SOFTWARE PER SISTEMI INFORMATIVI	2.510.900	150.000.000			150.000.000	11.483.500		11.483.500
21207	760 ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	58.186.382	100.000.000			100.000.000	63.817.439	31.814.650	95.632.089
	Totale	132.516.171	1.090.000.000		170.000.000	920.000.000	280.251.845	316.224.650	596.476.495
CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI									
21301	770 ACQUISTI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLLO STATO								
21302	780 DEPOSITI DI BUONI POSTALI								
21303	790 ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO								
	Totale								
CATEGORIA 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E PARTECIPAZIONI									
21401	810 DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 1/5/93)	110.000.000.000							
21402	820 RIMBORSI DEPOSITI CAUTIONALI	3.600.000	5.000.000	1.750.000		6.750.000	6.750.000		6.750.000
21403	830 CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI TRAMITE LA CASSA MUTUA DI PICCOLI CREDITO	9.994.344.000	110.000.000.000		110.000.000.000	5.594.208.000	1.250.496.000	6.844.704.000	
21404	840 ANTICIPAZIONI AL PERSONALE ART. 59 D.P.R. 509/79	2.176.437	100.000.000	50.000.000		150.000.000	137.036.537		137.036.537

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE (CAP)	OGGETTO DELL' USCITA	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
		Stato	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	da pagare	(8 + 9)	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CATEGORIA 19 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI									
NELLE AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
31901	RESTIT. A BEST. AUTON. DI ANTIC. (P.R.)								
	Totale CATEGORIA 19								
CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
32001	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	9.338.545	30.000.000		30.000.000		11.890.000		11.890.000
	Totale CATEGORIA 20	9.338.545	30.000.000		30.000.000		11.890.000		11.890.000
	Totale TITOLO III	9.338.545	30.000.000		30.000.000		11.890.000		11.890.000
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
CATEGORIA 21 - SPESE AVANTI NATURA DI PA									
RITTE DI GIRO									
42101	950 RITENUTE CARRIALI	1.035.645.765	1.500.000.000		1.500.000.000		1.012.982.000	176.017.871	1.188.999.871
42102	960 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	574.134.536	900.000.000		900.000.000		578.666.787	41.817.167	620.483.954
42103	970 TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	24.333.525	40.000.000		40.000.000		13.531.797	4.999.716	18.031.573
42104	980 SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI: FONDO								
	1 GARANZIA PRESTITI	10.882	5.000.000		5.000.000		2.121.713		2.121.713
42105	1000 PARTITE IN CONTO SOGGERO	3.752.602.192	3.100.000.000		3.100.000.000		2.054.915.700	400.000	2.055.315.700
	Totale CATEGORIA 21	3.386.726.914	5.545.000.000		5.545.000.000		3.642.217.977	222.734.834	3.864.952.831
	Totale TITOLO IV	3.386.726.914	5.545.000.000		5.545.000.000		3.642.217.977	222.734.834	3.864.952.831

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/96	al 31.12.96	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
CASSA				
Conto Corrente vincolato tesoro	33.600.000.000	33.600.000.000		
Banca di Roma c/c 18300.74/72	24.315.388.300	38.442.443.687	14.127.055.387	
Istituti di Credito Periferici (All. A)	1.007.619.943	355.897.422		651.722.521
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Crediti da dipendenti art. 59 DPR 509	336.245.345	361.718.284	25.471.939	
Crediti Prestiti Cassa Mutua	8.307.756.094	6.894.692.292		1.413.063.802
Residui attivi	11.007.070.422	11.124.413.141	117.342.719	
Depositi cauzionali presso terzi	98.938.090	5.577.790		93.360.300
DEPOSITI VINCOLATI				
Banca di Roma c/c 1830252 (All. C.)	2.152.717.993	1.530.327.069		622.390.924
Banca di Roma c/c 1830155 (All. C)	22.178.157	24.155.870	1.977.713	
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	541.581.500	541.581.500		
INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
Edifici (All. E)	51.799.765.662	54.346.113.954	2.546.348.292	
Impianti, attrezzi, mobili (All. E)	22.955.517.781	23.551.994.276	596.476.495	
Giacenze c/o Comitati Provinciali	247.246.000	1.878.042.356	1.630.796.356	
TOTALE ATTIVITA'	156.392.026.287	172.856.957.641	19.245.468.901	2.780.537.547

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AL 31/12/1996

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/96	al 31.12.96	in più	in meno
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Residui passivi	30.997.556.996	33.839.735.844	2.842.178.848	
Contributi fruttiferi Cassa Mutua	430.878.884	457.218.941	26.340.057	
Depositi cauzionali di Terzi				
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:				
Fondo di liquidazione personale	2.152.862.993	2.742.574.849	589.711.856	
Fondo Garanzia prestiti al personale	22.323.157	24.444.870	2.121.713	
Fondo Garanzia prestiti iscritti	510.797.647	559.886.767	49.089.120	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondi ammortamento				
a) Immobili	11.291.374.638	11.541.525.503	250.150.865	
b) Impianti, attrezzature, macchine	16.343.498.743	16.402.057.240	58.558.497	
c) Fondi presso i Comitati Provinciali	247.246.000			247.246.000
TOTALE PASSIVITA'	61.996.539.058	65.567.444.014	3.818.150.956	247.246.000
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio	80.985.868.512	87.721.828.203	6.735.959.691	
Avanzo Economico esercizi precedenti	6.735.959.691	6.673.659.026		62.300.665
Avanzo Economico dell'esercizio	6.673.659.026	12.894.026.398	6.220.367.372	
TOTALE A PAREGGIO	156.392.026.287	172.856.957.641	16.774.478.019	309.546.665

CONTO

Entrate e

ENTRATE

Categ. 1° Aliquote contributive a carico iscritti	L. 53.720.691.542
Categ. 2° Quote di partec.ne iscritti onere di g.ne	L. 3.683.331.514
Categ. 3° - 4° - 5° - 6°	L. --
Categ. 7° Altre entrate	L. --
Categ. 8° Redditi e proventi patrimoniali	L. 4.049.848.794
Categ. 9° Poste compensative di spese correnti	L. 264.005.206
Categ. 10° Entrate non classificabili in altre voci	L. --

TOTALE PARTE PRIMA (1)	L. 61.717.877.056
------------------------	-------------------

Componenti che

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza di questo esercizio	L. --
B) Variazioni patrimoniali straordinarie:	L. --
C) Spese impegnate di competenza di esercizi successivi	L. 306.410.000

TOTALE PARTE SECONDA (2)	L. 306.410.000
--------------------------	----------------

TOTALE GENERALE (1 + 2)	L. <u>62.024.287.056</u>
-------------------------	--------------------------

TOTALE A PAREGGIO	L. 62.024.287.056
-------------------	-------------------

=====

ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1996

(1) parte prima

spese finanziarie di parte corrente

S P E S E

Categ. 1° Spese per organi dell'Ente	L. 158.121.245
Categ. 2° Oneri personale in attività di servizio	L. 8.848.578.904
Categ. 3° Oneri personale in quiescenza	L. -----
Categ. 4° Acquisto di beni di consumo	L. 4.664.837.991
Categ. 5° Spese per prestazioni istituzionali	L. 33.870.934.691
Categ. 6° Trasferimenti passivi	L. 64.150.000
Categ. 7° Oneri Finanziari	L. 854.400
Categ. 8° Oneri tributari	L. 343.178.161
Categ. 9° Poste compensative di entrate correnti	L. 92.741.200
Categ. 10° Spese non classificabili in altre voci	L. 79.040.402

TOTALE PARTE PRIMA (1) L. 48.122.436.994

(2) parte seconda

non danno luogo a movimenti finanziari

A) Oneri finanziari	L. 13.317.057
B) Accantonamenti per adeguamento T.F.R.	L. 994.506.607

TOTALE PARTE SECONDA (2) L. 1.007.823.664

TOTALE GENERALE (1 + 2) L. 49.130.260.658

AVANZO ECONOMICO L. 12.894.026.398

TOTALE A PAREGGIO L. 62.024.287.056
=====

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA DATA DEL 31.12.1996

<u>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio</u>	24.315.388.300
Riscossioni in c/competenza	71.161.424.763
in c/residui	<u>3.278.850.676</u>
	+ 74.440.275.439
Pagamenti in c/competenze	40.048.134.393
in c/residui	<u>20.265.085.659</u>
	- 60.313.220.052
<u>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</u>	38.442.443.687
Residui attivi degli esercizi precedenti	7.728.219.746
dell'esercizio	<u>3.596.193.395</u>
	11.324.413.141
Residui passivi degli esercizi precedenti	10.732.471.337
dell'esercizio	<u>23.107.264.507</u>
	<u>33.839.735.844</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1996	15.927.120.984

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE
(E.N.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997 è stato redatto in conformità alle prescrizioni dell'art. 32 e seguenti del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici, approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, e del capitolo IX del nuovo statuto dell'ENAM, approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 settembre 1997, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, come da comunicazione pubblicata nella G.U. — Serie generale — n. 244 del 18 ottobre 1997.

PREMESSA

In via preliminare, si ritiene di dovere fare alcune precisazioni, le quali, oltreché essere opportune, servono a fornire una più obiettiva informazione rispetto a circostanze e fatti riferiti espressamente alla gestione dell'Ente:

1. la scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione, verificatasi in data 21 ottobre 1997, e la conseguente fase di gestione straordinaria dell'Ente, governato fino al 2.3.1998 da un rappresentante legale nominato dal Ministro della pubblica istruzione, non hanno consentito l'approvazione del conto consuntivo 1997 entro il mese di aprile 1998, come previsto dal D.P.R. n. 696/79. Ciò è stato possibile soltanto con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. i risultati del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1997, risultano influenzati, specie nei flussi di spesa che non attengono alle prestazioni istituzionali di valenza primaria, dalla circostanza che il Consiglio di amministrazione si è trovato ad operare nella fase finale del proprio mandato;
3. la ormai cronica carenza di personale, rispetto al fabbisogno reale dell'Ente, continua ad essere la causa principale della forte consistenza degli impegni di spesa assunti e non pagati al 31 dicembre 1997, con ripercussione diretta su tutta l'attività programmatica degli Organi di governo e sui risultati dell'attività complessiva dell'Ente.

Ciò detto, non si può, tuttavia, prescindere dal fare le seguenti considerazioni:

- a) nell'esercizio finanziario 1997 si è ulteriormente riequilibrato il rapporto fra spese di gestione e spese per prestazioni istituzionali, che ammontano a circa il 75% delle entrate, così come risulta anche dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti. E va altresì osservato che, in ogni caso, la percentuale residua non è tutta assegnabile alle spese di gestione, poiché una parte rilevante è da attribuire alle spese di adeguamento delle strutture immobiliari dell'Ente alle norme vigenti in materia di impianti e di sicurezza sul lavoro;

- b) lo scarto tra le previsioni definitive di entrata da contribuzione degli iscritti (55.475.000.000) e quelle accertate a fine esercizio (57.976.734.262) è da considerarsi irrilevante e, pertanto, l'attività dell'ente si è svolta in situazione di piena certezza di risorse;
- c) l'ente dispone ancora della somma giacente presso la Tesoreria centrale dello Stato sul c/c n. 20756/38, per un ammontare complessivo di £. 33.602.000.000 versato negli anni 1993, 1994, 1995 a titolo di prelievo forzoso, da utilizzare, all'atto dello svincolo, per la realizzazione del piano triennale dei lavori approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente sulla base della legge n. 109/94;
- d) l'avanzo di esercizio, quantificato in £. 10.344.580.685, e derivante soprattutto da un contenimento delle spese, verrà ridistribuito dal Consiglio di amministrazione sui diversi capitoli delle spese afferenti all'esercizio finanziario 1998, con particolare attenzione all'esigenza di finanziamento dei Comitati provinciali, ai quali lo Statuto assegna nuovi compiti istituzionali.

In particolare, per quanto attiene alle prestazioni istituzionali occorre rilevare che, nonostante alcuni ritardi nella erogazione delle stesse (vedi residui passivi), l'intervento dell'Ente risulta essere stato consistente, come si evince dai capitoli di uscita del Titolo I, categoria 5^a e in special modo del cap. 490.

E', altresì, da ricordare che l'attività culturale, fortemente compressa nel 1997 (vedi cap 460), troverà forte sviluppo nel 1998 sulla base dell'art. 19 del nuovo Statuto.

Ed è da far presente, infine, che va ripreso l'impegno già assunto dal precedente Consiglio di amministrazione, relativo al completamento della inventariazione dei beni mobili, unitamente alla rivalutazione del valore patrimoniale degli immobili dell'Ente, come previsto dalla circolare del Ministero del tesoro n. 88/94, lavoro questo interrotto a seguito dello scadere del mandato.

ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DI GESTIONE

La contabilità, il cui impianto — come già detto — risulta pienamente aderente allo schema prescritto dalla normativa in vigore, è stata regolarmente tenuta ed è stato altresì rispettato il "Regolamento dei servizi in economia", a suo tempo approvato dal Ministero vigilante della pubblica istruzione; "Regolamento" che necessita, comunque, di un aggiornamento non più rinviabile, da attuare già nel corso dell'esercizio finanziario 1998, anche al fine di adeguarlo all'evoluzione legislativa registratasi con le ulteriori modifiche ed integrazioni al D. L.vo n. 29/1993. Tutto ciò, nella considerazione che i limiti di spesa attribuiti, a vario titolo, ai soggetti preposti all'emanazione di atti autorizzativi sono divenuti fortemente ostativi per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia cui sono appunto ispirate le leggi di riforma della Pubblica amministrazione, volte al conseguimento di un concreto snellimento delle procedure burocratiche.

In ogni caso, tutte le operazioni di gestione dell'esercizio finanziario in esame sono state effettuate in regime di stretta osservanza dei principi amministrativo-contabili vigenti e puntualmente richiamati dagli Organi di controllo interno (Collegio dei revisori dei conti) ed esterni, quali la Ragioneria della Direzione generale per l'istruzione elementare del Ministero della pubblica

istruzione e la Sezione della Corte dei Conti, preposta al controllo degli Enti, per la relazione al Parlamento.

Sono allegati alla presente relazione, perché costituiscono parti integranti del conto consuntivo 1997, i seguenti documenti contabili:

- **Rendiconto finanziario** (distinto per competenza e residui);
- **Situazione amministrativa** (per la dimostrazione del fondo di cassa, della consistenza dei residui attivi e passivi, delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e della consistenza di tali elementi alla fine dell'esercizio medesimo);
- **Conto Economico**;
- **Stato Patrimoniale**, da cui è possibile rilevare l'incremento del patrimonio netto, che è determinato esclusivamente dall'avanzo economico conseguito nel 1997 e negli esercizi precedenti; incremento che, pure essendo di entità notevole, non corrisponde alla mutata realtà economico-finanziaria, determinata dal processo inflazionistico. Ciò, in quanto, nelle more dell'adeguamento dei valori ai prezzi correnti di mercato, restano attribuiti al patrimonio immobiliare i costi storici e/o di acquisizione;
- **Prospetto degli allegati A, B, C, D, E.**

Tutto ciò premesso, si espongono, qui di seguito, gli aspetti più significativi dei risultati della gestione di competenza 1997, tali e quali si evincono dai suddetti documenti di sintesi.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

- Previsioni iniziali	76.995.000.000
- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	<u>3.700.000.000</u>
- Previsioni definitive	80.695.000.000
- Somme rimosse	71.204.342.333
- Somme rimaste da riscuotere	<u>8.802.699.699</u>
- Totale delle entrate accertate nell'anno	80.007.042.032

SPESE

- Previsioni iniziali	87.534.000.000
- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	<u>7.450.000.000</u>
- Previsioni definitive	94.984.000.000

- Somme pagate	65.888.248.080
- Somme rimaste da pagare	<u>19.701.334.251</u>
- Totale delle spese impegnate nell'anno	85.589.582.331

La gestione, pertanto, si è chiusa con un **disavanzo di competenza** di £. 5.582.540.299.

CONTO RESIDUI

- Residui attivi al 1° gennaio 1997	11.324.413.141
- Somme riscosse nell'esercizio	-3.514.950.478
- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	0
- Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre	7.809.462.663
- Residui passivi al 1° gennaio 1997	33.839.735.844
- Somme pagate nell'esercizio	-20.775.234.278
- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	0
- Somme rimaste da pagare al 31 dicembre	13.064.501.566

Il che determina uno sbilancio negativo tra residui attivi e residui passivi di £. 5.255.038.903

Fissati così i risultati complessivi della gestione del bilancio per le entrate e per le spese, che nelle scritture analitiche sono distinte per titoli, per categoria e per capitoli, ne discende che il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1997 si chiude presentando i seguenti dati riepilogativi:

- Disavanzo di competenza	5.582.540.299
- Avanzo economico	6.344.203.543
- Avanzo di amministrazione	10.344.580.685
- Patrimonio netto	113.633.717.170

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Passando, poi, ad analizzare lo stato patrimoniale, si evidenziano chiaramente le variazioni intervenute nelle voci riguardanti le attività e le passività, nonché la consistenza del patrimonio netto, la quale, per effetto della gestione attiva dell'esercizio finanziario, il cui risultato dà un avanzo economico pari a £. 6.344.203.543, ammonta a £. 113.633.717.170 complessive.

Nel dettaglio, si fanno le seguenti osservazioni, su cui si richiama l'attenzione degli amministratori:

PER LE ATTIVITÀ**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Al termine dell'esercizio il totale delle disponibilità liquide ammonta a £. 60.174.057.360. Di esse £. 26.498.254.140 sono depositate presso la Banca di Roma - agenzia n. 132, che gestisce le operazioni di tesoreria per conto dell'ENAM, e £. 33.600.000.000 presso la Tesoreria Centrale dello Stato, sul conto vincolato per il prelievo forzoso, di cui al decreto legge n. 155/93.

Somma questa ultima che figura ormai capitalizzata, mentre i relativi interessi maturati in ciascuno esercizio finanziario, previa richiesta, vengono regolarmente introitati. Dall'ultimo estratto conto relativo all'esercizio finanziario 1997 risultano maturati interessi (regolati al tasso del 5,50% e successivamente del 4,75%) per complessive £. 1.818.792.340 al lordo delle ritenute erariali che saranno detratte per complessive £. 491.073.930.

Al riguardo, va altresì precisato che nel corso del 1997, l'Ente non è stato tenuto in base alla temporizzazione prefissata ad effettuare alcun versamento, per cui appare lecito dedurre che in futuro, ove ci si trovasse nella necessità di fronteggiare spese per prestazioni istituzionali, si potranno ottenere garanzie di rilascio degli atti autorizzativi al prelievo, sempre previa produzione di documenti probatori. Ciò anche se, al momento, non si registrano elementi confortanti circa la natura provvisoria di tali versamenti, dovuti, come è noto, ad interventi straordinari di politica economica, con la conseguenza che, occorre, comunque, molta prudenza nel considerare la suddetta somma di 33 miliardi liquida e disponibile.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La voce riguardante i crediti da dipendenti per le anticipazioni concesse agli stessi ex art. 59 del D.P.R. n. 509/79 registra una variazione in aumento pari a £. 71.398.149, mentre i crediti per prestiti concessi agli iscritti, tramite la Cassa mutua, sono passati da £. 6.894.692.292 a £. 8.567.943.019, con un incremento rispetto al 1° gennaio 1997 di £. 1.673.250.727, dovuto ad un maggiore ricorso alla prestazione da parte degli insegnanti.

RESIDUI ATTIVI

Tale posta di bilancio che rappresenta, globalmente, crediti del 1997 e degli esercizi pregressi, derivanti da somme non ancora riscosse, è costituita da un ammontare complessivo pari a £. 16.612.162.362 e registra un incremento di £. 5.287.749.221. E' bene, tuttavia, specificare che in tale importo una quota consistente è rappresentata dal credito che l'ENAM vanta nei confronti delle Finanze per rimborso IVA, ed interessi di legge, ammontante a circa otto miliardi, che il fisco sembrerebbe tenuto ad effettuare, in relazione alla tipicità della gestione delle "case di soggiorno". Queste, infatti, svolgono un'attività non propriamente commerciale, atteso che offrono servizi nell'ambito di prestazioni previste da norme statutarie ad iscritti, i quali contribuiscono alle spese con una quota di partecipazione.

DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI

Per i depositi cauzionali ed i depositi vincolati, che figurano tra le poste attive dello stato patrimoniale, merita particolare attenzione quello che figura costituito come deposito in conto corrente presso la Banca di Roma, contraddistinto con il n. 1830252, e che rappresenta il fondo liquidazione personale di ruolo. L'importo complessivo delle somme depositate su tale conto è pari a £. 2.523.409.234 con un incremento di £. 1.000.082.165 rispetto alla consistenza iniziale, dovuto all'adeguamento del fondo per la corresponsione del trattamento di fine rapporto (TFR), in relazione alle unità di personale in servizio.

In merito, appare opportuno richiamare l'attenzione sulla circostanza che l'effettivo impegno giuridico dell'Ente, quale datore di lavoro, è evidenziato tra le passività per un importo di £. 2.605.204.841, che corrisponde esattamente agli obblighi di legge e fa registrare una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di £. 137.370.008. Nel corso del 1998, certamente si determinerà la necessità di un ulteriore adeguamento, nonché la costituzione di un capitolo di bilancio specifico per le quote che, in ogni esercizio, alimentando il fondo del TFR, debbono confluire nel medesimo ed il cui ammontare dovrà figurare, conseguentemente, nel conto economico, quale spesa di competenza imputabile all'esercizio stesso.

Altro deposito vincolato, registrato sul c/c bancario n. 1830155, è quello costituito a garanzia dei prestiti concessi ai dipendenti di ruolo dell'Ente, che registra una variazione in aumento di entità trascurabile, pari a £. 3.523.466.

INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Fra questi sono compresi i titoli in portafoglio, il cui valore nominale è pari a £. 541.581.500, sui quali viene riscossa periodicamente la cedola a reddito fisso. In merito appare opportuno sottolineare che ormai da diversi anni non si è più proceduto ad effettuare investimenti in titoli emessi o garantiti dallo Stato, mentre potrebbe configurarsi una certa convenienza, rispetto alla redditività sulle somme mediamente giacenti in Banca, attraverso eventuali investimenti in obbligazioni o buoni del tesoro poliennali (BTP) a tasso d'interesse certamente più soddisfacente.

In relazione agli investimenti immobiliari va detto che non ci sono state nuove acquisizioni di unità idonee allo svolgimento dell'attività climatico-termale e che le variazioni in aumento rispetto all'esercizio 1996, pari a sole £. 8.509.474.823 per gli edifici e £. 825.977.957 per gli impianti, scaturiscono dal semplice aumento di valore per miglionie dovute a lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento a norme cogenti, quali quelle mirate all'eliminazione di barriere e/o alla sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro.

Per completezza d'informazione si ribadisce che, superate le difficoltà connesse con l'avvicendamento degli Organi statutari di governo dell'Ente (rinnovo del Consiglio di amministrazione), di cui si è già detto, verrà ripresa entro l'anno 1998 la "ricognizione e la sistemazione contabile" dei beni patrimoniali, ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. n. 696/79,

ritenendo tali adempimenti ineludibili per l'incidenza che essi hanno sulla consistenza del patrimonio dell'Ente.

PER LE PASSIVITÀ

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

La voce più consistente è quella dei residui passivi, che alla fine dell'esercizio ammontano a £. 32.765.835.817 e fanno registrare una diminuzione di £. 1.073.900.0027 sull'importo contabilizzato a consuntivo dell'anno 1996, dovuta più a smaltimento di impegni arretrati che ad una concreta ricognizione dell'effettività degli impegni medesimi.

Tuttavia sarebbe ingeneroso non sottolineare che pesa su tale stato la cronica carenza di risorse umane, la quale, nonostante la riconosciuta autonomia gestionale dell'Ente ed il buono stato di salute sotto il profilo economico finanziario, è stata viepiù aggravata dai vincoli ostativi resi ineludibili dalle leggi finanziarie che si sono susseguite nel tempo e che hanno impedito l'adeguamento della dotazione organica e le assunzioni di personale. Si confida, comunque, nell'applicazione delle nuove disposizioni recate dall'art. 49 della legge n. 449/1997, che, consentendo la definizione del fabbisogno triennale di personale, potrà determinare le condizioni per ovviare agli inconvenienti lamentati.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "fondo di liquidazione personale", di natura obbligatoria per legge, il cui importo risulta determinato in £. 2.605.204.841. Secondo quanto già precisato, tale fondo sarà oggetto di riesame per l'adeguamento della sua entità alla normativa vigente in materia.

Gli altri due Fondi, accessi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, evidenziano, rispettivamente, un aumento di £. 3.234.466 e di £. 47.449.200.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato — come già detto — la rivalutazione dei beni, si è ritenuto di lasciare invariate, in un ambito di prudentiale gestione, le rispettive consistenze determinate all'inizio dell'esercizio in £. 11.541.525.503 e £. 16.402.057.240.

PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di £. 178.066.783.429 (alla fine del 1996 risultava di £. 172.856.957.641) ed il totale delle passività di £. 64.433.066.259 (alla fine del 1996 risultava di £. 65.567.444.014) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di £. 113.633.717.170, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	94.395.487.229
- Avanzo economico esercizio 1996	12.894.026.398
- Avanzo economico esercizio 1997	<u>6.344.203.543</u>
per un totale di £.	113.633.717.170

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, poiché, se al patrimonio netto complessivo determinato in £. 107.289.513.627 al 31 dicembre 1996 aggiungiamo l'avanzo economico di £. 6.344.203.543 registrato alla fine dell'esercizio 1997, si ha esattamente una somma corrispondente di £. 113.633.717.170.

CONTO ECONOMICO

Dal prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, e con particolare riferimento alle entrate ed alle spese finanziarie di parte corrente, emerge una notevole differenza fra il totale delle entrate, risultato di £. 68.268.009.483, e quello delle spese, risultato di £. 61.909.725.526; differenza che, sommata alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, ha contribuito alla formazione dell'avanzo economico.

Tuttavia, merita attenzione l'analisi delle spese, dove si nota che le voci di maggior rilievo sono rappresentate dalla categoria 5ª, concernente le "prestazioni istituzionali" disposte nell'anno, per un totale di £. 46.204.772.572; dalla categoria 2ª, riguardante gli oneri per il personale in servizio, per un importo complessivo di £. 9.433.569.788 e dalla categoria 4ª, relativa all'acquisto di beni di consumo, per un totale di £. 5.024.131.566. Va rilevato, infine, e per una più chiara lettura dell'andamento della gestione dell'Ente, che queste tre voci, rispetto al totale della spesa di £. 61.909.725.526, come sopra descritto, rappresentano in percentuale, rispettivamente, il 75%, il 15% e l'8%.

Sulla base dei risultati complessivi, così illustrati, e sulla scorta della documentazione contabile esistente agli atti, il conto consuntivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Roma, 13 luglio 1998



IL PRESIDENTE
Renato D'Angiò

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 9/1998

Il giorno 15 luglio 1998, si è riunito presso la sede dell' ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Giorgio Capone e dott. Giovanni Gentile per concludere la relazione sul conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1997.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 1997.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 1997 per redigere, ai sensi dell'art.32, comma 2, del regolamento approvato con D.P.R. 18/12/1979, n.696 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul conto consuntivo.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

- 1) rendiconto finanziario;
- 2) situazione amministrativa alla data del 31/12/1997;
- 3) situazione patrimoniale;
- 4) conto economico dell'esercizio;

A- RENDICONTO FINANZIARIO -**I- Gestione di competenza.**

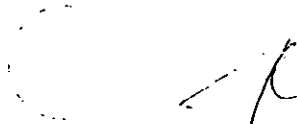
Si espongono, innanzi tutto, i dati sintetici della gestione di competenza 1997, quali risultano dal rendiconto finanziario.

Entrate

- previsioni iniziali	L. 76.995.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L. + 3.700.000.000
- previsioni definitive	L. 80.695.000.000
	=====
- somme riscosse	L. 71.204.342.333
- somme rimaste da riscuotere	L. 8.802.699.699
- totale entrate accertate	L. 80.007.042.032
	=====

Uscite

- previsioni iniziali	L. 87.534.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L. + 7.450.000.000
- previsioni definitive	L. 94.984.000.000
	=====



- somme pagate	L. 65.888.248.080
- somme rimaste da pagare	<u>L. 19.701.334.251</u>
- totale uscite impegnate	L. 85.589.582.331

=====

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di L. 5.582.540.299 (85.589.582.331 - 80.007.042.032), che ha trovato copertura nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Con riferimento alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni ed osservazioni.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportate nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione; le "variazioni" alle previsioni, adottate con le delibere del consiglio di amministrazione di seguito elencate, sono state tutte contabilizzate:

- a) delibera n° 74 del 5/6/1997 e verbale dei revisori n° 7 del 3 luglio 1997;
- b) delibera n° 106 del 24/9/1997 e verbale dei revisori n° 8 del 25 settembre 1997;
- c) delibera n° 116 del 2/10/1997 e verbale dei revisori dei conti n° 9 del 9 ottobre 1997;
- d) provvedimento n° 5 in data 18/11/1997 del rappresentante legale dell'Ente e verbale dei revisori dei conti n° 11 del 4 dicembre 1997. Le variazioni sono state trasmesse al Ministero Pubblica Istruzione; l'ultima nota di approvazione ministeriale è la n°5522 del 17/12/1997.

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a L.80.007.042.032, con un aumento rispetto agli accertamenti dell'esercizio precedente di L.6.750.576.126, circa il 9% in più.

Il totale delle somme accertate è inferiore alle previsioni definitive di entrate di L.687.957.968, con uno scarto in meno dello 0,85%.

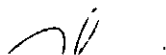
Come sarà più avanti specificato, al titolo I e titolo II gli accertamenti superano le previsioni mentre al titolo IV sono inferiori.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate contributive")

Le entrate contributive dell'esercizio 1997, previste in complessive L.60.277.000.000, sono state accertate in L.62.184.473.501, con un aumento di 4.780 milioni rispetto agli accertamenti del precedente esercizio finanziario. Esse hanno anche superato le somme previste del 3,16%, per le maggiori entrate accertate sul cap.20 "Contributo a carico degli iscritti" (+ 4,51%), il cui ammontare discende dalla misura delle retribuzioni corrisposte agli iscritti.

Minori accertamenti rispetto alle previsioni sono presenti nella categoria 2^ "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni", i cui accertamenti, però, sono superiori



di 524 milioni a quelli dell'esercizio precedente.

Titolo III° ("Altre entrate")

Categoria 8° "Redditi e proventi patrimoniali"

Le entrate della categoria provengono quasi integralmente dal capitolo 110 ("Interessi attivi su depositi e conti correnti") che presenta accertamenti per L.4,4 miliardi circa, che sono di L.1.344 milioni superiori alle previsioni e di 739 milioni superiori agli accertamenti dell'anno precedente. La differenza in più scaturisce dalla maggiore liquidità bancaria presente nell'anno 1997 rispetto all'anno 1996, e dalla maturazione degli interessi sui depositi vincolati in conto Tesoro, ai sensi del D.L. 155/1993.

Categoria 9° "Poste correttive e compensative di spese correnti"

Le entrate della categoria, accertate per L.1.319 milioni, sono costituite quasi integralmente dalle entrate del cap.130, rimborsi diversi, dei quali è parte prevalente il rimborso dell'IVA (1.177 milioni).

L'importo complessivo delle entrate correnti (Titolo I° e III°) accertate nel 1997 ammonta a L.68.268.009.483, con un incremento rispetto al 1996 di 6.550 milioni, pari al 10,61%.

Titolo IV° "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti."

Sul cap.160 "Alienazione di immobili", che presentava una previsione di 1.800 milioni, non vi è stato alcun accertamento in quanto non si è realizzata, neppure nell'anno 1997, la prevista vendita di immobili dell'ente.

Categoria 14° "Riscossione di crediti"

Le entrate dei capitoli di questa categoria sono prevalentemente connesse alla gestione dei prestiti della Cassa mutua dell'ENAM in favore degli iscritti. Gli accertamenti del cap.230, su cui vengono introitate le rate di ammortamento dei prestiti concessi, sono di L.2.173 milioni inferiori alle previsioni e di L.443 milioni inferiori agli accertamenti dell'anno precedente. Il minore accertamento è correlato all'ammontare delle concessioni di prestiti erogati, nel biennio precedente, sul cap. 830 delle uscite, che nel 1996 è stato più basso di oltre 3 miliardi rispetto a quello dell'anno precedente.

Titolo VII "Partite di giro"

Categoria 22° "Entrate aventi natura di partite di giro"

Va segnalata la precisa corrispondenza del totale di L.3.250.314.559 degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate nei correlativi capitoli della categoria 21° delle uscite, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 1997 è stato di L. 85.589.582.331, con un incremento rispetto al 1996 di L. 22.434,1 milioni, il 35,50% in più circa.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Rilevanti sono le somme rimaste da pagare al termine dell'esercizio, pari a L.19.701 milioni, il 23,01%, del totale degli impegni, in misura percentuale inferiore tuttavia a quella dell'anno precedente quando era rimasto da pagare il 36,58% del totale degli impegni. E' da dire che per quasi la metà di essi è costituita da impegni contabili più che da vere e proprie obbligazioni giuridiche; si fa riferimento alle somme destinate ad interventi assistenziali a favore degli iscritti da disporre sui capitoli 390 ("Borse di studio") per L.7.950 milioni e cap. 455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") per L.970 milioni.

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I° "Spese correnti"**Categoria 1° "Spese per gli organi dell'ente"**

Sono state impegnate somme per L.381 milioni, importo superiore di circa 223 milioni agli impegni dell'anno 1996. Nell'anno 1997 sono comprese, però, le spese di 235 milioni sostenute per le elezioni di rinnovo degli organi dell'ente.

Categoria 2° "Oneri per il personale in attività di servizio"

La spesa complessiva di questa categoria, pari a L. 9.433,5 milioni, rappresenta il 15,25% del totale delle spese correnti (Titolo I). Vi è stato un aumento di 585 milioni rispetto all'esercizio precedente, ma una diminuzione della percentuale rispetto alle spese correnti.

Categoria 4° "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Il totale delle somme impegnate (L.5.024 milioni) è pari all'8,11% circa delle uscite correnti; rispetto all'esercizio precedente, pur registrando un aumento in termini assoluti di L.359 milioni, vi è stata una diminuzione percentuale rispetto alle spese correnti (nel 1996 = 9,70%).

La spesa impegnata di questa categoria è di 2.067 milioni inferiore alle previsioni (circa il 29% in meno).

Categoria 5° "Spese per prestazioni istituzionali"

In questa categoria sono state impegnate somme per L. 46.204 milioni circa, con un aumento di 12.334 milioni rispetto all'anno 1996. Gli impegni di questa categoria rappresentano il 74,60% circa delle spese correnti. Si segnalano le variazioni di spesa più rilevanti rispetto all'anno precedente:

a) in aumento:

- cap.410 ("Gestione case di soggiorno estivo, ecc.") con impegni per 4.100 milioni, 600 in più;
- cap. 450 ("Prestazioni comitati provinciali") con impegni per 5.800 milioni, 400 in più;
- cap.480 ("Interventi a carattere eccezionale, art.28 St.") con impegni per 897 milioni, 545 in più;
- cap.490 ("Contributi straordinari, art.27 St.") con impegni per 17.375 milioni, 10.000 in più (si tratta di contributi per assistenza sanitaria agli iscritti, che nel precedente statuto veniva considerata prestazione straordinaria);
- cap.495 ("Prestazioni sanitarie decentrate") con impegni per 5.998 milioni, 700 in più;
- cap. 510 ("Gestione casa dello studente di Ostia") con impegni per 543 milioni, 293 in più.

b) Una sola variazione in diminuzione si è registrata sul cap. 460 ("Attività culturale") i cui impegni sono passati da 500 a 40,5 milioni.

Lo spostamento di risorse da uno ad altro settore delle attività assistenziali è determinato dalla volontà dal Consiglio di amministrazione di corrispondere alle esigenze più avvertite dagli iscritti. Si deve, ancora una volta, segnalare che le carenze di organico dell'ente non consentono di adempiere con tempi ragionevolmente brevi alle richieste di prestazioni avanzate dagli iscritti, anche se risultati positivi, in questo senso, sono stati conseguiti con il decentramento ai Comitati provinciali della erogazione di alcune prestazioni. In vari settori sono presenti ritardi nella istruttoria preliminare delle domande degli iscritti, già segnalati in passato, così che la erogazione delle provvidenze si realizza in conto residui con l'utilizzo di fondi impegnati contabilmente (cap. 370 "Assegni temporanei", impegni per 300 milioni; cap.390 "Borse di studio", impegni per 7950 milioni).

Le categorie 6°, 7°, 8°, 9° e 10° non richiedono notazioni di rilievo, essendo il volume di spesa e le variazioni rispetto all' esercizio precedente poco significativi.

Titolo II "Spese in conto capitale"

Categoria 11° "Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari"

La categoria comprende spese solo sul cap. 670 ("Manutenzione straordinaria di preservazione e ripristino immobili") i cui impegni sono passati da 2.546 milioni nel 1996 a 8.509 milioni circa nel 1997. La maggiore spesa è stata destinata alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso.

Categoria 12° "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"

Gli impegni complessivi della categoria ammontano a 825 milioni, con un aumento di 229 milioni rispetto all' anno precedente. La maggiore spesa si è avuta sul cap. 700 ("Rinnovo e

adeguamento di impianti, attrezzature e macchinari”) con impegni per 532 milioni contro i 144 milioni dell’anno precedente.

Categoria 14[^] “Concessioni di crediti e anticipazioni”

Sul cap. 830 (“Concessioni prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo prestito”) sono stati assunti impegni per un totale di L.9.589 milioni, con un aumento di 2.645 milioni rispetto all’esercizio precedente.

Sul cap. 850 (“Accantonamento al fondo liquidazione personale”) non risultano impegni mentre l’anno precedente vi era stato l’impegno di 300 milioni. La spesa di cui trattasi, quale quota annuale destinata all’ accantonamento, è stata passata, opportunamente, nella parte corrente tra le spese per il personale della categoria 2^a, al cap. 135 di nuova istituzione , con impegni per 350 milioni.

Categoria 15[^] “Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio”

Sul cap. 870 (“Indennità al personale cessato dal servizio”) sono stati assunti impegni per un totale di L.487 milioni, inferiore di 217 milioni a quelli dell’anno precedente. E’ da dire che l’entità della spesa è strettamente legata alle cessazioni dal servizio e che essa corrisponde alle entrate del cap. 220 (“Prelevamento da depositi vincolati”).

Titolo IV “Partite di giro”

Categoria 21[^] “Spese aventi natura di partite di giro”

E’ già stata segnalata, trattando delle entrate, la corrispondenza degli importi degli impegni contabilizzati sui capitoli della categoria con gli accertamenti di entrata dei correlativi capitoli della categoria 22^a , che la natura di queste spese richiede.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell’anno 1997 i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/1997	L. 11.324.413.141
- somme riscosse nel corso dell’anno	<u>L. 3.514.950.478</u>
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/97	L. 7.809.462.663
- residui attivi dell’esercizio 1997	<u>L. 8.802.699.699</u>
- totale residui attivi al 31/12/1997	L. 16.612.162.362

=====

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/1997	L. 33.839.735.844
- somme pagate nel corso dell’anno	<u>L. 20.775.234.278</u>

- somme rimaste da pagare al 31/12/1997	L. 13.064.501.566
- residui passivi dell'esercizio 1997	<u>L. 19.701.334.251</u>
- totale residui passivi al 31/12/1997	L. 32.765.835.817

=====

Tra i residui attivi gli importi più rilevanti sono costituiti dai contributi di iscritti (cap. 20, con 2951 milioni), interessi attivi maturati su c.c.b. e su depositi vincolati presso la Tesoreria Centrale (cap.110, con 4.318 milioni) e rimborsi diversi, tra cui i rimborsi dell'IVA a decorrere dall'anno 1985 (cap. 130, con 8035 milioni). Si segnala l'esigenza di accelerare la definizione dei residui attivi di esercizi anteriori al 1996, in particolare di quelli del cap. 410 ("Partite in sospeso") che richiedono una sistemazione interna all'ente, alcuni dei quali risalgono al 1989.

L'ammontare dei residui passivi alla fine dell'esercizio risultano leggermente inferiori al loro ammontare all'inizio dell'esercizio. Vi è stato un miglioramento nel loro smaltimento ove si consideri che al termine dell'esercizio essi costituiscono il 38% degli impegni dell'intero anno finanziario 1997, mentre nell'esercizio precedente costituivano il 53 %; ciò, nonostante che gli impegni del 1997 sono stati superiori a quelli del 1996.

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In concordanza con i movimenti finanziari innanzi riferiti sia per la gestione di competenza che per quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 1997 risulta come segue:

- fondo cassa al 1.1.1997	L. 38.442.443.687
---------------------------	-------------------

riscossioni

in c/ competenza	L. 71.204.342.333	
in c/ residui	L. 3.504.950.478	<u>L. 74.719.292.811</u>
		L.113.161.736.498

pagamenti

in c/ competenza	L. 65.888.248.080	
in c/ residui	L. 20.775.234.278	<u>L. 86.663.482.358</u>
- fondo di cassa al 31/12/1997		L. 26.498.254.140

- fondo di cassa al 31/12/1997	L. 26.498.254.140
--------------------------------	-------------------

Residui attivi:

dell'anno 1997	L. 8.802.699.699
----------------	------------------

degli anni precedenti	<u>L. 7.809.462.663</u>	<u>+ L. 16.612.162.362</u>
<u>Residui passivi:</u>		
dell'anno 1997	L.19.701.334.251	
degli anni precedenti	L.13.064.501.566	<u>- L. 32.765.835.817</u>
avanzo di amministrazione al 31/12/1997		L. 10.344.580.685
=====		

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili dell'ente, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria.

C- SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 espone attività per un ammontare di L. 178.066.783.429 e passività per L. 64.433.066.259 ed un netto patrimoniale pari a L. 113.633.717.170 ed evidenzia un incremento patrimoniale da inizio d' anno di L. 6.344.203.543.

In merito ai valori attribuiti agli elementi del patrimonio sussiste corrispondenza con la situazione effettiva per la cassa, crediti e debiti, aventi natura finanziaria certa e risultanti dalla contabilità, nonché da documenti probatori.

In relazione alla valutazione dei beni mobili ed immobili ed ai relativi fondi ammortamento, resta ancora da completare il rinnovo degli inventari di tutti i beni dell'ente per assicurare il necessario collegamento delle evidenze contabili con la situazione di fatto.

D- CONTO ECONOMICO

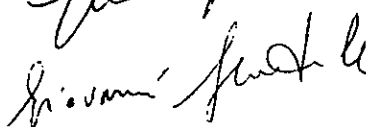
Il conto economico evidenzia un avanzo di L.6.344.203.543, che coincide con l'incremento del patrimonio netto rilevato dalla situazione patrimoniale. Nel conto economico si dà dimostrazione degli elementi che lo costituiscono, oltre alle entrate e alle spese effettive di bilancio. L'avanzo economico rilevato coincide con l'incremento del patrimonio netto.

CONCLUSIONI

Dai dati e dalle considerazioni esposti emerge che l'ente ha perseguito le proprie finalità in un quadro di complessiva regolarità.



IL COLLEGIO



BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE ICAP	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate parziali precedenti	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			iniziali	in via	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse	riscosse da riscuotere	Tot. accertate (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
30801	80 AFFITTI DI IMMOBILI								
30802	90 INTERESSI E PREMI SU TITOLI A RENDITO FISSO	51.357.638	60.000.000			60.000.000	38.831.140		38.831.140
30803	100 INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	392.712.960	400.000.000			400.000.000	379.593.600		379.593.600
30804	110 INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	3.605.778.196	3.000.000.000			3.000.000.000	26.641.302	4.318.291.999	4.344.933.301
	Totale CATEGORIA 8	4.049.848.794	3.460.000.000			3.460.000.000	445.066.042	4.318.291.999	4.763.358.041
30901	120 TRATTENUTE SU PRESTITI PER SPESE DI AMMINISTRAZIONE CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	147.267.360	150.000.000			150.000.000	142.347.600		142.347.600
30902	130 DIVERSI (RIMBORSI IVA, ECC.)	116.737.846	150.000.000	200.000.000		350.000.000	456.974.854	720.404.333	1.177.329.187
	Totale CATEGORIA 9	264.005.206	300.000.000	200.000.000		500.000.000	599.322.454	720.404.333	1.319.676.767
31001	140 ENTRATE EVENTUALI		5.000.000			5.000.000	501.154		501.154
31002	150 FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 10		5.000.000			5.000.000	501.154		501.154
	Totale TITOLO III	4.313.854.000	3.765.000.000	200.000.000		3.965.000.000	1.044.879.650	5.038.696.332	6.083.535.982
	TOTALI ENTRATE CONSENTITE	161.717.877.056	159.042.000.000	5.200.000.000		164.242.000.000	160.151.376.795	8.116.682.688	168.248.009.483
	ENTRATE IN CORTO CAPITALE								
	TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI								
	CATEGORIA 11- ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICAP	GESTIONE DEI RESIDUI										Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 1997	
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE		Residui attivi al 1 gennaio 1997		riscossi		rimasti da riscuotere		TOTALI RISCOSSIONI	
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 3)	in - (3 - 10)	1997	1997	15	16	(15 + 16)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
30801	80											
30802	90	21.168.860	12.526.498								38.831.140	
30803	100											
30804	110	20.406.400	13.119.360	50.019.840	50.019.840	50.019.840	50.019.840				429.613.440	
30901	120											
30902	130	1.344.933.301	737.153.105	1.934.616.185	1.934.616.185	1.934.616.185	1.934.616.185				1.961.257.487	4.318.291.999
		1.344.933.301	713.509.247	1.984.636.025	1.984.636.025	1.984.636.025	1.984.636.025				2.429.702.067	4.318.291.999
30901	120											
		7.652.400	4.919.760	18.757.440	18.757.440	18.757.440	18.757.440				161.105.040	
30902	130	827.329.187	1.060.591.341	7.315.648.400	7.315.648.400	7.315.648.400	7.315.648.400				457.146.254	8.035.831.333
		827.329.187	1.055.671.581	7.334.405.840	7.334.405.840	7.334.405.840	7.334.405.840				618.251.294	8.035.831.333
31001	140											
		4.498.846	501.154								501.154	
31002	150											
		4.498.846	501.154								501.154	
		2.172.262.488	53.726.506	1.789.681.982	9.319.041.865	2.003.614.865	7.315.427.000	9.319.041.865			3.048.454.515	112.354.123.332
		4.673.996.750	647.987.267	6.550.132.427	9.727.785.814	2.412.358.814	7.315.427.000	9.727.785.814			162.563.685.609	115.432.109.688

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A									
CODICE CAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	P R E V I S I O N I				S O M M E A C C E R T A T E		
			Iniziali	variazioni in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse da riscuotere (8 + 9)	rimaste da riscuotere (8 + 9)	Tot. accertam. (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
41101	140 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI		1.800.000.000		1.800.000.000				
	Totale CATEGORIA 11		1.800.000.000		1.800.000.000				
41201	CATEGORIA 12- ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
	ALLEN. IMMOB. TECNICHE (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 12								
41301	190 REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALL' STATO								
	Totale CATEGORIA 13								
41401	CATEGORIA 14- RISCOSSIONE DI CREDITI								
	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI BANCARI VINCOLATI E TITOLI EMM. E CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	704.794.751	400.000.000	300.000.000		700.000.000	487.370.008		487.370.008
41402	230 RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	8.269.657.802	110.000.000.000			110.000.000.000	7.145.983.500	680.410.673	7.826.394.273
41403	240 DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	6.750.000	20.000.000			20.000.000	2.858.000		2.858.000
41404	250 RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	111.444.598	120.000.000			120.000.000	111.838.357	298.152	112.046.509
41405	260 ENTRATE PER INVEST. IN C/CAPITALE (P.M.)								
41406	270 ENTRATE PER TRATTENUTE FONDI GARANZIA PICCOLO CREDITO	49.089.120	50.000.000			50.000.000	47.449.200		47.449.200
41407	280 ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO	13.032.000	18.000.000			18.000.000	12.600.000		12.600.000

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A										
CODICE ICAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	P R E V I S I O N I					S O M M E A C C E R T A T E		
			iniziali	in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse da riscuotere (8 + 9)	riscosse Tot. accertam. (8 + 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	TITOLO VII - PARTITE DI GIRO									
	CATEGORIA 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI									
	PARTITE DI GIRO									
7201	360 RITENUTE ERARIALI	1.188.999.891	1.500.000.000				1.500.000.000	1.454.511.173		1.454.511.173
7202	370 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	620.483.954	900.000.000				900.000.000	669.139.792		669.139.792
7203	380 TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	18.031.573	40.000.000				40.000.000	25.842.162		25.842.162
7204	390 RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	2.121.713	5.000.000				5.000.000	3.234.466		3.234.466
7205	410 PARTITE IN SOSPESO	2.053.315.700	3.100.000.000				3.100.000.000	1.092.188.900	5.398.166	1.097.586.966
	Totale CATEGORIA 22	3.884.952.831	5.545.000.000				5.545.000.000	3.244.916.393	5.398.166	3.250.314.559
	Totale TITOLO VII	3.884.952.831	5.545.000.000				5.545.000.000	3.244.916.393	5.398.166	3.250.314.559

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICAP	G E S T I O N E D E I R E S I D U I																	Totale dei residui attivi	
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO		Residui attivi al 1 gennaio 1997		riscossi da riscuotere		riscosti		Totale		V A R I A Z I O N I			T O T A L E R I S C O S S I O N I		al termine dell'esercizio 1997	
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 3)	in - (3 - 10)	1997	14	15	16	17	18	19	20	(8 + 15)	(9 + 16)					
1	11	12	13															21	
7201	360	45.488.827	265.511.282		19.095.441		19.092.462	2.979	19.095.441			1.473.603.635		2.979					
7202	370	230.860.208	49.653.838		12.282.919		12.281.390	1.529	12.282.919			681.421.182		1.529					
7203	380	14.157.838	7.810.589		827.535		827.535		827.535			26.649.677							
7204	390																		
		1.765.534	1.112.753									3.234.466							
7205	410	2.002.413.034	957.728.734		823.681.936		360.400.000	463.281.936	823.681.936			1.452.588.000		468.690.102					
		2.294.685.441	634.638.272		855.887.831		392.601.387	463.286.444	855.887.831			3.637.517.780		468.684.610					
		2.294.685.441	634.638.272		855.887.831		392.601.387	463.286.444	855.887.831			3.637.517.780		468.684.610					

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE CAP.	OGGETTO DELL' USCITA	Somme in esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
			iniziali	in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	da pagare	Totale impegni (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI									
	CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
10101	10 SPESE E INDEMNITA' DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	38.826.463	50.000.000			50.000.000	32.245.060	996.100	33.231.160	
10102	20 SPESE E INDEMNITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	105.341.757	140.000.000			140.000.000	96.765.670	2.088.070	98.853.740	
101021	21 SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE	763.500	250.000.000			250.000.000	45.726.440	190.000.000	235.726.440	
10103	30 COMPENSI, INDEMNITA' E RIMBORSI AI CORPO RENTATI IL COLLEGIO DEI REVISORI	13.189.530	30.000.000			30.000.000	13.093.305	633.255	13.726.560	
	Totale CATEGORIA 1	158.121.250	470.000.000			470.000.000	187.830.475	193.707.425	381.537.900	
	CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
10201	40 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	3.240.131.553	4.500.000.000			1.000.000.000	3.500.000.000	3.380.485.961	3.380.485.961	
10202	50 COMPENSI PER LAVORO STRAORD. DIRIGENTI	71.952.820	70.000.000	20.000.000		90.000.000	90.000.000	90.000.000	90.000.000	
10203	60 INDEMNITA', RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI AL PERSONALE E RIMB PASTO	36.072.375	60.000.000	20.000.000		80.000.000	54.234.466		54.234.466	
10204	70 SPESE PER PROGETTI FINALIZZATI									
10205	80 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	1.265.954.535	1.500.000.000	100.000.000		1.600.000.000	1.413.488.947	96.065.710	1.509.554.657	
10206	90 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI ENTI	700.000.000	800.000.000	50.000.000		850.000.000	708.348.227	141.651.773	850.000.000	
10207	100 CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	2.452.500	100.000.000		100.000.000					

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICAPI	GESTIONE DEI RESIDUI										Totale dei	
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO	RESIDUI PASSIVI	pagati	rimasti	Totale	in più	in meno	VARIAZIONI	TOTALE PAGAMENTI	al termine dell'esercizio 1997	
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	PRECEDENTE (10 - 3)	13	14	15	16	17	18	19	20	21
10101	16.768.840	5.595.303	7.892.925	3.309.250	4.583.675	7.892.925				35.554.310	5.569.775	
10102	41.146.260	6.488.017	27.200.810	11.098.305	16.102.505	27.200.810				107.863.975	18.190.575	
101021	14.273.560	234.962.940	5.453.500	763.500	4.690.000	5.453.500				46.489.940	194.690.000	
10103	16.273.440	537.030	2.474.353	252.353	2.222.000	2.474.353				13.345.660	2.855.253	
	88.462.100	223.416.650	43.021.590	15.423.410	27.590.180	43.021.590				203.253.885	221.303.605	
10201	119.514.039	140.352.408	4.346.746	1.584.046	2.762.700	4.346.746				3.382.070.007	2.762.700	
10202		18.047.180								90.000.000		
10203	25.765.534	18.162.091								54.234.466		
10204												
10205	90.445.343	243.600.122	100.917.073	100.917.073		100.917.073				1.514.404.020	96.065.710	
10206		150.000.000	170.683.602	170.683.473	129	170.683.602				879.031.700	141.651.902	
10207		2.452.500	39.215.115	39.215.115		39.215.115					39.215.115	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE CAP.	OGGETTO DELL' USCITA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			iniziali	variazioni in più		definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	risposte	Totale impegni (8 + 9)
				5	6				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10208	110 I COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER SONALE A TEMPO DETERMINATO	72.658.480	100.000.000			100.000.000	80.041.700		80.041.700
10209	120 I STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE STAGIONALE	2.677.739.401	2.900.000.000		500.000.000	2.400.000.000	2.270.984.385		2.270.984.385
10210	130 I ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CA RICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION.	782.215.240	800.000.000	100.000.000		900.000.000	844.612.578	3.656.041	848.268.619
10211	135 I ACCANTONAMENTO AL FONDO LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE			1.500.000.000	1.150.000.000	350.000.000	350.000.000		350.000.000
	Totale CATEGORIA 2	8.948.578.904	110.830.000.000	1.790.000.000	2.750.000.000	9.870.000.000	9.192.196.264	241.373.524	9.433.569.788
	CATEGORIA 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
10301	PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 3								
	CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BONI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
10401	140 I ACQUISTI DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED AL TRE PUBBLICAZIONI	7.228.150	20.000.000			20.000.000	11.556.700		11.556.700
10402	150 I ACQUISTI DI MATERIALI DI CONSUMO E MOLO GIO DI MATERIALE TECNICO	47.115.263	100.000.000			100.000.000	51.402.558	4.338.015	55.740.573
10403	160 I SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.342.500	10.000.000			10.000.000	1.099.050		1.099.050
10404	170 I COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI	401.204.320	450.000.000			450.000.000	337.822.750	15.293.775	353.116.525
10405	180 I SPESE PER SPALTIMENTO PRESTAZIONI IN ARRETRATO								
10406	190 I ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE CAP.	G E S T I O N E D E I R E S I D U I										T O T A L E		I totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1997 (9 + 16)
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 1997		pagati	rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	V A R I A Z I O N I		PAGAMENTI (8 + 15)		
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)		in + (10 - 3)	al 1 gennaio 1997				in più (17 - 14)	in meno (14 - 17)			
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
10208 110		19.958.300	7.983.220							80.041.700			
10209 120		129.015.615	406.755.016	125.418.736	125.418.736		125.418.736			2.396.403.121			
10210 130		51.731.381	66.053.379	41.472.640	41.472.640		41.472.640			886.085.218		3.656.041	
10211 135			350.000.000							350.000.000			
		436.430.212	584.990.884	482.053.912	440.075.968	41.977.944	482.053.912			9.637.772.232		283.351.468	
10301													
10401 140		8.443.300	4.328.530	414.530	314.530	100.000	414.530			11.871.250		100.000	
10402 150		44.259.427	8.625.310	1.152.866	678.150	474.716	1.152.866			52.080.708		4.812.731	
10403 160		8.900.950	243.450	190.000	190.000		190.000			1.289.050			
10404 170		96.683.475	48.087.795	594.387.540	241.258.450	353.129.090	594.387.540			579.081.200		368.422.865	
10405 180													
10406 190						74.970	74.970			74.970		74.970	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	OGGETTO DELL' USCITA	Stato esercizio precedente	iniziali	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
				in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	risposte (8 + 9)	Totale Impegni (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10407	200 MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.	31.427.900	100.000.000			100.000.000		6.680.000	6.480.000
10408	210 MANUTENZIONE ORDIN., RIPAR. E AMMANTIMENTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	1.097.987.090	1.339.000.000			1.339.000.000	636.421.493	235.315.136	871.736.629
10409	220 SPESE POSTALI, TELEFONICHE E TELEFONICHE	334.602.931	500.000.000	150.000.000		650.000.000	633.597.524	130.000	633.727.524
10410	230 SPESE PER PUBBLIC. DELL'ENTE, PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZ., SPESE P.I. E SPEDIZIONI	197.617.500	400.000.000		200.000.000	200.000.000	37.437.350	11.640.000	49.077.350
104105	235 SPESE PER STAMPATI, BANDO E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE	149.188.598	200.000.000	200.000.000		400.000.000	321.275.132	37.550.696	360.825.828
10411	240 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	91.233.531	300.000.000			300.000.000	68.154.370	320.740	68.475.130
10412	250 SPESE PER CONCORSI	7.634.720	300.000.000		300.000.000				
10413	260 MANUTENZIONI, MOLLEGGI ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	14.983.397	20.000.000			20.000.000	5.302.046	900.000	6.202.046
10414	270 CANONI D'ACQUA	793.000	3.000.000			3.000.000	969.000		969.000
10415	280 SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE	55.485.000	70.000.000	10.000.000		80.000.000	63.232.000		63.232.000
10416	290 COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTR. PER RISCALDAMENTO E SPESE CONSUETUDINE IMPI. TECNICI	79.451.400	80.000.000			80.000.000	36.533.000	10.197.734	46.730.734
10417	300 GIORNALI, CORPUSCOLI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	270.370.714	500.000.000	500.000.000		1.000.000.000	327.776.030	13.724.699	341.500.729
10418	310 TRASPORTI E FACCHINAGGI	3.571.200	20.000.000			20.000.000		10.000.000	10.000.000
10419	320 PREMI DI ASSICURAZIONE	88.124.471	300.000.000			300.000.000	206.695.365	1.550.000	208.195.365
10420	330 MANUT. SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE PERSONALE ELABOR. DATI	1.634.989.675	2.000.000.000		200.000.000	1.800.000.000	1.214.482.000	560.557.000	1.775.039.000
10421	340 MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	13.640.399	20.000.000			20.000.000	4.589.361	2.327.440	6.916.801

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICAP	DIFFERENZA RISpetto ALLE PREVISIONI					GESTIONE DEI RESIDUI					VARIAZIONI					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1997	
	in - (10 - 7)					in - (10 - 7)					in - (10 - 7)					in - (10 - 7)	
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
10407	200	93.520.000	24.947.900	54.667.529	26.775.000	27.892.529	54.667.529									26.775.000	34.372.529
10408	210																
10409	220	467.263.371	226.250.461	303.382.866	284.122.862	19.260.004	303.382.866									920.544.335	254.575.140
10410	230	16.272.476	299.124.593	1.000	1.000		1.000									633.298.524	130.000
10411	240	150.972.650	149.540.150	161.250.020	59.040.020	102.210.000	161.250.020										
10412	250	39.174.172	211.637.230	26.840.005	16.834.700	9.905.305	26.840.005									338.209.832	49.456.001
10413	260	231.524.870	22.758.401	63.920.310	43.890.968	20.029.342	63.920.310									112.045.358	20.350.082
10414	270	13.797.954	8.781.351	456.000	456.000		456.000									5.758.046	900.000
10415	280	2.031.000	176.000													969.000	
10416	290	16.768.000	7.747.000	6.538.000	6.538.000		6.538.000									69.770.000	
10417	300	33.269.266	32.720.666	1.502.415	1.502.415	1.502.415	1.502.415									34.533.000	11.700.149
10418	310	658.499.271	71.130.015	146.297.693	84.126.580	42.171.113	146.297.693									411.902.610	75.875.812
10419	320	10.000.000	6.428.800														10.000.000
10420	330	91.804.635	120.070.894	3	3	3	3									206.695.345	1.500.003
10421	340	24.961.000	140.049.325	632.345.375	612.103.275	20.242.100	632.345.375									1.826.565.275	580.799.100
		13.063.199	6.743.598	2.698.398	2.698.398		2.698.398									7.287.759	2.327.440

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A										
CODICE I.C.A.P.	OGGETTO DELL' USCITA	Somme impegnate esercizio precedente	P R E V I S I O N I				S O M M E I M P E G G A T E			
			iniziali	variazioni in più		definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	rimesse da pagare	Totale (pagati (8 + 9)	
				5	6					7
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
10422	350 CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	134.806.232	200.000.000			200.000.000	98.510.582	35.000.000	153.510.582	
	Totale CATEGORIA 4	4.664.837.991	6.932.000.000	860.000.000	700.000.000	7.092.000.000	4.056.856.331	967.275.235	5.024.131.566	
	CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
10501	340 ASSENI VITALIZI	1.200.000	3.600.000			3.600.000	3.000.000		3.000.000	
10502	370 ASSENI TEMPORanei INTEGRATIVI (ART. 25 STATUTO)	300.000.000	300.000.000			300.000.000		300.000.000	300.000.000	
10503	390 ASSENI DI SOLIDARIETA' (ART.25) STATUTO)									
10504	370 BORSE DI STUDIO	8.000.000.000	8.000.000.000			8.000.000.000		7.950.000.000	7.950.000.000	
10505	400 RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVEZIONA- TI E DI ELEZIONE	100.000.000	100.000.000	20.000.000		120.000.000	70.974.650	45.000.000	115.974.650	
10506	410 GESTIONE CASE DI SOGGIORNI ESTIVO E IN- VERNALE, ALBERGHI CONVEZIONATI	3.499.609.717	5.000.000.000			5.000.000.000	4.068.246.939	32.659.573	4.100.906.512	
10507	420 GESTIONE COLONIA DI GIULIANOVA E CONTRIB UTI A COLONIE CONVEZIONATE	10.580.390	20.000.000			20.000.000	11.606.615	148.000	11.774.615	
10508	430 GESTIONE CASA DI SOGGIORNO PERMANENTE DI ROMA	1.005.014.577	1.200.000.000			1.200.000.000	761.831.048	279.218.626	1.041.749.674	
10509	440 GESTIONE CONVITTO DI FANO	428.940.007	500.000.000			500.000.000	383.824.171	103.831.874	487.656.045	
10510	450 PRESTAZIONI CONVITTI PROVINCIALI	5.413.750.000	6.000.000.000		200.000.000	5.800.000.000	5.578.538.561	221.441.439	5.800.000.000	
105105	455 CONTRIBUTI E BORSE DI STUDIO PER ATTIVI CULTURALE	1.360.000.000	1.360.000.000	40.000.000		1.400.000.000	430.000.000	970.000.000	1.400.000.000	
10511	460 ATTIVITA' CULTURALE	500.000.000	500.000.000		290.000.000	210.000.000	40.548.518		40.548.518	
10512	470 INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA	150.400.000	200.000.000			200.000.000	125.720.000	13.280.000	138.500.000	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICAP	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				GESTIONE DEI RESIDUI				VARIAZIONI				TOTALE PAGAMENTI		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1997
	in + (10 - 7)		in - (7 - 10)		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)		Residui passivi al 1 gennaio 1997		pagati		rimasti		Totale		
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21				
10422	350	46.489.418	16.704.350	38.016.202	22.118.649	15.897.553	38.016.202					120.629.231	70.897.553		
		2.047.848.434	359.273.575	2.034.135.742	1.401.246.602	632.889.140	2.034.135.742					5.458.102.933	1.600.164.375		
10501	340		600.000	1.800.000								3.000.000			
10502	370														
10503	380														
10504	390	50.000.000	50.000.000	8.844.000.000	6.575.500.000	2.270.500.000	8.844.000.000					6.575.500.000	110.220.500.000		
10505	400	4.025.350	15.974.650	74.716.200	42.583.100	32.133.100	74.716.200					113.557.750	77.133.100		
10506	410	899.093.488	601.296.795	3.241.101.215	333.326.712	2.907.774.503	3.241.101.215					4.401.573.651	2.940.434.076		
10507	420	8.225.385	1.194.225	304.300	304.300	304.300	304.300					11.910.915	168.000		
10508	430	158.250.326	36.735.077	279.590.274	279.590.274		279.590.274					1.041.421.322	279.918.626		
10509	440	12.343.953	58.716.038	107.314.566	107.314.566		107.314.566					491.138.737	103.831.874		
10510	450		386.250.000	2.724.002.150	96.250.000	2.627.752.150	2.724.002.150					5.674.808.561	2.849.193.389		
105105	455														
			40.000.000	1.372.330.000	458.742.000	913.568.000	1.372.330.000					988.762.000	1.883.568.000		
10511	460	169.451.482	459.451.482	1.879.717.452		1.879.717.452	1.879.717.452					40.548.518	1.879.717.452		
10512	470	61.500.000	11.900.000	8.920.000	7.420.000	1.500.000	8.920.000					132.640.000	14.780.000		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL' USCITA	Somme esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
				iniziali	variazioni in più	definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	risposte da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10513	480	INTERVENTI A CARATTERE ECCEZIONALE (ART. 28 STATUTO)	353.000.000	500.000.000	400.000.000	900.000.000	366.151.500	531.648.500	897.800.000
10514	490	CONTRIBUTI STRAORDINARI (ART. 27 STATUTO)	7.199.960.000	8.000.000.000	10.000.000.000	17.600.000.000	117.163.780.000	211.339.000	117.375.110.000
105145	495	PRESTAZIONI SANITARIE DECENTRATE	5.298.400.000	5.500.000.000	500.000.000	6.000.000.000	5.998.120.000		5.998.120.000
10515	500	GESTIONE CASA DI RIPOSO DI FANI		300.000.000					
10516	510	GESTIONE CASA DELLO STUDENTE DI OSTIA L.	250.000.000	300.000.000	500.000.000	800.000.000	409.186.986	134.445.572	543.632.558
		Totale CATEGORIA 5	133.870.934.691	137.783.600.000	111.440.000.000	1.190.000.000	148.053.600.000	135.411.048.988	110.793.723.384
		CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
10601	520	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL' ENTE	64.150.000	100.000.000		100.000.000	27.861.000	44.739.000	72.800.000
		Totale CATEGORIA 6	64.150.000	100.000.000		100.000.000	27.861.000	44.739.000	72.800.000
		CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI							
10701		INTERESSI PASSIVI (P.M.)							
10702	540	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	854.400	3.000.000		3.000.000	1.991.400	469.600	2.461.000
		Totale CATEGORIA 7	854.400	3.000.000		3.000.000	1.991.400	469.600	2.461.000
		CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI							
10801	580	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	343.178.161	500.000.000		500.000.000	361.270.342	9.193.120	370.463.462
		Totale CATEGORIA 8	343.178.161	500.000.000		500.000.000	361.270.342	9.193.120	370.463.462
		CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI							
		SATIVE DI ENTRATE CORRETTIVE							

CODICE ICAP	G E S T I O N E D E I R E S I D U I										Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1997
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 7)	Residui passivi al 1 gennaio 1997		pagati	rimasti	V A R I A Z I O N I		TOTALE PAGAMENTI	
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)		in + (10 - 3)	14			15	16		
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
10513	480	2.200.000	544.800.000	38.983.500	8.550.000	30.433.500	38.983.500			374.701.500	562.082.000
10514	490	224.890.000	110.175.150.000	8.177.042.800	8.107.206.300	69.836.500	8.177.042.800			125.270.986.300	291.166.500
105145	495	1.880.000	699.640.000							5.998.120.000	
10515	500										
10516	510	256.367.442	293.632.538	245.170.000	78.222.784	166.947.216	245.170.000			487.409.770	301.392.788
		1.848.877.428	112.333.637.881	127.632.201.390	116.234.230.286	111.377.971.094	127.632.201.390			131.645.279.274	122.191.694.678
10601	520	27.200.000	8.650.000	38.905.484		38.905.484	38.905.484			27.861.000	83.844.484
		27.200.000	8.650.000	38.905.484		38.905.484	38.905.484			27.861.000	83.844.484
10701											
10702	560	539.000	1.606.600							1.991.400	469.600
		539.000	1.606.600							1.991.400	469.600
10801	580	129.536.538	27.285.301	565.109	109	565.000	565.109			341.270.451	9.758.120
		129.536.538	27.285.301	565.109	109	565.000	565.109			341.270.451	9.758.120

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A									
C O D I C E I C A P.	O G G E T T O D E L L' U S C I T A	S o m m e i m p e g n a t e e s e r c i z i o p r e c e d e n t e	P R E V I S I O N I					S O M M E I M P E G N A T E	
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	da pagare	Totale Impgni (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10901	590 I R E S T I T U Z I O N I E R I B O R S I D I V E R S I E N A M E I C A S S A M U T U A D I P I U C C I O L O C R E D I T O	97.741.200	220.000.000	130.000.000		350.000.000	209.726.754	43.800.000	253.526.754
	Totalli CATEGORIA 9	97.741.200	220.000.000	130.000.000		350.000.000	209.726.754	43.800.000	253.526.754
11001	600 I S P E S E P E R L I T T I, A R B I T R A G G I, R I S A N C I M E N T I E A C C E S S O R I	79.040.402	200.000.000			200.000.000	165.140.222		165.140.222
11002	610 F O N D O D I R I S E R V A		1.200.000.000			80.400.000			
11003	620 O N E R I V A R I S T R A O R D I N A R I		5.000.000			5.000.000	1.322.262		1.322.262
	Totalli CATEGORIA 10	79.040.402	1.405.400.000			285.400.000	166.462.484		166.462.484
	Totalli TITOLO I	148.122.436.999	158.324.000.000	114.240.000.000		5.840.000.000	149.615.244.038	112.294.481.486	161.509.725.526
21101	660 A C Q U I S T O D I I M M O B I L I		2.000.000.000			2.000.000.000			
21102	670 M A N U T E N Z I O N E S T R A O R D I N A R I A D I P R E S E R V A Z I O N E E R I P R I S T I N O D I I M M O B I L I	2.546.348.292	6.500.000.000	6.500.000.000		110.000.000.000	1.649.680.116	6.859.794.707	8.599.474.823
21103	680 S P E S E P E R C O S T R U Z I O N I I N C O R S O (P.M.)								
	Totalli CATEGORIA 11	2.546.348.292	8.500.000.000	6.500.000.000		110.000.000.000	1.649.680.116	6.859.794.707	8.599.474.823
21104	690 C A T E G O R I A 12 - A C Q U I S I Z I O N E D I I M M O B I L I Z I O N I T E C N I C H E								

C/C	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	G E S T I O N E D E I R E S I D U I				V A R I A Z I O N I		TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1997 (9 + 16)
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)		residui passivi al 1 gennaio 1997	pagati	rimasti	Totale (15 + 16)	in più (17 - 14)	in meno (14 - 17)		
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
10901	590	96.473.246	160.785.534	2.308.000	1.980.000	328.000	2.308.000			211.706.754	44.128.000		
		96.473.246	160.785.534	2.308.000	1.980.000	328.000	2.308.000			211.706.754	44.128.000		
11001	600	34.859.778	86.099.820	46.500.297		46.500.297	46.500.297			165.140.722	46.500.297		
11002	610	80.400.000											
11003	620	3.677.738	1.322.262							1.322.262			
		118.937.516	87.422.082	46.500.297		46.500.297	46.500.297			166.462.484	46.500.297		
		4.814.274.474	113.787.288.527	130.279.491.514	119.092.956.375	112.186.735.139	130.279.491.514			167.798.200.413	124.481.216.627		
21101	660												
21102	670	1.490.525.177	5.963.126.531	1.318.022.875	862.474.079	455.548.796	1.318.022.875			2.512.154.195	7.315.343.503		
21103													
		1.490.525.177	5.963.126.531	1.318.022.875	862.474.079	455.548.796	1.318.022.875			2.512.154.195	7.315.343.503		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE I.C.A.P.	OGGETTO DELL' USCITA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				Totale impegni (8 + 9)
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	da pagare			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
21201	700 RINNOVO E ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	144.979.270	1.500.000.000	50.000.000	1.000.000.000	550.000.000	259.242.160	272.946.000	532.188.160		
21202	710 RIPRISTINI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.019.878	50.000.000			50.000.000	13.764.000	13.444.800	27.208.800		
21203	720 ACQUISTI DI AUTOMEZZI	14.500.000	50.000.000		50.000.000						
21204	730 GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI		10.000.000			10.000.000					
21205	740 ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	374.841.738	1.000.000.000		550.000.000	450.000.000	69.990.237	40.505.000	110.595.237		
21206	750 ACQUISTI DI SOFTWARE PER SISTEMI INFORMATIVI CED	11.483.500	700.000.000		500.000.000	200.000.000	126.058.360	720.000	126.778.360		
21207	760 ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	95.632.089	700.000.000		600.000.000	100.000.000	25.061.400	4.146.000	29.207.400		
	Totale CATEGORIA 12	596.476.495	4.010.000.000	50.000.000	2.700.000.000	1.360.000.000	494.116.157	331.861.800	825.977.957		
	CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI										
21301	770 ACQUISTI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO										
21302	DEPOSITI IN BUONI POSTALI										
21303	ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO										
	Totale CATEGORIA 13										
	CATEGORIA 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI										
21401	810 DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 155/93)										
21402	820 RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI	6.750.000	20.000.000			20.000.000	3.158.000		3.158.000		

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	OGGETTO DELL'USCITA	Stato esercizio precedente	iniziali	5	6	7	8	9	Totale Impegni (8+9)
1	2	3	4						10
	CATEGORIA 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
31801	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 18								
	CATEGORIA 19 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI								
31901	RESTIT. A GEST. AUTON. DI ANTIC. (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 19								
	CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
32001	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	11.890.000	30.000.000	900.000.000		930.000.000	929.805.000		929.805.000
	Totale CATEGORIA 20	11.890.000	30.000.000	900.000.000		930.000.000	929.805.000		929.805.000
	Totale TITOLO III	11.890.000	30.000.000	900.000.000		930.000.000	929.805.000		929.805.000
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
	CATEGORIA 21 - SPESE AUMENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
42101	RITENUTE ESERCIZI	1.158.999.891	1.500.000.000			1.500.000.000	1.272.244.000	182.247.173	1.454.511.173
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	620.483.954	900.000.000			900.000.000	642.423.383	26.716.409	669.139.792
42103	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	18.031.573	40.000.000			40.000.000	20.179.488	5.662.674	25.842.162
42104	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI: FONDO GARANZIA PRESTITI	2.121.713	5.000.000			5.000.000	3.234.466		3.234.466
42105	PARTITE IN CONTO SOSPESO	2.035.315.700	3.100.000.000			3.100.000.000	1.097.036.966	550.000	1.097.586.966
	Totale CATEGORIA 21	3.884.952.831	5.545.000.000			5.545.000.000	3.035.118.303	215.196.256	3.250.314.559
	Totale TITOLO IV	3.884.952.831	5.545.000.000			5.545.000.000	3.035.118.303	215.196.256	3.250.314.559

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE	DIFFERENZA RISpetto ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISpetto ESERCIZIO			G E S T I O N E D E I R E S I D U I			T O T A L E D E I R E S I D U I		
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 7)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)	in + (10 - 3)
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
31801												
31901												
32001		195.000	917.915.000									
42101	950	45.488.827	245.511.282	176.017.891	176.017.891		176.017.891			1.448.261.891	182.267.173	
42102	940	230.840.208	48.635.838	41.817.167	41.817.167		41.817.167			684.240.350	26.716.409	
42103	970	14.157.838	7.810.589	5.502.776	4.499.776	1.003.000	5.502.776			24.679.264	6.645.674	
42104	980		1.112.753							3.234.466		
42105	1000	2.002.413.034	957.728.734	400.000	400.000		400.000			1.097.436.966	529.000	
42106		2.294.685.441	634.638.272	223.737.834	222.734.834	1.003.000	223.737.834			3.257.853.137	216.199.256	
42107		2.294.685.441	634.638.272	223.737.834	222.734.834	1.003.000	223.737.834			3.257.853.137	216.199.256	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A									
CODICE ICAF		P R E V I S I O N I					S O M M E I M P E G N A T E				
OGGETTO DELL' USCITA		Somme impegnate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più	definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	Totale Impegni (8 + 9)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
RIEPILOGO DEI TITOLI											
	TITOLO I	148.122.436.999	158.324.000.000	114.240.000.000	5.840.000.000	166.724.000.000	149.615.244.038	112.294.481.488	161.909.725.526		
	TITOLO II	111.136.119.075	123.635.000.000	8.350.000.000	110.200.000.000	121.785.000.000	112.308.080.739	7.191.656.507	119.499.737.246		
	TITOLO III	11.690.000	30.000.000	900.000.000		930.000.000			929.805.000		
	TITOLO IV	3.684.952.631	5.545.000.000			5.545.000.000				929.805.000	
	TOTALE DELLE USCITE	163.155.378.995	187.534.000.000	123.490.000.000	116.040.000.000	194.984.000.000	165.888.248.080	119.701.334.251	185.299.582.331		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/97	al 31.12.97	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
CASSA				
Conto Corrente vincolato tesoro	33.600.000.000	33.600.000.000		
Banca di Roma c/c 18300.74/72	38.442.443.687	26.498.254.140		11.944.189.547
Istituti di Credito Periferici (All. A)	355.897.422	75.803.220		280.094.202
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Crediti da dipendenti art. 59 DPR 509	361.718.284	433.116.433	71.398.149	
Crediti Prestiti Cassa Mutua	6.894.692.292	8.567.943.019	1.673.250.727	
Residui attivi	11.324.413.141	16.612.162.362	5.287.749.221	
Depositi cauzionali presso terzi	5.577.790	5.577.790		
DEPOSITI VINCOLATI				
Banca di Roma c/c 1830252 (All. C.)	1.530.327.069	2.530.409.234	1.000.082.165	
Banca di Roma c/c 1830155 (All. C)	24.155.870	27.679.336	3.523.466	
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	541.581.500	541.581.500		
INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
Edifici (All. E)	54.346.113.954	62.855.588.777	8.509.474.823	
Impianti, attrez., mobili (All. E)	23.551.994.276	24.377.972.233	825.977.957	
Giacenze c/o Comitati Provinciali	1.878.042.356	1.940.695.385	62.653.029	
TOTALE ATTIVITA'	172.856.957.641	178.066.783.429	17.434.109.537	12.224.283.749

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AL 31/12/1997

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/97	al 31.12.97	in più	in meno
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Residui passivi	33.839.735.844	32.765.835.817		1.073.900.027
Contributi fruttiferi Cassa Milua	457.218.941	483.427.555	26.208.614	
Depositi cauzionali di Terzi				
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:				137.370.008
Fondo di liquidazione personale	2.742.574.849	2.605.204.841		
Fondo Garanzia prestiti al personale	24.444.870	27.679.336	3.234.466	
Fondo Garanzia prestiti iscritti	559.886.767	607.335.967	47.449.200	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondi ammortamento				
a) Immobili	11.541.525.503	11.541.525.503		
b) Impianti, attrezzature, macchine	16.402.057.240	16.402.057.240		
c) Fondi presso i Comuni Provinciali				
TOTALE PASSIVITA'	65.567.444.014	64.433.066.259	76.892.280	1.211.270.035
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio	87.721.828.203	94.395.487.229	6.673.659.026	
Avanzo Economico esercizio precedente	6.673.659.026	12.894.026.398	6.220.367.372	
Avanzo Economico dell'esercizio	12.894.026.398	6.344.203.543	/	6.549.822.855
TOTALE A PAREGGIO	172.856.957.641	178.066.783.429	12.970.918.678	7.761.092.890

CONTO

Entrate e

ENTRATE

Categ. 1° Aliquote contributive a carico iscritti	L. 57.976.734.262
Categ. 2° Quote di partec.ne iscritti onere di g.ne	L. 4.207.739.239
Categ. 3° - 4° - 5° - 6°	L.
Categ. 7° Altre entrate	L.
Categ. 8° Redditi e proventi patrimoniali	L. 4.763.358.041
Categ. 9° Poste compensative di spese correnti	L. 1.319.676.787
Categ. 10° Entrate non classificabili in altre voci	L. 501.154

TOTALE PARTE PRIMA (1)	L. 68.268.009.483
------------------------	-------------------

Componenti che

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza di questo esercizio	L.
B) Variazioni patrimoniali straordinarie:	L.
C) Spese impegnate di competenza di esercizi successivi	L.

TOTALE PARTE SECONDA (2)	L. //
--------------------------	-------

TOTALE GENERALE (1 + 2)	L. <u>68.268.009.483</u>
-------------------------	--------------------------

TOTALE A PAREGGIO	L. 68.268.009.483
-------------------	-------------------

=====

ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

(1) parte prima

spese finanziarie di parte corrente

S P E S E

Categ. 1° Spese per organi dell'Ente	L. 381.537.900
Categ. 2° Oneri personale in attività di servizio	L. 9.433.569.788
Categ. 3° Oneri personale in quiescenza	L. -----
Categ. 4° Acquisto di beni di consumo	L. 5.024.131.566
Categ. 5° Spese per prestazioni istituzionali	L. 46.204.772.572
Categ. 6° Trasferimenti passivi	L. 72.800.000
Categ. 7° Oneri Finanziari	L. 2.461.000
Categ. 8° Oneri tributari	L. 370.463.462
Categ. 9° Poste compensative di entrate correnti	L. - 253.526.754
Categ. 10° Spese non classificabili in altre voci	L. 166.462.484

TOTALE PARTE PRIMA (1) L. 61.909.725.526

(2) parte seconda

non danno luogo a movimenti finanziari

A) Oneri finanziari Int. 3% su Contrib. Fruttif.	L. 14.080.414
B) Accantonamenti per adeguamento T.F.R.	L. -----

TOTALE PARTE SECONDA (2) L. 14.080.414

TOTALE GENERALE (1 + 2) L. 61.923.805.940

AVANZO ECONOMICO L. 6.344.203.543

TOTALE A PAREGGIO L. 68.268.009.483
=====

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA DATA DEL 31.12.1997

<u>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio</u>		38.442.443.687
Riscossioni in c./competenza	71.204.342.333	
in c/residui	<u>3.514.950.478</u>	74.719.292.811
Pagamenti in c./competenze	65.888.248.080	
in c/residui	<u>20.775.234.278</u>	- 86.663.482.358
<u>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</u>		26.498.254.140
Residui attivi degli esercizi precedenti	7.909.462.663	
dell'esercizio	<u>9.902.699.699</u>	16.612.162.362
Residui passivi degli esercizi precedenti	13.064.501.566	
dell'esercizio	<u>19.701.334.251</u>	<u>32.765.835.817</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1997		10.344.580.685

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE
(E.N.A.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 è stato redatto in conformità alle prescrizioni dell'art. 32 e seguenti del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici, approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, e del capitolo IX del nuovo statuto dell'ENAM, approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 settembre 1997, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, come da comunicazione pubblicata nella G.U. — Serie generale — n. 244 del 18 ottobre 1997.

PREMESSA

In premessa, è opportuno precisare che il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1998 conclude una fase della gestione amministrativo-contabile dell'Ente, in quanto dal 1° gennaio 1999, con la effettiva applicazione del nuovo Statuto, attraverso l'introduzione di adeguate norme regolamentari, si è proceduto ad una reimpostazione dei capitoli di spesa riguardanti soprattutto le prestazioni istituzionali.

Ciò può agevolmente rilevarsi dalla lettura del bilancio di previsione 1999 e dalla comparazione delle voci di spesa ivi riportate con quelle dei bilanci precedenti.

Occorre, ancora, evidenziare che lo scostamento, che in linea generale è riscontrabile tra il bilancio preventivo 1998 e il conto consuntivo relativo allo stesso esercizio, è in parte dovuto ai tempi lunghi del rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Ente, che hanno causato un vuoto di gestione determinatosi tra la scadenza del mandato del precedente Consiglio di amministrazione (21 ottobre 1997) e l'effettiva entrata in carica del nuovo Consiglio (3 marzo 1998); un vuoto, questo, coperto dalla gestione straordinaria dell'Ente, affidata dal Ministero della Pubblica Istruzione ad un rappresentante legale. È da rilevare, inoltre, che, dopo l'insediamento del Consiglio di amministrazione, si è proceduto anche alla nomina del nuovo Direttore generale, perfezionatasi solo a partire dal 15 maggio 1998.

Tutto ciò precisato, e rinviando al dettaglio dei capitoli le notazioni di carattere tecnico, è possibile fare le seguenti considerazioni:

- il conto consuntivo, come già il bilancio di previsione 1998, mostra chiaramente una straordinaria consistenza delle risorse finanziarie e del patrimonio mobiliare ed immobiliare di

- pertinenza dell'Ente. Tale situazione risulta apprezzabile, tanto più se si considera che l'Ente vive esclusivamente di risorse proprie, non attingendo in alcun caso a contributi dello Stato;
- il decentramento di alcune competenze istituzionali ad una parte dei Comitati provinciali, avviato, in via sperimentale dal 1995, ed esteso a tutti i Comitati dal 1° gennaio 1999, anche per il 1998, è risultato essere la migliore delle operazioni volte a velocizzare la erogazione delle prestazioni e ad avvicinare sempre più l'Ente agli iscritti, per un migliore accertamento e per una più equa valutazione delle reali situazioni di bisogno. Ciò è possibile rilevare dall'esame dei capitoli di spesa relativi, appunto, agli interventi dei Comitati provinciali;
 - la ridotta quantità di personale in servizio, rispetto al fabbisogno reale, che è stato rideterminato con delibera n. 126 del 30 luglio 1998 e quale risulta dall'apposito allegato, costituisce la vera ragione degli scostamenti tra previsione di spesa ed impegni, che si verificano in ciascun esercizio finanziario, così come in quello relativo al 1998, con le intuibili e palesi sfasature tra i bilanci di previsione, aventi carattere programmatico, ed i conti consuntivi, che si pongono come momento di verifica dei risultati. Tale fenomeno, infatti, riguarda soprattutto alcuni capitoli relativi alle prestazioni istituzionali, come - ad esempio - il cap. 390, su cui gravano le erogazioni per borse di studio, e investe, quasi esclusivamente, quelle voci di spesa attinenti alle prestazioni di competenza della sede centrale, su cui incide la carenza di organico; mentre è del tutto irrilevante ai livelli periferici;
 - è, infine, da considerare equilibrato il rapporto tra spese per prestazioni istituzionali e altre spese correnti e in conto capitale, soprattutto se si tiene conto dei consistenti interventi di manutenzione straordinaria degli immobili resi necessari dalla recente legislazione in materia di sicurezza degli impianti, abbattimento delle barriere architettoniche e garanzia delle condizioni igieniche e sanitarie.

E, sempre relativamente al conto consuntivo 1998, va altresì sottolineato che è ancora da eseguire l'aggiornamento delle scritture inventariali relative sia ai beni mobili che al patrimonio immobiliare, unitamente alla rivalutazione di quest'ultimo, conformemente a quanto previsto dalla circolare del Ministero del tesoro n. 88/94. Lavoro, questo, che già avviato, è stato, poi, interrotto a seguito dello scadere del mandato del Consiglio di amministrazione.

ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DI GESTIONE

Le scritture e le rilevazioni contabili, tutte realizzate mediante l'ausilio del sistema informativo centrale, risultano pienamente aderenti agli schemi previsti dalle norme in vigore.

Verificati i punti di concordanza tra i dati afferenti ai diversi aspetti della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, traspare la regolarità della gestione e il pieno rispetto dei vincoli normativi e regolamentari che presiedono all'acquisizione delle entrate ed alla disposizione delle spese. È risultata, invece, appesantita l'attività di autorizzazione della Giunta esecutiva, a causa del mancato adeguamento ai valori correnti del vigente regolamento per l'acquisto di beni e servizi

in economia, peraltro già segnalato nella relazione al conto consuntivo dell'anno 1997. A tale esigenza si è, in ogni caso, ovviato, anche se solo recentemente, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 63 del 12 maggio 1999, ispirata dall'evoluzione legislativa registratasi con le ulteriori modifiche ed integrazioni al D. L.vo n. 29/1993, nonché dalle nuove norme sullo snellimento delle procedure e il decentramento dei poteri, volte a velocizzare tutte le attività burocratiche, e regolarmente inviata, per l'approvazione, al Ministero vigilante della pubblica istruzione.

Va sottolineato, inoltre, che tutte le operazioni di gestione dell'esercizio finanziario in esame sono state eseguite in stretta osservanza dei principi amministrativo-contabili vigenti, e delle indicazioni pervenute, di volta in volta, dagli Organi di controllo interno (Collegio dei revisori dei conti) ed esterni, quali la Ragioneria della Direzione generale per l'istruzione elementare del Ministero della pubblica istruzione, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e la Sezione della Corte dei Conti, preposta al controllo degli Enti.

Sono allegati alla presente relazione, perché costituiscono parti integranti del conto consuntivo 1998, i seguenti documenti contabili:

- **Rendiconto finanziario** (distinto per competenza e residui);

- **Situazione amministrativa** (per la dimostrazione del fondo di cassa, della consistenza dei residui attivi e passivi, delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e della consistenza di tali elementi alla fine dell'esercizio medesimo);

- **Conto economico**;

- **Situazione patrimoniale**, da cui è possibile rilevare l'incremento del patrimonio netto, che è determinato esclusivamente dall'avanzo economico conseguito nel 1998 e negli esercizi precedenti; incremento che, pure essendo di entità notevole, non corrisponde alla mutata realtà economico-finanziaria, determinata dal processo inflazionistico. Ciò, in quanto, nelle more dell'adeguamento dei valori ai prezzi correnti di mercato, restano attribuiti - come già detto - al patrimonio immobiliare i costi storici e/o di acquisizione, con l'incremento commisurato esclusivamente alla spesa sostenuta per lavori di ristrutturazione e adeguamento realizzati nel corso dell'esercizio;

- **Prospetto dei residui attivi e passivi rilevati al 31 dicembre 1998.**

Tutto ciò premesso, si espongono, qui di seguito, gli aspetti più significativi dei risultati della gestione di competenza 1998, tali e quali si evincono dai suddetti documenti di sintesi.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

- Previsioni iniziali

91.270.000.000

- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	<u>540.300.000</u>
- Previsioni definitive	91.810.300.000
- Somme riscosse	75.178.742.089
- Somme rimaste da riscuotere	<u>5.243.328.571</u>
- Totale delle entrate accertate nell'anno	80.422.070.660

SPESE

- Previsioni iniziali	91.270.000.000
- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	<u>3.420.000.000</u>
- Previsioni definitive	94.690.000.000
- Somme pagate	45.439.883.746
- Somme rimaste da pagare	<u>25.010.480.673</u>
- Totale delle spese impegnate nell'anno	70.450.364.419
- Risultato di gestione al 31 dicembre 1998: avanzo di competenza	9.971.706.241

CONTO RESIDUI

- Residui attivi al 1° gennaio 1998	16.612.162.362
- Somme riscosse nell'esercizio	-8.123.529.699
- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	5.243.328.571
- Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre	13.731.961.234
- Residui passivi al 1° gennaio 1998	32.765.835.817
- Somme pagate nell'esercizio	-9.848.311.651
- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	25.010.480.673
- Somme rimaste da pagare al 31 dicembre	47.928.004.839
- Sbilancio negativo tra residui attivi e passivi	34.196.043.605

Fissati così i risultati complessivi della gestione del bilancio per le entrate e per le spese, sia per quanto attiene alla competenza, sia per quanto attiene ai residui, che nelle scritture

analitiche sono distinte per titoli, per categoria e per capitoli, ne discende che il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1998 si chiude presentando i seguenti dati riepilogativi:

- Avanzo di competenza	9.971.706.241
- Avanzo economico	15.180.523.978
- Avanzo di amministrazione	20.316.286.926
- Patrimonio netto	128.814.241.148.

Quanto ai dati sopradescritti, è appena il caso di richiamare l'attenzione sulla loro perfetta concordanza, verificabile dalla circostanza che, sommando a 113.633.717.170, corrispondenti al patrimonio netto determinato alla fine dell'esercizio 1997, l'importo di 15.180.523.978, pari all'avanzo economico dell'esercizio 1998, si ottiene la cifra di 128.814.241.148, quella, appunto, del patrimonio netto al 31 dicembre 1998, come sopra evidenziato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Passando, poi, ad analizzare lo stato patrimoniale, si evidenziano chiaramente le variazioni intervenute nelle voci riguardanti le attività e le passività, nonché la consistenza del patrimonio netto, la quale, per effetto della gestione attiva dell'esercizio finanziario di riferimento, subisce il notevole incremento già compiutamente illustrato.

Nel dettaglio, si fanno le seguenti osservazioni, su cui si richiama l'attenzione degli amministratori:

PER LE ATTIVITÀ

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al termine dell'esercizio il totale delle disponibilità liquide ammonta a £. 54.512.330.531 depositate presso la Banca di Roma - agenzia n. 132, che gestisce le operazioni di tesoreria per conto dell'ENAM. A queste si aggiungono, poi, £. 33.600.000.000 depositate presso la Tesoreria centrale dello Stato, sul conto vincolato per il prelievo forzoso, di cui al decreto legge n. 155/93.

Quest'ultima somma figura ormai capitalizzata, mentre i relativi interessi, maturati in ciascuno esercizio finanziario, previa richiesta, vengono regolarmente introitati. Dall'ultimo estratto conto relativo all'esercizio finanziario 1998 risultano maturati interessi (regolati al tasso del 4,75% e successivamente del 4,25%) per complessive £. 1.489.254.060 al lordo delle ritenute erariali che saranno detratte per complessive £. 402.098.590.

Al riguardo, va altresì precisato che già a partire dagli esercizi pregressi, l'Ente non è stato tenuto in base alla temporizzazione prefissata ad effettuare alcun altro versamento, per cui appare lecito dedurre che, in futuro, ove ci si trovasse nella necessità di fronteggiare spese per prestazioni istituzionali o per interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare, si potranno ottenere garanzie di rilascio degli atti autorizzativi al prelievo, sempre previa produzione di documenti probatori. Così come appare opportuno evidenziare che nel corso dell'esercizio finanziario 1999 si

è già registrato lo svincolo degli importi parziali, man mano che si è giunti al compimento del quinquennio previsto dalla disposizione legislativa originaria. Ciò consentirà l'eventuale integrazione delle disponibilità da destinare all'attuazione del piano triennale, che nel corso del 1999 potrà trovare nuovo e diverso impulso.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La voce riguardante i crediti da dipendenti per le anticipazioni concesse agli stessi ex art. 59 del D.P.R. n. 509/79 registra una variazione in aumento pari a £. 18.257.800, mentre i crediti per prestiti concessi agli iscritti, tramite la Cassa mutua, sono passati da £. 8.567.943.019 a £. 7.402.591.271, con un decremento rispetto al 1° gennaio 1998 di £. 1.164.351.748, dovuto più ad esigenze di gestione che ad un minore ricorso alla prestazione da parte degli iscritti.

RESIDUI ATTIVI

Questa posta di bilancio, che rappresenta, globalmente, crediti del 1998 e degli esercizi pregressi, derivanti da somme non ancora rimosse, è costituita da un ammontare complessivo pari a £. 13.731.961.234 e registra un decremento di £. 2.880.201.128, rispetto all'esercizio precedente. È bene, tuttavia, specificare che in tale importo una quota consistente è rappresentata dal credito che l'ENAM vanta nei confronti del Ministero delle finanze per rimborso IVA, ed interessi di legge, ammontante a circa otto miliardi, che il fisco è tenuto ad effettuare, in relazione alla tipicità della gestione delle "case di soggiorno", le quali - come è noto - svolgono un'attività non propriamente commerciale, atteso che offrono servizi nell'ambito di prestazioni previste da norme statutarie ad iscritti, assoggettati a contribuzione alle spese, mediante una quota di partecipazione. In merito, è opportuno sottolineare che tale credito presenta oggi maggiori elementi di certezza, dal momento che il relativo contenzioso ha avuto esito positivo per l'Ente in tutti i gradi di trattazione del gravame; esito che, tra l'altro, sarebbe già esecutivo se l'Amministrazione finanziaria non avesse proposto ricorso per cassazione, al quale comunque è stata opposta resistenza.

DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI

Per i depositi cauzionali ed i depositi vincolati, che figurano tra le poste attive dello stato patrimoniale, merita particolare attenzione quello che figura costituito come deposito in conto corrente presso la Banca di Roma, contraddistinto con il n. 1830252, che è pressochè pari al fondo liquidazione personale di ruolo. L'importo complessivo delle somme depositate su tale conto ammonta a £. 2.416.653.524, con un decremento di £. 113.755.710 rispetto alla consistenza iniziale, dovuto a svincoli in corso d'anno per la corresponsione del trattamento di fine rapporto (TFR) ad unità di personale collocato a riposo.

Quanto al fondo di liquidazione dovuta al personale, al di là del vincolo posto sulle somme predette, che è comunque consentito dalla situazione di cassa corrente, appare opportuno

richiamare l'attenzione sulla circostanza che l'effettivo impegno giuridico dell'Ente, quale datore di lavoro, è evidenziato tra le passività per un importo di £. 2.841.449.131, che corrisponde esattamente agli obblighi di legge e fa registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di £. 236.244.290, che è diverso dall'accantonamento di £. 350.000.000, iscritto quale posta rettificativa nella parte II del conto economico, poiché in corso di esercizio vi è stata compensazione con i trattamenti liquidati a favore del personale collocato a riposo

Altro deposito vincolato, registrato sul c/c bancario n. 1830155, è quello costituito a garanzia dei prestiti concessi ai dipendenti di ruolo dell'Ente, per il quale si è determinata una consistente variazione in aumento, pari a £. 10.724.106.

INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Non esistono nelle attività dell'Ente poste relative ad investimenti mobiliari, atteso che i titoli in portafoglio, il cui valore nominale era pari a £. 541.581.500, e sui quali veniva riscossa periodicamente la cedola a reddito fisso, essendo venuti a scadenza nel corso dell'anno 1998, sono stati estinti. In merito appare opportuno sottolineare che ormai da diversi anni non si è più proceduto ad effettuare investimenti in titoli emessi o garantiti dallo Stato, mentre potrebbe configurarsi una certa convenienza, rispetto alla redditività sulle somme mediamente giacenti in Banca, attraverso eventuali investimenti in obbligazioni o altre operazioni finanziarie a tasso d'interesse certamente più soddisfacente.

In relazione agli investimenti immobiliari va detto che non ci sono state nuove acquisizioni e che le variazioni in aumento rispetto all'esercizio 1997, pari a £. 11.797.636.486 per gli edifici e £. 733.517.260 per gli impianti, scaturiscono dal semplice aumento di valore per migliorie dovute a lavori di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria e di adeguamento a norme cogenti, quali quelle mirate all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o alla sicurezza degli impianti sui posti di lavoro.

Per completezza d'informazione si ribadisce che è in programma la ripresa della "ricognizione" e della "sistemazione contabile" dei beni patrimoniali, ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. n. 696/79, ritenendo tali adempimenti ineludibili per l'incidenza che essi hanno sulla consistenza del patrimonio dell'Ente.

PER LE PASSIVITÀ

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

La voce più consistente è quella dei residui passivi, che alla fine dell'esercizio ammontano a £. 47.928.004.839 e fanno registrare un incremento di £. 15.162.169.022 sull'importo contabilizzato a consuntivo dell'anno 1997, dovuto in gran parte all'assunzione di impegni per prestazioni istituzionali, la cui erogazione subisce ancora rallentamenti e ritardi, a causa della

carezza di organico, ormai giunta ad oltre il 50% del fabbisogno, determinato con delibera n. 126 del 30 luglio 1998. Per tale questione, si confida, comunque, nell'applicazione delle nuove disposizioni recate dall'art. 49 della legge n. 449/1997, che, recepite nella predetta delibera, potranno determinare le condizioni per ovviare agli inconvenienti lamentati, anche negli anni a venire, ossia dopo la copertura dei posti vacanti e l'inquadramento del personale interno, le cui procedure sono state già avviate.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "fondo di liquidazione del personale", di cui si è già detto ed il cui importo risulta determinato in £. 2.841.449.131.

Gli altri due "fondi", accesi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, evidenziano, rispettivamente, una diminuzione di £. 10.729.106 ed un aumento di £. 41.068.200.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato — come già detto — la rivalutazione dei beni, si è ritenuto di incrementare detti fondi, in un ambito di prudentiale gestione, rispettivamente, per un importo di £. 2.241.140.000 e £. 2.511.150.000, con determinazione, alla fine del 1998, della consistenza complessiva correlativa in £. 13.782.665.503 e £. 18.913.207.240.

PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di £. 213.452.919.860 (alla fine del 1997 risultava di £. 178.066.783.429) ed il totale delle passività di £. 84.638.678.712 (alla fine del 1997 risultava di £. 64.433.066.259) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di £. 128.814.241.148, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	107.289.513.627
- Avanzo economico esercizio 1997	6.344.203.543
- Avanzo economico esercizio 1998	<u>15.180.523.978</u>
per un totale di £.	128.814.241.148

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, così come già evidenziato in relazione, per la parte riguardante la "situazione patrimoniale"

CONTO ECONOMICO

Dal prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, e con particolare riferimento alle entrate ed alle spese finanziarie di parte corrente, emerge una notevole differenza fra il totale delle entrate, risultato di £. 66.717.282.187, e quello delle spese, risultato di £. 46.354.284.689; differenza che, sommata alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, ha contribuito alla formazione dell'avanzo economico.

Tuttavia, merita attenzione l'analisi delle spese, dove si nota che le voci di maggiore rilievo sono rappresentate dalla categoria 5^a, concemente le "prestazioni istituzionali" disposte nell'anno, per un totale di £. 32.925.690.000; dalla categoria 2^a, riguardante gli oneri per il personale in servizio, per un importo complessivo di £. 7.905.268.724 e dalla categoria 4^a, relativa all'acquisto di beni di consumo, per un totale di £. 4.641.796.795. Va rilevato, inoltre, e per una più chiara lettura dell'andamento della gestione dell'Ente, che queste tre voci, rapportate al totale della spesa corrente determinata in £. 46.354.284.689, come sopra descritto, rappresentano in percentuale, rispettivamente, il 71%, il 17% e il 10%; mentre il restante 2% è ascrivibile ad altre categorie.

Occorre, poi, considerare, al riguardo, che le consistenti economie conseguite rispetto alla previsione per le suddette categorie, dovute - giusta quanto già più volte evidenziato - ai vuoti di organico ed al conseguente rallentamento degli adempimenti, sono destinate ad essere reimpiegate, per gli stessi fini, negli esercizi futuri. Sotto tale aspetto risulta emblematica la consistente economia di circa 9 miliardi proprio per la 5^a categoria (prestazioni istituzionali); economia che si giustifica da sé se si considera che le richieste di prestazioni tuttora inevase, come per le borse di studio, risalgono ad un biennio.

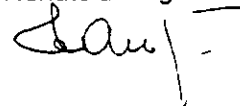
CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati complessivi, così illustrati, e sulla scorta della documentazione esistente agli atti, il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1998 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Roma, 21 aprile 1999



IL PRESIDENTE
Renato D'Angiò



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 5/1999

Il giorno 3 giugno 1999, si è riunito presso la sede dell' ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Giorgio Capone e dott. Giovanni Gentile per concludere la relazione sul conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1998.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 1998.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 1998 per redigere, ai sensi dell'art.32, comma 2, del regolamento approvato con D.P.R. 18/12/1979, n.696 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul conto consuntivo.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

- 1) rendiconto finanziario;
- 2) situazione amministrativa alla data del 31/12/1998;
- 3) situazione patrimoniale;
- 4) conto economico dell'esercizio;

A- RENDICONTO FINANZIARIO -**I- Gestione di competenza.**

Si espongono, innanzi tutto, i dati sintetici della gestione di competenza 1998, quali risultano dal rendiconto finanziario.

Entrate

- previsioni iniziali	L. 91.270.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L. + 540.300.000
- previsioni definitive	L. 91.810.300.000
	=====
- somme riscosse	L. 75.178.742.089
- somme rimaste da riscuotere	L. 5.243.328.571
- totale entrate accertate	L. 80.422.070.660
	=====

Uscite

- previsioni iniziali	L. 91.270.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L. + 3.420.000.000
- previsioni definitive	L. 94.690.000.000
	=====
- somme pagate	L. 45.439.883.746
- somme rimaste da pagare	L. 25.010.480.673
- totale uscite impegnate	L. 70.450.364.419
	=====

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un avanzo di L. 9.971.706.241 (80.422.070.660 - 70.450.364.419).

Con riferimento alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni ed osservazioni.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportate nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione; le "variazioni" alle previsioni, adottate con le delibere del consiglio di amministrazione di seguito elencate, sono state tutte contabilizzate:

- a) delibera n° 105 del 10/9/1998, esaminato con il verbale dei revisori n° 11 del 10/9/1998;
 - b) delibera n° 188 del 18/11/1998, esaminato con il verbale dei revisori n° 14 del 10-11/12/1998.
- Le variazioni sono state trasmesse al Ministero Pubblica Istruzione, per l'esame di competenza

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a L. 80.422.070.660, importo quasi corrispondente alle entrate dell'esercizio precedente.

Il totale delle somme accertate è inferiore alle previsioni definitive di entrate di L. 11.388.229.340, con uno scarto in meno del 12% circa (previste 91.810.300.000).

Come sarà più avanti specificato, nel titolo I gli accertamenti superano le previsioni mentre nel titolo IV sono di molto inferiori.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate contributive")

Le entrate contributive dell'esercizio 1998, previste in complessive L. 55.000.000.000, sono state accertate in L. 59.228.366.602, con una diminuzione di 2.956 milioni rispetto agli accertamenti del precedente esercizio finanziario; hanno superato le somme previste del 7,68%. E' da considerare che il loro ammontare dipende dalla misura delle retribuzioni corrisposte agli iscritti.

Minori accertamenti rispetto alle previsioni sono presenti nella categoria 2° "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni", i cui accertamenti sono quasi corrispondenti a quelli dell'esercizio precedente.

Titolo III° ("Altre entrate")**Categoria 8° "Redditi e proventi patrimoniali"**

Le entrate della categoria provengono quasi integralmente dal capitolo 110 ("Interessi attivi su depositi e conti correnti") che presenta accertamenti per L. 8,6 miliardi circa, che sono inferiori alle previsioni di 361 milioni e di 1705 milioni inferiori agli accertamenti dell'anno precedente. La differenza in meno discende dai ridotti tassi di interesse oltre che dalla diminuzione del deposito in c/ Tesoro vincolato ai sensi del D.L. 155/1993.

Categoria 9° "Poste correttive e compensative di spese correnti"

Le entrate della categoria, accertate per 255 milioni, sono costituite dalle entrate del cap. 180 ("Trattenute su prestiti") e del cap. 130 ("Entrate diverse"). La riduzione rispetto agli accertamenti dell'esercizio precedente deriva dal fatto che la contabilità dell'IVA non era stata ancora definita al 31 dicembre 1998.

L'importo complessivo delle entrate correnti (Titolo I° e III°) accertate nel 1998 ammonta a L. 66.717.282.187, con un decremento rispetto al 1997 di 1.551 milioni, pari al 2,27%. Tale decremento è da attribuire prevalentemente alla diminuzione degli interessi attivi.

Titolo IV° "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti"**Categoria 11° "Alienazione di immobili"**

Sul cap. 160 "Alienazione di immobili", che non presentava alcuna previsione, vi è stato un accertamento di L. 452.681.496, in quanto si è realizzata in prossimità della chiusura dell'esercizio, la definizione di una causa in essere da vari anni con il Comune di Chianciano, relativa all'esproprio di un terreno appartenente all'Ente.

Categoria 14° "Riscossione di crediti"

Le entrate dei capitoli di questa categoria sono prevalentemente connesse alla gestione dei prestiti della Cassa mutua dell'ENAM in favore degli iscritti. Gli accertamenti del cap. 230, su cui vengono introitate le rate di ammortamento dei prestiti concessi, sono di L. 1.500 milioni superiori agli accertamenti dell'anno precedente. Il maggiore accertamento è correlato all'ammontare delle concessioni di prestiti erogati, nel biennio precedente, sul cap. 830 delle uscite, che nel 1997 è stato più alto rispetto a quello dell'anno precedente.

Titolo VII "Partite di giro"Categoria 22^ "Entrate aventi natura di partite di giro"

Va segnalata la precisa corrispondenza del totale di L.3.068.188.833 degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate nei correlativi capitoli della categoria 21^ delle uscite, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 1998 è stato di L. 70.450.364.419, con un decremento rispetto al 1997 di L. 139,2 milioni, pari al 17,68% in meno circa.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Rilevanti sono le somme rimaste da pagare al termine dell'esercizio, pari a L.25.010 milioni, il 35,50% del totale degli impegni, in misura percentuale superiore a quella dell'anno precedente quando era rimasto da pagare il 23,01% del totale degli impegni. E' da dire che per la maggior parte di essi è costituita da impegni contabili più che da vere e proprie obbligazioni giuridiche; si fa riferimento alle somme destinate ad interventi assistenziali a favore degli iscritti da disporre sui capitoli 390 ("Borse di studio") per L.7.416 milioni, cap. 455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") per L.622 milioni, cap. 410 ("Gestione case di soggiorno") per 850 milioni, cap. 490 ("Contributi straordinari") per L. 1.231 milioni e cap.670 ("Manutenzione straordinaria e ripristino di impianti") per L. 10.169 milioni

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I^ "Spese correnti"Categoria 1^ "Spese per gli organi dell'ente"

Sono state impegnate somme per L.319 milioni, importo inferiore di circa 61 milioni agli impegni dell'anno 1997.

Categoria 2^ "Oneri per il personale in attività di servizio"

La spesa complessiva di questa categoria, pari a L. 7905,2 milioni, rappresenta il 17% del totale delle spese correnti (Titolo I). Vi è stata una diminuzione di L.528 milioni rispetto all'esercizio precedente, a causa della diminuzione del personale a tempo determinato. La incidenza percentuale sul totale delle spese correnti risulta, però, più alta rispetto all'anno precedente (nel 1997 era stata del 15,25%) a causa della sensibile riduzione dell'ammontare delle spese correnti.

Categoria 4^ "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Il totale delle somme impegnate (L.4.641 milioni) è pari al 10% circa delle uscite correnti; rispetto all'esercizio precedente, pur registrando un aumento in termini percentuali (nel 1997=8,11%), vi è stata una diminuzione in termini assoluti di 383 milioni.

La spesa impegnata di questa categoria è di 2.532 milioni inferiore alle previsioni (circa il 31% in meno)

Categoria 5^ "Spese per prestazioni istituzionali"

In questa categoria sono state impegnate somme per L. 32.925 milioni circa, con un decremento di L. 279 milioni rispetto all'anno 1997. Gli impegni di questa categoria rappresentano il 71% circa delle spese correnti contro il 74,6% dell'anno precedente. Si segnalano le variazioni di spesa più rilevanti rispetto all'anno precedente:

a) in diminuzione

- cap. 390 ("Borse di studio") con impegni per 7.416 milioni, 534 in meno;
- cap. 455 ("Contributi, borse di studio per attività culturali") con impegni per 1.145 milioni, 255 in meno;
- cap. 490 ("Contributi straordinari, art.10, u.c. St.") con impegni per 3.847 milioni, 13.528 in meno;
- cap. 495 ("Fondo di solidarietà (art.61 statuto)") con nessuna previsione ed alcun impegno: l'anno precedente gli impegni erano ammontati a 5.998 milioni;

a) in aumento

- cap. 410 ("Gestione case di soggiorno estivo, ecc.") con impegni per 5.049 milioni, 949 in più.
- cap. 450 ("Prestazioni comitati provinciali") con impegni per 11.880 milioni, 6.080 in più;
- cap. 510 ("Gestione casa dello studente di Ostia") con impegni per 892 milioni, 349 in più.

Lo spostamento di risorse da uno ad altro settore delle attività assistenziali è determinato dalla volontà del Consiglio di amministrazione di corrispondere alle esigenze più avvertite dagli iscritti e dalla determinazione di trasferire più risorse ai Comitati Provinciali per assicurare immediatezza di interventi. Le carenze di organico dell'ente, peraltro, non consentono di adempiere con tempi ragionevolmente brevi alle richieste di prestazioni avanzate dagli iscritti, anche se risultati positivi in questo senso sono stati conseguiti con il decentramento ai Comitati provinciali della erogazione di alcune prestazioni. In vari settori, nonostante gli sforzi di miglioramento organizzativo, sono presenti ritardi nella istruttoria preliminare delle domande degli iscritti, già segnalati in passato, così che la erogazione delle provvidenze si realizza in conto residui con l'utilizzo di fondi impegnati contabilmente.

Le categorie 6^a, 7^a, 8^a, 9^a e 10^a non richiedono notazioni di rilievo, presentando impegni di spesa inferiori a quelli dell'anno precedente e variazioni poco significative.

Titolo II "Spese in conto capitale"

Categoria 11^a "Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari"

La categoria comprende spese solo sul cap. 670 ("Manutenzione straordinaria di preservazione e ripristino immobili") i cui impegni sono passati da 8509 milioni nel 1997 a 11.848 milioni circa nel 1998. La spesa è stata destinata alla prosecuzione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso.

Categoria 12^a "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"

Gli impegni complessivi della categoria ammontano a 733 milioni, con una diminuzione di 92 milioni rispetto all'anno precedente. La maggiore spesa si è avuta sul cap. 760 ("Acquisto di apparecchiature per l'elaborazione automatica dei dati") con impegni per 231 milioni contro i 29 milioni dell'anno precedente.

Categoria 14^a "Concessioni di crediti e anticipazioni"

Sul cap. 830 ("Concessioni prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo prestito") sono stati assunti impegni per un totale di L.8.213 milioni, con una diminuzione di 1276 milioni rispetto all'esercizio precedente; 107 milioni sono stati impegnati sul cap. 840 ("Fondo per prestiti al personale (art.59 DPR 509/79)").

Categoria 15^a "Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio"

Sul cap. 870 ("Indennità al personale cessato dal servizio") sono stati assunti impegni per un totale di L.113 milioni, inferiore di 374 milioni a quelli dell'anno precedente. E' da dire che l'entità della spesa è strettamente legata alle cessazioni dal servizio e corrisponde alle entrate del cap. 220 ("Prelevamento da depositi vincolati").

Titolo IV "Partite di giro"

Categoria 21^a "Spese aventi natura di partite di giro"

E' già stata segnalata, trattando delle entrate, la corrispondenza degli importi degli impegni contabilizzati sui capitoli della categoria con gli accertamenti dei correlativi capitoli della categoria 22^a delle entrate, che la natura di queste spese richiede.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell'anno 1998 i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/1998	L. 16.612.162.362
- somme riscosse nel corso dell'anno	L. 8.123.529.699
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/98	L. 8.488.632.663

- residui attivi dell'esercizio 1998	<u>L. 5.243.328.571</u>
- totale residui attivi al 31/12/1998	<u>L. 13.731.961.234</u>

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/1998	L. 32.765.835.817
- somme pagate nel corso dell'anno	<u>L. 9.848.311.651</u>
- somme rimaste da pagare al 31/12/1998	L. 22.917.524.166
- residui passivi dell'esercizio 1998	<u>L. 25.010.480.673</u>
- totale residui passivi al 31/12/1998	<u>L. 47.928.004.839</u>

Tra i residui attivi gli importi più rilevanti sono costituiti dagli interessi attivi maturati su c.c.b. e su depositi vincolati presso la Tesoreria Centrale (cap. 110, con 2.598 milioni) e rimborsi diversi, tra cui i rimborsi dell'IVA a decorrere dall'anno 1985 (cap. 130, con 8.008 milioni). Si segnala, ancora una volta, l'esigenza di definire i residui attivi di esercizi anteriori al 1996, in particolare di quelli del cap. 410 ("Partite in sospeso") che richiedono una sistemazione interna all'ente.

L'ammontare dei residui passivi alla fine dell'esercizio risultano di molto superiori al loro ammontare all'inizio dell'esercizio. L'incremento deriva dal fatto che i residui passivi al 1° gennaio sono stati pagati soltanto nella misura del 30% circa e che gli impegni assunti nel corso dell'anno per oltre 1/3 sono rimasti da pagare. Il Collegio ritiene di dover segnalare l'opportunità di un riesame delle partite contabili relative ai residui degli anni precedenti al fine di individuare quelli che non hanno fondamento e che sono da eliminare.

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In concordanza con i movimenti finanziari innanzi riferiti sia per la gestione di competenza che per quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 1998 risulta come segue:

- fondo cassa al 1.1.1998	L. 26.498.254.140
<u>riscossioni</u>	
in c/ competenza	L. 75.178.742.089
in c/ residui	L. 8.123.529.699
	<u>L. 83.302.271.788</u>
	L. 109.800.525.928
<u>pagamenti</u>	
in c/ competenza	L. 45.439.883.746
in c/ residui	L. 9.848.311.651
	<u>L. 55.288.195.397</u>
- fondo di cassa al 31/12/1998	L. 54.512.330.531

Residui attivi		
dell'anno 1998	L. 5.243.328.571	
degli anni precedenti	L. 8.488.632.663	+ L. 13.731.961.234
Residui passivi		
dell'anno 1998	L. 25.010.480.673	
degli anni precedenti	L. 22.917.524.166	- L. 47.928.004.839
avanzo di amministrazione al 31/12/1998		<u>L. 20.316.286.926</u>

Si dà atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili dell'ente, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria.

C- SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 espone attività per un ammontare di L. 213.452.919.860 e passività per L. 84.638.678.712 ed un netto patrimoniale pari a L. 128.814.241.148 ed evidenzia un incremento patrimoniale da inizio d'anno di L. 15.180.523.978.

In merito ai valori attribuiti agli elementi del patrimonio sussiste corrispondenza con la situazione effettiva per la cassa, crediti e debiti, aventi natura finanziaria certa e risultanti dalla contabilità, nonché da documenti probatori.

In relazione alla valutazione dei beni mobili ed immobili ed ai relativi fondi ammortamento, resta ancora da completare il rinnovo degli inventari di tutti i beni dell'ente per assicurare il necessario collegamento delle evidenze contabili con la situazione di fatto. Si sollecita ancora una volta il compimento di tale necessaria attività.

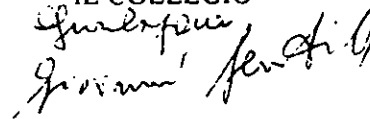
D- CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un avanzo di L. 15.180.523.978, che coincide con l'incremento del patrimonio netto rilevato dalla situazione patrimoniale. Nel conto economico si dà dimostrazione degli elementi che lo costituiscono, oltre alle entrate e alle spese effettive di bilancio.

Conclusioni

Dai dati e dalle considerazioni esposti emerge che nell'anno 1998 non è stato svolto pienamente il programma di spese preventivate e sono rimaste inutilizzate rilevanti risorse finanziarie. Sulla insufficiente capacità realizzatrice evidenziatasi ha influito il cambio avvenuto nel corso del 1998 nella Direzione generale. L'ente ha, comunque, perseguito le proprie finalità in un quadro di complessiva regolarità.

IL COLLEGIO



BILANCIO CONSUNTIVO

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI					SOMME ACCERTATE		
			iniziali	la più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse da riscuotere (8 + 9)	Tot. accertate (8 + 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE										
CATEGORIA 1- ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI										
10101	20 CONTRIBUTI A CARICO NEGLI ISCRITTI	157.976.734,262	155.000.000,000				155.000.000,000	159.062.556,041	165.810.541	159.228.366,602
10102	21 CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI DA DIR. PROV., TESORO, SCUOLA MATERNA, PERSONE, DIRET									
Totale CATEGORIA 1			157.976.734,262	155.000.000,000			155.000.000,000	159.062.556,041	165.810.541	159.228.366,602
CATEGORIA 2- QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIF. GESTION										
10201	30 RETTE DA ATTIVITA' CULTURALE A CARICO DI ENTI E ASSOCIAZIONI	6.255.100	200.000.000				200.000.000		17.222.690	17.222.600
10202	40 RETTE DA ATTIVITA' CLIMATICO-TERMALE	3.580.583,089	3.700.000.000				3.700.000.000	3.372.279,370	203.820.000	3.576.099,320
10203	50 RETTE DA CASSE DI RIPOSO E STUENDIATO	619.501,050	900.000.000				900.000.000	427.541,400	208.497,550	436.039,150
10204	60 TASSA DI AMMISSIONE PER ISCRIZIONE CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	1.400.000	2.000.000					996.000	90.000	1.086.000
Totale CATEGORIA 2			4.207.739,239	4.802.000,000			4.802.000,000	3.800.816,920	429.630,150	4.230.447,070
Totale TITOLO I			162.184.473,501	159.802.000,000			159.802.000,000	162.863.372,961	595.440,711	163.458.813,672
TITOLO II - ENTRATE (SERVIZI) DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
CATEGORIA 3- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
20301	1 TRASFER. DA PARTE DELLO STATO (P.N.)									
Totale CATEGORIA 3										

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE CAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI					SOMME ACCERTATE			
			iniziali	variazioni in più		definitive (4 + 5 - 6)	riscossioni da riscuotere	riscossioni da riscuotere	Tot. accertate	(8 + 9)	10
				in più	in meno						
1	2	3	4	5	6	7	8	9			
	CATEGORIA 4- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
20401	TRASFER. DA PARTE DELLE REGIONI (P.M.)										
	Totale CATEGORIA 4										
	CATEGORIA 5- TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
20501	TRASFER. DA PROV. E COMUNI (P.M.)										
	Totale CATEGORIA 5										
	CATEGORIA 6- TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
20601	TRASFER. DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.M.)										
	Totale CATEGORIA 6										
	Totale TITOLO II										
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE										
	CATEGORIA 7- ENTRATE IDENTIFICANTI DALLA VELOCITA' DI ROTTA DI BENI E DALLA PRESTAZ. DI SERVIZI										
30701	70 REALIZZI PER CESSIONE DI MATERIALI FUORI USO										
	Totale CATEGORIA 7										
	CATEGORIA 8- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										

47

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
			iniziali	in più	in meno	definitive (4+5-6)	risorse da riscuotere (8+9)	Tot. accertam. (8+9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
30801	90 AFFETTI DI IMMOBILI								
30802	90 INTERESSI E PREMI SU TITOLI A RENDITO FISSO	38.631.140	60.000.000			60.000.000	29.414.017		29.414.017
30803	100 INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	379.573.600	400.000.000			400.000.000	302.448.970	26.095.680	328.545.660
30804	110 INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	4.344.973.301	3.000.000.000			3.000.000.000	40.784.031	2.598.916.914	2.639.702.845
	Totale CATEGORIA 8	4.763.358.041	3.460.000.000			3.460.000.000	372.649.968	2.625.012.494	2.997.662.462
	CATEGORIA 9- POSTE CORRETTIVE E COMPENSI ATTIVE DI SPESE CORRENTI								
30901	120 TRATTENUTE SU PRESTITI PER SPESE DI AMMISTIAZIONE CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	142.347.600	150.000.000			150.000.000	113.418.720	9.785.880	123.204.600
30902	130 DIVERSI (RIMBORSI IVA, ECC.)	1.177.329.187	300.000.000			300.000.000	128.228.455	3.631.000	131.859.453
	Totale CATEGORIA 9	1.319.676.787	450.000.000			450.000.000	241.647.173	13.416.880	255.064.053
	CATEGORIA 10- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
31001	140 ENTRATE EVENTUALI	501.154	5.000.000			5.000.000	5.742.000		5.742.000
31002	150 FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 10	501.154	5.000.000			5.000.000	5.742.000		5.742.000
	Totale TITOLO III	6.083.535.982	3.915.000.000			3.915.000.000	620.039.141	2.638.429.374	3.259.468.515
	TOTALI ENTRATE CONSENTI	168.248.009.483	163.717.000.000			163.717.000.000	133.483.412.102	3.233.970.085	166.951.282.187
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
	TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI								
	CATEGORIA 11- ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE ICAP	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscossa da riscuotere (8 + 9)	riscoste	Tot. accertate (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
41101	160 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI						150.893.832	301.787.664	452.681.496	
	Totale CATEGORIA 11						150.893.832	301.787.664	452.681.496	
	CATEGORIA 12- ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIEN. IMMOB. TECNICHE (P.M.)									
	Totale CATEGORIA 12									
	CATEGORIA 13- REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO			540.300.000		540.300.000	541.576.500		541.576.500	
	Totale CATEGORIA 13			540.300.000		540.300.000	541.576.500		541.576.500	
	CATEGORIA 14- RISCOSSIONE DI CREDITI									
41401	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI BANCARI VINCOLATI ENAM E CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	487.370.000	500.000.000			500.000.000	113.755.710		113.755.710	
41402	RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	7.826.394.273	110.000.000.000			110.000.000.000	7.704.346.038	1.684.527.710	9.388.975.748	
41403	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	2.858.000	20.000.000			20.000.000				
41404	RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	112.046.529	120.000.000			120.000.000	88.635.314	112.472	98.767.986	
41405	ENTRATE PER INVEST. IN C/CAPITALE (P.M.)									
41406	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO GARANZIA PICCOLO CREDITO	47.449.200	50.000.000			50.000.000	37.904.240	3.261.920	41.066.200	
41407	ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO	12.600.000	18.000.000			18.000.000	8.944.550	810.000	9.774.000	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICAP	GESTIONE DEI RESIDUI										Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 1999	
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA IN RESIDUI ATTIVI		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO	
	in (10 - 7)	in (7 - 10)	in 13	in 14	in 15	in 16	in 17	in 18	in 19	in 20	in 21	in 22
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
41101 160	452.681.496		452.681.496							150.893.832	301.787.664	
	452.681.496		452.681.496							150.893.832	301.787.664	
41201												
41301 190	1.276.500		541.576.500							541.576.500		
	1.276.500		541.576.500							541.576.500		
41401 220		386.244.290	373.614.298							113.755.710		
41402 230		611.024.252	1.562.581.475	680.410.693	680.410.693		680.410.693			9.394.759.731	1.684.627.710	
41403 240		20.000.000	2.658.000									
41404 250		31.232.014	23.278.523	30.957.371	208.152	30.749.219	30.957.371			98.863.446	30.961.891	
41405 260												
41406 270		8.931.800	6.381.000							37.806.240	3.281.940	
41407 280		8.226.000	2.856.000							8.964.000	910.000	

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE I.C.P.	DESCRIZIONE DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
			iniziali	variazioni in più	definitive (4+5-6)	riscossioni da riscuotere (8+9)	riscosse	Tot. accertat.	(8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO VII - PARTITE DI GIRO									
72201	360 RITENUTE PARIALI	1.454.511,173	1.500.000,000			1.500.000,000	1.462.040,696		1.462.040,696
72202	370 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	649.139,792	900.000,000			900.000,000	516.190,775		516.190,775
72203	380 TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	25.642,162	40.000,000			40.000,000	20.773,381		20.773,381
72204	390 RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	3.234,466	5.000,000			5.000,000	1.606,775		1.606,775
72205	410 PARTITE IN SOSPESO	1.097.586,966	2.000.000,000			2.000.000,000	1.048.718,776		1.048.718,776
	Totale CATEGORIA 22	3.250.314,529	4.445.000,000			4.445.000,000	3.049.330,573		3.049.330,573
	Totale TITOLO VII	3.250.314,529	4.445.000,000			4.445.000,000	3.049.330,573		3.049.330,573

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE C.A.P.	G E S T I O N E D E I R E S I D U I										I residui attivi al termine dell'esercizio 1998	I totale dei residui attivi
	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO AL RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	INVIDUI ATTIVI AL 1 GENNAIO 1998	riscossi	rifiutati	Totale	V A R I A Z I O N I		TOTALE RISPOSTE			
							in più (10 - 7)	in meno (10 - 3)		(17 - 14)		
7201	360	37.929.304	7.529.523	2.979	15	16	17	18	19	20	21	
7202	370	383.809.225	152.949.017	1.529						516.190.775	1.529	
7203	380	19.226.619	5.068.781							20.773.381		
7204	390	3.393.225	1.627.691							1.666.775		
7205	410	932.422.794	30.009.760	468.680.102	15.398.166	453.281.936	468.680.102			1.064.116.892	472.146.924	
		1.376.811.167	182.125.726	468.684.610	15.398.166	453.286.444	468.684.610			3.064.728.519	472.146.924	
		1.376.811.167	182.125.726	468.684.610	15.398.166	453.286.444	468.684.610			3.064.728.519	472.146.924	
							</					

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE ICAPI	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	risorse da riscuotere	risorse	Totale accertato (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
RIEPILOGO DEI TITOLI										
	TITOLO I	162.184.473.501	159.802.000.000			159.802.000.000	162.863.372.961	595.440.711	163.458.813.672	
	TITOLO II									
	TITOLO III	6.083.535.982	3.915.000.000			3.915.000.000	620.039.141	2.638.425.374	3.258.468.515	
	TITOLO IV	8.488.717.990	123.108.000.000	540.300.000		123.648.300.000	8.645.999.634	1.990.600.004	110.636.599.640	
	TITOLO V									
	TITOLO VII	3.250.314.559	4.445.000.000			4.445.000.000	3.049.350.353	18.059.480	3.049.188.833	
	TOTALE DELLE ENTRATE	180.007.042.032	191.270.000.000	540.300.000		191.810.200.000	175.179.742.089	5.243.722.571	190.422.070.660	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICAP	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I						RISCONTI	T O T A L E	T O T A L E d e i r e s i d u i a t t i v i a l t e r m i n e d e l l' e s e r c i z i o 1998
			risconti	da riscuotere	Totale	in più	in meno	(8 + 15)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4.228.366.602	571.552.930	1.274.340.171	3.077.986.356	3.077.986.356	3.077.986.356	3.077.986.356				165.941.359.317	595.140.711
742.000	657.273.485	2.825.067.467	112.354.123.332	4.349.529.332	8.004.597.000	112.354.123.332				4.969.565.473	110.643.024.374
453.957.996	113.465.658.556	2.147.881.650	711.363.064	680.618.845	30.749.219	711.369.064				9.326.618.479	2.021.349.225
1.376.811.167		182.125.726	468.684.610	15.398.166	453.786.444	468.684.610				3.044.728.519	472.144.924
4.683.066.598	116.071.295.938	415.028.628	116.612.162.362	8.123.529.699	8.488.632.663	116.612.162.362				183.302.271.798	113.721.951.254

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A									
CODICE (CAP.)	OGGETTO DELL' USCITA	Somme esercizio precedente	P R E V I S I O N I				S O M M E I M P E G N A T E		
			iniziali	5	6	definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	finale (pagate da pagare) (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI								
	CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
10101	10 SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	31.231.160	80.000.000	153.000.000		235.000.000	105.578.070	5.409.875	110.987.945
10102	20 SPESE E INDENNITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	98.853.740	150.000.000	60.000.000		210.000.000	160.790.188	27.738.192	188.528.380
101021	21 SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE	235.726.440	30.000.000			30.000.000			
10103	30 COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	13.726.560	30.000.000			30.000.000	18.476.770	2.000.000	20.426.750
	Totale CATEGORIA 1	381.537.900	290.000.000	215.000.000		505.000.000	384.795.048	25.148.067	319.943.075
	CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
10201	40 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE INALE	3.380.405.961	4.000.000.000			4.000.000.000	3.067.659.887	60.299.366	3.127.959.253
10202	50 TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI	90.000.000	100.000.000			100.000.000	70.978.148	29.021.852	100.000.000
10203	60 INDENNITA', RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI AL PERSONALE E BUCHI PASTO	54.234.466	100.000.000			100.000.000	51.064.317		51.064.317
10204	70 SPESE PER PRODETTI FINALIZZATI								
10205	80 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	1.509.554.657	1.500.000.000			1.500.000.000	1.181.995.706	63.637.054	1.245.632.760
10206	90 FONDO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENTI E TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	850.000.000	850.000.000			850.000.000	415.000.000	230.000.000	943.042.562
10207	100 CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE		100.000.000			100.000.000	1.404.000		1.404.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I										I totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1998	
C/C	C/C	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in - (7 - 10)	ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in + (10 - 3)	RESIDUI PASSIVI al 1 gennaio 1998	pagati	rimasti	Totale (15 + 16)	V A R I A Z I O N I		TOTAL E PAGAMENTI (8 + 15)	
										in più (17 - 14)	in meno (14 - 17)		
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
10101	10		124.012.055	77.754.785	5.569.775	986.100	4.583.675	5.569.775				106.544.170	9.993.550
10102	20												
			21.471.620	89.674.640	18.190.575	1.790.420	16.400.155	18.190.575				167.586.408	44.138.347
101021	21		30.000.000	235.726.440	194.690.000	106.400.000	88.290.000	194.690.000				104.400.000	98.290.000
10103	30												
			9.573.250	6.700.190	2.855.255	633.355	3.722.000	2.855.255				19.060.005	4.222.000
			185.056.925	61.594.825	221.305.605	109.209.775	111.495.830	221.305.605				374.604.783	146.643.897
10201	40		872.040.747	252.526.708	2.762.700		2.762.700	2.762.700				3.067.659.887	63.062.066
10202	50			10.000.000								70.978.148	29.021.852
10203	60		48.935.683	3.170.149								51.044.317	
10204	70												
10205	80		254.167.640	263.722.297	96.065.710	96.065.710		96.065.710				1.278.061.016	63.877.054
10206	90		6.957.438	6.957.438	141.651.902	141.651.773	129	141.651.902				754.672.048	230.022.416
10207	100		98.596.000	1.404.000	39.215.115		39.215.115	39.215.115				1.404.000	39.215.115

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	OGGETTO DELL'USCITA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare (8 + 9)	Totale Impegni (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10208	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	80.041.700	100.000.000			100.000.000	75.958.414		75.958.414
10209	STIPENDI ED ALTRI ASSENI AL PERSONALE STAGIONALE	2.270.984.385	2.500.000.000			2.500.000.000	1.928.999.052		1.928.999.052
10210	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGIONALE	848.248.619	900.000.000			900.000.000	530.318.390	690.376	531.008.766
10211	ACCANTONAMENTO AL FONDO LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE	350.000.000	350.000.000		350.000.000				
	Totale CATEGORIA 2	9.433.549.788	10.500.000.000		350.000.000	10.150.000.000	7.521.397.799	383.870.825	7.905.268.724
	CATEGORIA 3- ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
10301	PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 3								
	CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED AL TRE PUBBLICAZIONI	11.556.700	30.000.000			30.000.000	10.924.071	2.400	10.925.471
10402	ACQUISTI DI MATERIALI DI CONSUMO E MOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	55.740.573	100.000.000			100.000.000	23.944.299	19.527.072	43.473.371
10403	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.099.050	10.000.000			10.000.000	1.513.000		1.513.000
10404	COMPENSI SEGRETERI COMITATI PROVINCIALI	353.116.525	450.000.000			450.000.000	270.780.000	130.220.000	400.540.000
10405	SPESE PER SMALTIMENTO PRESTAZIONI IN ASSETRATO								
10406	ACQUISTO DI VESTIMENTI E DIVISE		5.000.000			5.000.000			

THH.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE ICA	G E S T I O N E D E I F E S I D U I										I Totale dei I	
	DIFFERENZA RISPELTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA INESIDUI PASSIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA RISPELTO ESERCIZIO PRECEDENTE	PAGATI	TOTALI	VARIAZIONI	TOTALE	PACAMENTI	RESIDUI PASSIVI	al termine	I dell'esercizio 1998
	in (10 - 7)	in (7 - 10)	in (10 - 3)	in (10 - 3)	1998	(15 + 16)	in piu' (17 - 14)	in meno (14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)		
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	21
10308 110		24.041.586	4.083.286							75.958.414		
10309 120		571.000.948	341.985.333							1.928.999.052		
10210 130		368.991.234	317.259.853	3.656.041	3.656.041					533.974.431	480.376	
10211 135			350.000.000									
10402 140		2.244.731.276	1.529.301.044	283.351.468	241.373.524	41.977.944	283.351.468			7.762.771.313	425.948.870	
10403 150		19.071.529	638.229	100.000	100.000	100.000				10.926.071	102.400	
10404 160		56.526.629	12.267.202	4.812.731	3.988.743	823.988	4.812.731			27.975.042	20.351.060	
10405 170		8.487.000	413.950							1.513.000		
10406 180		49.460.000	47.423.475	368.422.865	7.235.605	361.187.260	368.422.865			277.515.405	401.447.260	
10407 190		5.000.000		74.970	74.970	74.970					74.970	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	OGGETTO DELL'USCITA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	riassunte da pagare	risultato (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10407	MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.	6.480.000	100.000.000			100.000.000	18.132.000	17.892.000	35.024.000
10408	MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARAZIONI IMPIANTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	871.736.629	2.000.000.000		195.000.000	1.805.000.000	403.537.613	195.864.795	599.402.318
10409	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	633.727.524	750.000.000			750.000.000	378.723.124	99.890	329.822.924
10410	SPESE PER PUBBLIC. DELL'ENTE, PER STUDI, INCHIESTE, RILEVAZ., SPESE P.T. E SPEDIZIONI	49.077.350	400.000.000			400.000.000	215.197.430	114.315.900	329.513.300
104105	SPESE PER STAMPATI, BANDO E RELATIVE	340.825.828	150.000.000			150.000.000	36.646.793		36.646.793
10411	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	46.475.130	300.000.000			300.000.000	28.325.627	56.923.695	115.758.312
10412	SPESE PER CONCORSI		300.000.000			300.000.000		557.920	657.920
10413	MANUTENZIONI, NOLEGGI ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	6.202.046	20.000.000			20.000.000	6.622.140	600.000	7.222.140
10414	CANONI D'ACQUA	969.000	3.000.000			3.000.000	942.000		942.000
10415	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE	63.232.000	80.000.000	50.000.000		130.000.000	84.086.000	7.180.000	91.266.000
10416	CONSUMI ELETTRICI, ENERGIA ELETTR. PER RISERVA E SPESA CONDUZIONE IMP. TECNICI	44.730.734	80.000.000			80.000.000	41.870.059		41.870.059
10417	ONOSARI, COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	341.500.729	1.000.000.000			1.000.000.000	90.870.749	22.558.590	143.429.249
10418	TRASPORTI E FACILITAZIONI	16.000.000	20.000.000			20.000.000			
10419	PREMI DI ASSICURAZIONE	208.195.365	300.000.000			300.000.000	271.887.125		271.887.125
10420	MANUT. SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE PERSONALE ELABOR. DATI	1.775.039.030	2.000.000.000			2.000.000.000	1.305.437.000	682.155.000	1.985.592.000
10421	MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	6.916.891	20.000.000			20.000.000	13.121.976	4.852.000	17.973.920

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE CAP.	G E S T I O N E D E I R E S I D U I										T O T A L E P A G A M E N T I		I r e s i d u i p a s s i v i a l l' e s e r c i z i o 1999
	D I F F E R E N Z A R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		D I F F E R E N Z A R I S P E T T O E S E R C I Z I O P R E C E D E N T E		I r e s i d u i p a s s i v i a l l' e s e r c i z i o 1998		r i m a s t i p a g a t i d a p a g a r e		V A R I A Z I O N I				
	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (10 - 3)	in - (3 - 10)	in + (10 - 3)	in - (3 - 10)	in + (10 - 3)	in - (3 - 10)	in più (17 - 14)	in meno (14 - 17)			
1	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
10407 200		63.976.000	29.544.000	34.372.529	6.480.000	27.892.529	34.372.529			24.612.000	45.784.529		
10408 210		1.205.597.682	272.334.311	254.575.140	171.091.857	83.483.283	254.575.140			574.629.470	279.347.998		
10409 220		421.177.076	304.904.600	130.000	130.000		130.000			328.853.124	99.800		
10410 230		70.486.800	280.435.850	113.850.000	11.640.000	102.210.000	113.850.000			774.837.400	214.525.900		
104105 235		113.353.207	324.179.035	49.456.001	39.215.066	10.240.935	49.456.001			75.861.859	10.240.935		
10411 240		184.741.688	46.783.182	20.350.082	320.740	20.039.342	20.350.082			58.444.367	74.942.027		
10412 250		299.342.080	657.920								657.920		
10413 260		12.777.840	1.020.094	900.000		900.000	900.000			6.622.140	1.500.000		
10414 270		2.058.000	27.000							942.000			
10415 280		38.734.000	28.034.000							84.084.000	7.180.000		
10416 290		38.129.941	4.840.675	11.700.149	10.194.734	1.505.415	11.700.149			52.064.793	1.505.415		
10417 300		856.570.751	198.071.480	75.895.812	7.090.699	68.805.113	75.895.812			97.961.448	121.243.613		
10418 310		20.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000		10.000.000			10.000.000			
10419 320		28.112.875	63.691.760	1.500.003	1.500.000		1.500.003			273.587.125	3		
10420 330		14.408.000	210.553.000	580.799.100	560.555.000	20.244.160	580.799.100			1.843.992.000	702.399.100		
10421 340		2.026.080	11.057.119	2.327.440	2.327.440		2.327.440			15.449.760	4.852.000		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A									
		Somme	P R E V I S I O N I				S O M M E I M P E G N A T E		
	O G G E T T O D E L L' U S C I T A	in esercizio precedente	iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
2		3	4	5	6	7	8	9	10
10422	350 CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	153.510.582	200.000.000			200.000.000	136.084.169	42.749.824	179.833.993
	Totale CATEGORIA 4	5.024.131.566	8.318.000.000	50.000.000	195.000.000	8.173.000.000	3.314.149.089	1.325.647.706	4.641.796.795
10501	360 ASSEgni VITALIZI	3.000.000							
10502	370 ASSEgni TEMPORanei INTEGRATIVI (ART. 26 LETTERA B), STATUTO)	300.000.000	250.000.000			250.000.000	20.171.087		20.171.087
10503	380 ASSEgni DI SOLIDARIETA' (P. M.)								
10504	390 BORSE DI STUDIO	7.950.000.000	8.000.000.000			8.000.000.000		7.415.000.000	7.415.000.000
10505	400 RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVENZIONATI E DI ELEZIONE	115.974.650	120.000.000			120.000.000	79.754.000	35.246.000	115.000.000
10506	410 GESTIONE CASE DI SOGGIORNO ESTIVO E INVERNALE, ALBERGHI CONVENZIONATI	4.100.906.512	5.000.000.000	100.000.000		5.100.000.000	4.199.427.479	850.836.547	5.049.259.025
10507	420 GESTIONE COLONIA DI GIULIANOVA E CONTRIBUTI A COLONIE CONVENZIONATE	11.774.615	20.000.000			20.000.000	9.077.350	108.000	9.245.350
10508	430 GESTIONE CASA DI SOGGIORNO PERMANENTE DI ROMA	1.041.749.674	1.200.000.000			1.200.000.000	651.125.103	441.024.554	1.092.149.657
10509	440 GESTIONE CONVITTO DI FANO	487.656.045	550.000.000			550.000.000	439.185.664	98.337.145	537.442.829
10510	450 PRESTAZIONI CONVITTI PROVINCIALI	5.800.000.000	9.000.000.000	3.000.000.000		112.000.000.000	111.511.919.917	368.090.099	111.980.000.000
105105	455 CONTRIBUTI, BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19 LETT. A) E B), STATUTO)	1.400.000.000	1.400.000.000			1.400.000.000	522.500.000	620.500.000	1.145.000.000
10511	460 ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19 LETT. C), D), E), STATUTO)	40.548.518	1.000.000.000			1.000.000.000	1.314.269		1.314.269
10512	470 INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (ART. 28, STATUTO)	139.500.000	200.000.000			200.000.000	59.660.000	141.240.000	200.000.000

CODICE CAP.	DIFFERENZA RISERVI ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISERVO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 7)	GESTIONE DELL'ESERCIZIO				VARIAZIONI in più (17 - 14) (14 - 17)	TOTALE FRAGMENTI (8 + 15)	Totale dei riservati dell'esercizio 1998
	in 7 (7 - 10)	in 8 (10 - 7)	in 9 (10 - 7)		in 10 (10 - 7)	in 11 (10 - 7)	in 12 (10 - 7)	in 13 (10 - 7)			
10422 350	21.166.007	25.323.411	70.877.553	49.876.338	21.021.215	70.877.553	17	18	20	185.940.507	63.771.039
10501 360	3.531.203.205	382.334.771	1.600.164.375	881.646.272	718.518.153	1.600.164.375	16	17	19	4.197.795.311	2.044.145.859
10502 370	229.828.913	279.828.913	595.998.673		595.998.673	595.998.673				20.171.087	595.998.673
10503 390			201.900.000		201.900.000	201.900.000				201.900.000	201.900.000
10504 390	584.000.000	534.000.000	110.220.500.000	821.100.000	9.349.400.000	110.220.500.000				861.100.000	116.785.400.000
10505 400	5.000.000	974.650	77.133.100	37.874.000	39.259.100	77.133.100				117.630.000	74.503.100
10506 410	50.740.975	948.352.513	2.940.434.076	32.141.457	2.908.292.619	2.940.434.076				4.230.563.975	3.759.129.166
10507 420	10.754.650	2.529.265	168.000	168.000		168.000				9.245.350	169.000
10508 430	107.850.343	50.399.983	279.918.626	279.918.296	330	279.918.626				931.043.399	441.024.884
10509 440	12.337.171	49.786.784	103.831.874	103.831.874		103.831.874				542.937.538	99.337.165
10510 450	120.000.000	6.080.000.000	2.849.193.599	88.242.500	2.760.951.089	2.849.193.599				111.600.162.412	3.129.031.177
105105 455	255.000.000	255.000.000	1.883.548.000	164.532.500	1.718.635.500	1.883.548.000				487.432.500	2.241.132.500
10511 460	998.483.731	39.232.245	1.879.717.452		1.879.717.452	1.879.717.452				1.316.269	1.879.717.452
10512 470		61.500.000	14.780.000	13.280.000	1.500.000	14.780.000				71.940.000	142.840.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I										T O T A L E d e i r e s i d u i p a s s i v i a l t e r m i n e d e l l ' e s e r c i z i o 1 9 9 8	
C O D I C E C A P .		D I F F E R E N Z A R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		D I F F E R E N Z A R I S C H I O E S E R C I Z I O P R E C E D E N T E (1 0 - 3)	1 3	1 4	1 5	1 6	T o t a l e (1 5 + 1 6)	V A R I A Z I O N I		T O T A L E P A G A M E N T I (8 + 1 5)	(9 + 1 4)
		1 0 - 7	7 - 1 0							i n p i u ' (1 7 - 1 4)	i n m e n o (1 4 - 1 7)		
19901	590		131.320.390	84.847.144	44.128.000	43.800.000	328.000	44.128.000				182.479.610	30.328.000
			131.320.390	84.847.144	44.128.000	43.800.000	328.000	44.128.000				182.479.610	30.328.000
11001	600		121.819.195	86.959.417	46.500.297		46.500.297	46.500.297				75.978.005	48.703.097
11002	610		1.657.000.000										
11003	620		5.000.000	1.322.262									
			1.783.819.195	88.281.679	46.500.297		46.500.297	46.500.297				75.978.005	48.703.097
			117.075.715.311	115.555.440.837	124.481.216.627	3.718.716.565	120.742.500.062	124.481.216.627				124.481.216.627	124.481.216.627
21101	660												
21102	670		151.031.859	3.339.493.318	7.315.343.503	5.667.828.455	1.647.515.048	7.315.343.503				7.344.938.085	111.817.372.559
21103													
			151.031.859	3.339.493.318	7.315.343.503	5.667.828.455	1.647.515.048	7.315.343.503				7.344.938.085	111.817.372.559

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DELLA COMPETENZA									
C/CODE	OGGETTO DELL' USCITA	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE					
		Somme impegnate esercizio precedente	variazioni in più			pagate da pagare	risposte da pagare	Totale impegni (8 + 9)	10		
			iniziali	in più	definitive (4 + 5 - 6)						
2		3	4	5	6	7	8	9	10		
21201	700 RINNOVO E ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	532.188.160	1.500.000.000			1.500.000.000	65.733.590	158.352.000	224.085.590		
21202	710 RIPRISTINI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	27.208.800	50.000.000			50.000.000		19.484.400	19.484.400		
21203	720 ACQUISTI DI AUTOMEZZI										
21204	730 GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI		10.000.000			10.000.000					
21205	740 ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	110.595.237	1.000.000.000			1.000.000.000	61.863.250	30.644.000	92.507.250		
21206	750 ACQUISTI DI SOFTWARE PER SISTEMI INFOSHA TIVI CD	126.778.360	750.000.000			750.000.000	1.224.000	164.880.000	164.106.000		
21207	760 ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	29.207.400	700.000.000			700.000.000	27.624.000	294.256.000	231.334.000		
	Totale CATEGORIA 12	825.977.957	3.960.000.000			3.960.000.000	155.906.840	577.610.000	733.517.260		
21301	770 ACQUISTI DI TITOLI EMESSI O RACCOMANDATI DALLO STATO										
21302	DEPOSITI IN BULNI POSTALI										
21303	ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO										
	Totale CATEGORIA 13										
	CATEGORIA 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI										
21401	810 DEPOSITI IN CONTO VINCIATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 155/92)										
21402	820 RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI	3.158.000	20.000.000			20.000.000					

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE ICAP	OGGETTO DELL' USCITA	Somme esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
			iniziali	in più	definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare (8 + 9)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
21403	CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI TRAMITE LA CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	9.489.840.000	110.000.000			110.000.000	7.581.248.000	652.392.000	9.213.640.000
21404	FONDO PER PRESTITI AL PERSONALE (ART. 39 D.P.R. 509/79)	183.444.638	300.000.000			300.000.000	107.025.786		107.025.786
21405	ACQUANTONAMENTO AL FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE								
	Totale CATEGORIA 14	9.676.442.638	110.320.000			110.320.000	7.688.273.786	652.392.000	9.320.665.786
21501	CATEGORIA 15 - INDEMNITA' DI ANZIANITA' E SIMIL AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO								
21502	INDEMNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	487.370.008	500.000.000			500.000.000	113.755.710		113.755.710
21503	RIMBORSO CONTRIBUTI FRUITIFERI E INTERESSI AGLI ISCRITTI DELLA CASSA MUTUA P. C.	471.800	5.000.000			5.000.000			
	Totale CATEGORIA 15	487.841.808	505.000.000			505.000.000	113.755.710		113.755.710
	Totale TITOLO II	119.499.737.246	126.785.000.000			126.785.000.000	9.817.045.386	131.399.840.911	121.014.906.897
31601	TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI								
	CATEGORIA 16 - RIMBORSI DI MUTUI								
	RIMBORSI DI MUTUI (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 16								
31701	CATEGORIA 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE								
	RIMBORSI DI ANTIC. PASSIVE (P.M.)								
	Totale CATEGORIA 17								

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G E S T I O N E D E L L A C O M P E T E N Z A											
CODICE I.C.P.	OGGETTO DELL' USCITA	Somme inadeguate esercizio precedente	P R E V I S I O N I					S O M M E I M P E G N A T E			
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate da pagare	risultate da pagare	Totale impegni (8 + 9)		10
1	2	3	4	5	6	7	8	9			10
CATEGORIA 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI											
31801	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.M.)										
	Totale CATEGORIA 18										
CATEGORIA 19 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI											
31901	RESTIT. A GEST. AUTON. DI ANTIC. (P.M.)										
	Totale CATEGORIA 19										
CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI											
32001	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	929.805.000	30.000.000			30.000.000	4.718.000	6.256.000	10.984.000		
	Totale CATEGORIA 20	929.805.000	30.000.000			30.000.000	4.718.000	6.256.000	10.984.000		
	Totale TITOLO III	929.805.000	30.000.000			30.000.000	4.718.000	6.256.000	10.984.000		
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
CATEGORIA 21 - SPESE AUMENTI MATERIA DI PARTITE DI GIRO											
42101	RITENUTE ENERGIAMI	1.454.511.173	1.500.000.000			1.500.000.000	1.283.044.292	178.976.414	1.462.040.696		
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	667.139.792	900.000.000			900.000.000	497.279.675	18.911.100	516.190.775		
42103	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	25.842.162	40.000.000			40.000.000	15.349.825	5.402.854	20.773.301		
42104	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI: FONDO GARANZIA PRESTITI	3.234.466	5.000.000			5.000.000	1.604.775		1.606.775		
42105	PARTITE IN CONTO SOSPESO	1.097.586.756	2.000.000.000			2.000.000.000	1.067.577.295		1.067.577.295		
	Totale CATEGORIA 21	3.250.314.559	4.445.000.000			4.445.000.000	2.864.897.765	203.291.070	3.068.188.833		
	Totale TITOLO IV	3.250.314.559	4.445.000.000			4.445.000.000	2.864.897.765	203.291.070	3.068.188.833		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE ICAP	OGGETTO DELL' USCITA	Somme esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
			iniziali	in più	in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	da pagare	riposte totali (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO I	161.909.725.526	160.010.000.000	3.965.000.000	545.000.000	163.450.000.000	132.953.221.997	113.401.062.692	146.354.284.609
	TITOLO II	119.499.737.246	126.785.000.000			126.785.000.000	9.617.045.984	111.399.860.911	121.016.906.897
	TITOLO III	929.805.000	30.000.000			30.000.000	4.718.000	6.266.000	10.984.000
	TITOLO IV	3.250.314.539	4.445.000.000			4.445.000.000	2.864.897.763	203.291.070	3.068.188.833
	TOTALE DELLE USCITE	185.589.582.331	191.270.000.000	3.965.000.000	545.000.000	194.690.000.000	145.439.883.744	125.010.480.673	170.450.364.419

[illegible]

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/998	al 31/12/1998	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
CASSA				
Conto corrente vincolato tesoro	33.600.000.000	33.600.000.000		
Banca di Roma c/c 18300.74/72	26.498.254.140	54.512.330.531	28.014.076.391	
Istituti di Credito Periferici (All.A)	75.803.220	57.975.343		17.827.677
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Crediti da dipendenti art.59 DPR 509	433.116.433	451.374.233	18.257.800	
Crediti prestati Cassa Mutua	8.567.943.019	7.403.591.271		1.164.351.748
Residui attivi	16.612.162.362	13.731.961.234		2.980.201.129
Depositi cauzionali presso terzi	5.577.790	5.577.790		
DEPOSITI VINCOLATI				
Banca di Roma c/c 1830252 (All.C)	2.530.409.234	2.416.653.524		113.755.710
Banca di Roma c/c 1830155 (All.C)	27.679.336	16.955.230		10.724.106
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	541.581.500			541.581.500
INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
Edifici (All. E)	62.855.588.777	74.653.225.263	11.797.636.486	
Impianti, attrezza. Mobili (All.E)	24.377.972.233	25.111.489.493	733.517.260	
Giacenze c/o Comitati Provinciali	1.940.695.385	1.491.785.748		448.909.637
TOTALE ATTIVITA'				
TOTALE A PAREGGIO	178.066.783.429	213.452.919.860	40.563.487.937	5.177.351.506

AL 31 DICEMBRE 1998				
PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.98	al 31.12.98	in più	in meno
DEPOSITI BANCARI E FINANZIARI				
Residui passivi	32.765.835.817	47.928.004.839	15.162.169.022	
Contributi Fruttiferi Cassa Mutua	483.427.555	507.997.602	24.570.047	
Depositi Cauzionali di Terzi				
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:				
Fondo di liquidazione personale	2.605.204.841	2.841.449.131	236.244.290	
Fondo Garanzia prestiti al personale	27.679.336	16.950.230		10.729.106
Fondo Garanzia prestiti iscritti	607.335.967	648.404.167	41.068.200	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondi ammortamento				
di immobili	11.541.525.503	13.782.665.503	2.241.140.000	
di impianti, attrezzature, macchine	16.402.057.240	18.913.207.240	2.511.150.000	
di Fondi presso i Comitati Provinciali				
TOTALE PASSIVITA'	64.433.066.259	84.638.678.712	20.216.341.559	10.729.106
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio	94.395.487.229	107.289.513.627	12.994.026.398	
Avanzo economico esercizio preced.	12.394.026.398	6.344.203.543		6.049.822.855
Avanzo economico dell'esercizio	6.344.203.543	15.180.523.978	8.836.320.435	
TOTALE A PAREGGIO	178.066.783.429	213.452.919.860	41.946.688.392	6.560.551.961

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1998
PARTE PRIMA
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

Categ. 1° Aliquote contributive a carico iscritti	£.	59.228.366.602	Categ. 1° Spese per organi dell'Ente	£.	319.943.075
Categ. 2° Quote di partecipazione iscritti all'onere di gestione	£.	4.230.447.070	Categ. 2° Oneri personale in attività di servizio	£.	7.905.268.724
Categ. 3° - 4° - 5° - 6°	£.	-	Categ. 3° Oneri personale in quiescenza	£.	
Categ. 7° Altre entrate	£.	-	Categ. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	£.	4.641.796.795
Categ. 8° Redditi e proventi patrimoniali	£.	2.997.662.462	Categ. 5° Spese per prestazioni istituzionali	£.	32.925.690.884
Categ. 9° Poste compensative di spese correnti	£.	2.551.064.053	Categ. 6° Trasferimenti passivi	£.	80.000.000
Categ. 10° Entrate non classificabili in altre voci	£.	5.742.000	Categ. 7° Oneri finanziari	£.	3.192.860
			Categ. 8° Oneri tributari	£.	231.531.936
			Categ. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	£.	168.679.610
			Categ. 10° Spese non classificabili in altre voci	£.	78.180.805
TOTALE PARTE PRIMA (1)			TOTALE PARTE PRIMA (1)		
	£.	66.717.282.187		£.	46.354.284.689

PARTE SECONDA (2)
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza di questo esercizio	£.	A) Oneri finanziari Int. 3% su Contrib. Fruttif.	£.
B) Variazioni patrimoniali straordinarie:	£.	B) Accantonamenti per adeguamento T.F.R.	£.
C) Sopravvenienze attive (Area Chianciano)	£.	C) Ammortamento Immobili	£.
		D) Ammortamento Impianti Attrezz. Macchin.	£.
		E) Spese Competenza impegnate in esercizi precedenti	£.
			466.737.314
			<u>5.583.823.361</u>
TOTALE PARTE SECONDA (2)	£.	TOTALE PARTE SECONDA (2)	£.
TOTALE GENERALE (1 + 2)	£.	TOTALE GENERALE (1 + 2)	£.
		AVANZO ECONOMICO	£.
			15.180.523.978
TOTALE A PAREGGIO	£.	TOTALE A PAREGGIO	£.
			67.118.632.028
			=====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA DATA DEL 31.12.1998

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		26.498.254.140
Riscossioni	in c/competenza	75.178.742.089
	in c/residui	<u>8.123.529.699</u>
		83.302.271.788
Pagamenti	in c/competenze	45.439.883.746
	in c/residui	<u>9.848.311.651</u>
		- 55.288.195.397
<u>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</u>		54.512.330.531
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	8.488.632.663
		<u>5.243.328.571</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	22.917.524.166
		<u>25.010.480.673</u>
		- 47.928.004.839
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 1998		20.316.286.926